

IFEL

Fondazione ANCI

La finanza comunale in sintesi

Rapporto 2016



Studi e Ricerche



Fondazione ANCI

La finanza comunale in sintesi

Rapporto 2016

Studi e Ricerche

Il volume è stato realizzato da
IFEL - Dipartimento Finanza Locale
con il coordinamento di *Andrea Ferri*

A cura di *Giuseppe Ferraina*

Elaborazioni dati e testi a cura di
Carmela Brugnano e Giuseppe Ferraina
con la collaborazione di *Massimiliano Sabaini*

Dipartimento Finanza Locale IFEL
Tel. 06.68816210/214/218
finanzalocale@fondazioneifel.it
info@fondazioneifel.it
www.fondazioneifel.it

Il Rapporto è stato chiuso in data 3 novembre 2016

ISBN 978-88-6650-144-2

La pubblicazione è liberamente scaricabile
dal portale IFEL - Sezione Studi e Ricerche
nei formati digitali

Progetto grafico:
Giuliano Vittori, Pasquale Cimaroli, Claudia Pacelli
cpalquadrato.it

Indice

Prefazione	5
Capitolo 1	
Anagrafica dei Comuni	7
Capitolo 2	
Il conto consuntivo 2015	11
Entrate	16
Spese	20
Capitolo 3	
Le dinamiche di bilancio nel periodo 2010-2015	29
Il saldo di bilancio	34
Le entrate correnti	36
Le entrate in conto capitale	42
Le spese correnti	43
<i>La dinamica della spesa corrente</i>	44
Le spese in conto capitale	45
<i>Nuove regole di finanza pubblica e dinamica recente degli investimenti fissi lordi</i>	46
Capitolo 4	
I Comuni all'interno della P.A.	51
Il debito della P.A.	53
Conto economico ISTAT	57
<i>Entrate totali</i>	58
<i>Spese totali</i>	59
<i>Indebitamento netto e saldo primario</i>	60
<i>Spese per il personale</i>	61
<i>Consumi intermedi</i>	63
Capitolo 5	
Patto di Stabilità Interno e manovra	65
La manovra del comparto comunale	74
Riduzione delle risorse comunali	75
Capitolo 6	
Evoluzione della tassazione immobiliare comunale	77
Capitolo 7	
Comuni metropolitani	89
Capitolo 8	
La manovra delle Città metropolitane	95

Prefazione

Questo lavoro aggiorna il quadro di sintesi tradizionalmente pubblicato da IFEL per analizzare i principali fenomeni che caratterizzano il processo di riforma della finanza comunale, arricchito da un breve focus specificamente dedicato alle aree metropolitane del Paese. Rispetto alle precedenti edizioni, quest'anno i dati esposti sono più ravvicinati, grazie alla disponibilità della grande maggioranza dei Consuntivi 2015, agevolando non poco la comprensione di alcune dinamiche cruciali per il comparto dei Comuni.

Dalle informazioni riportate emerge anzitutto una conferma delle difficoltà finanziarie dei Comuni, in particolare per quanto concerne il confuso quadro della fiscalità locale. Quest'ultimo aspetto assume una preoccupante accelerazione a partire dal 2013, quando in concomitanza con le modifiche dell'IMU si accentua a dismisura un processo di drammatico mutamento della natura della fiscalità comunale, non più canale di raccordo tra governo locale e cittadini ma strumento principalmente preposto al risanamento dei conti pubblici. Con il 2015 si compie definitivamente il percorso di "riti-

rata" dello Stato dalla funzione perequativa, ora esclusivamente finanziata attraverso l'accantonamento di parte dell'IMU comunale. Le assegnazioni erariali sono ormai confinate a contributi di carattere specifico, quantitativamente trascurabili, nonché ai ristretti di gettiti che la disciplina nazionale sui tributi ha inteso abolire. Il quadro si aggrava nel 2016 con il blocco della manovrabilità delle entrate, ora reiterato dal ddl Bilancio 2017, che di fatto congela l'autonomia dei Comuni, anche nei casi in cui la pressione fiscale locale era stata mantenuta su livelli più bassi della media.

Le diverse fonti utilizzate evidenziano, inoltre, la riduzione della spesa corrente dei Comuni, da valutare ovviamente al netto del salto dovuto al progressivo inserimento in bilancio dei contratti di servizio per la gestione dei rifiuti (e in parte anche del trasporto pubblico locale), elementi non adeguatamente considerati da molti commentatori. Unitamente al blocco della leva fiscale, questa indicazione riflette un crescente rischio che i Comuni non possano mantenere in prospettiva il modello di *welfare* locale storicamente garantito.

Segnali molto più incoraggianti emergono, invece, sul versante delle risorse destinate agli investimenti: dopo una fase di drastica contrazione, nel 2015 le spese in conto capitale tornano a crescere, in termini sia di cassa che di competenza, incentivate da alcune scelte coraggiose e innovative compiute dai regolatori della finanza pubblica, a partire dal progressivo abbandono del Patto di Stabilità Interno. Sotto questo aspetto, ulteriori segnali di crescita dovrebbero registrarsi nei prossimi anni, dal momento che la modifica della legge n. 243 del 2012 e il disegno di legge Bilancio 2017 costituiscono altri passaggi di assoluto rilievo nello sforzo di rafforzare il rilancio degli investimenti locali. In particolare, il ddl Bilancio 2017 presentato dal Governo segna una forte convergenza con le posizioni tenacemente sostenute dall'Anci, in primo luogo per quanto concerne l'inclusione del fondo pluriennale vincolato nel vincolo di finanza pubblica assegnato agli Enti territoriali.

Una specifica attenzione viene dedicata ad alcune significative evidenze che riguardano il debito comunale. Nel corso degli anni il comparto ha ridotto costantemente la propria esposizione debitoria, ma in diversi casi gli oneri che ne derivano rimangono ugualmente eccessivi, perché legati a tassi di mercato del passato ben più alti rispetto a quelli attuali. È questa una criticità che investe tutte le aree territoriali e risulta particolarmente avvertita dai Comuni di minori dimensioni, per i quali l'impatto sugli equilibri di bilancio si rivela ben più marcato. Da qui l'opportunità di innovativi interventi di flessibilizzazione e ristrutturazione del debito locale, capaci di coniugare le istanze avanzate dai Comuni con le esigenze di tenuta e controllo della finanza pubblica.

Infine, anche per questa edizione si propone un aggiornamento di alcuni dati elaborati da autorevoli organismi quali Banca d'Italia e ISTAT, relativi a grandezze finanziarie (*stock* del debito, indebitamento netto, saldo primario) che rivestono una fondamentale importanza nella valutazione del percorso di efficientamento finanziario intrapreso dal comparto: anche a tal riguardo, pur dovendo registrare qualche ritardo nelle informazioni attualmente disponibili, le indicazioni che si traggono confermano il significativo contributo dei Comuni al risanamento dei conti pubblici.

Lo studio dei fenomeni sintetizzati in questo volume riflette una parte importante del lavoro che l'IFEL svolge nel campo della finanza locale, la cui condizione essenziale di sviluppo è il confronto - anche critico - in primo luogo con gli operatori e gli amministratori dei Comuni italiani, ma certamente anche con gli studiosi e gli interlocutori istituzionali. A questo pubblico ci rivolgiamo puntando a contribuire al pieno recupero dell'autonomia finanziaria.

Andrea Ferri

Responsabile Finanza Locale IFEL

Anagrafica dei Comuni

1

Tabella 1. Distribuzione dei Comuni per regione e fascia demografica - anno 2015

Regione	n° Comuni	in percentuale sul totale	n° abitanti	in percentuale sul totale
Piemonte	1.206	15,0%	4.424.467	7,6%
Lombardia	1.530	19,0%	10.002.615	17,1%
Liguria	235	2,9%	1.583.263	2,7%
Veneto	579	7,2%	4.927.596	8,4%
Emilia Romagna	340	4,2%	4.450.508	7,6%
Toscana	279	3,5%	3.752.654	6,4%
Umbria	92	1,1%	894.762	1,5%
Marche	236	2,9%	1.550.796	2,7%
Lazio	378	4,7%	5.892.425	10,1%
Abruzzo	305	3,8%	1.331.574	2,3%
Molise	136	1,7%	313.348	0,5%
Campania	550	6,8%	5.861.529	10,0%
Puglia	258	3,2%	4.090.105	7,0%
Basilicata	131	1,6%	576.619	1,0%
Calabria	409	5,1%	1.976.631	3,4%
Sicilia	390	4,8%	5.092.080	8,7%
Sardegna	377	4,7%	1.663.286	2,8%
Totale RSO e Isole	7.431	92,3%	58.384.258	96,0%
Nord al netto RSS	3.890	48,3%	25.388.449	41,8%
Centro	985	12,2%	12.090.637	19,9%
Sud	1.789	22,2%	14.149.806	23,3%
Isole	767	9,5%	6.755.366	11,1%
Valle d'Aosta	74	0,9%	128.298	0,2%
Trentino A. Adige	326	4,1%	1.055.934	1,7%
Friuli V. Giulia	216	2,7%	1.227.122	2,0%
Totale RSS Nord	616	7,7%	2.411.354	4,0%
Italia	8.047	100,0%	60.795.612	100,0%
Fasce demografiche				
0 - 1.000	1.985	24,7%	1.086.547	1,8%
1.001 - 5.000	3.642	45,3%	9.007.838	14,8%
5.001 - 10.000	1.187	14,8%	8.372.473	13,8%
10.001 - 20.000	712	8,8%	9.837.731	16,2%
20.001 - 60.000	416	5,2%	13.678.625	22,5%
60.001 - 100.000	59	0,7%	4.501.043	7,4%
100.001 - 250.000	34	0,4%	5.021.124	8,3%
>250.000	12	0,1%	9.290.231	15,3%
Italia	8.047	100,0%	60.795.612	100,0%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT

**Il conto
consuntivo 2015**

2

Di seguito viene riportato uno schema semplificato dei bilanci dei Comuni con un dettaglio delle principali voci di entrata e con la classificazione funzionale della spesa per l'anno 2015.

I dati si riferiscono alla competenza (entrate accertate e spese impegnate) per la parte corrente di bilancio e alla cassa (entrate riscosse e spese pagate, in conto competenza e conto residui) per la parte in conto capitale, in modo da avere una rappresentazione il più possibile prossima alla metodologia contabile adottata in sede europea (competenza ibrida), nonché alla struttura del vincolo di finanza pubblica vigente.

Con l'avvio dal 2011 del cosiddetto federalismo municipale, per i Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario – e dal 2013 anche per i Comuni della Sicilia e della Sardegna - una quota significativa dei precedenti trasferimenti statali muta la propria natura e, sotto forma di Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR) prima e poi di Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), confluisce nelle entrate tributarie nonostante tali somme siano ero-

gate dal Ministero dell'Interno. Ne deriva che le entrate tributarie e i trasferimenti correnti dello Stato riferiti a questi Enti non sono confrontabili con le rispettive voci dei Comuni di Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia.

Peraltro, a causa dell'erratica compilazione dei Certificati di conto consuntivo da parte di un certo numero di Comuni, che hanno imputato il Fondo di Solidarietà Comunale in categorie diverse dalle entrate tributarie o nei trasferimenti dallo Stato, il valore di queste due voci non è corrispondente a quello effettivamente erogato dal Ministero dell'Interno. Per tale ragione si è ritenuto opportuno operare un confronto tra i dati dei trasferimenti erariali di fonte Ministero dell'Interno e quanto rilevato dai Certificati, con lo scopo di rendere omogenei gli importi in questione.

La sintesi dei dati di bilancio ha reso inoltre necessarie alcune operazioni di aggregazione/sottrazione delle voci del Certificato di conto consuntivo, che vengono di seguito elencate.

Per la parte corrente:

- entrate tributarie al netto del Fondo di Solidarietà Comunale, di TARI, TARSU e TARES;
- trasferimenti correnti comprensivi del Fondo di Solidarietà Comunale;
- entrate extratributarie al netto di TARI e TIA, Altri proventi (Titolo III - voce della categoria 2[^]) e Proventi diversi (Titolo III - categoria 5[^]);
- spese correnti al netto del servizio smaltimento rifiuti.

Per la parte in conto capitale:

- entrate in Conto capitale al netto della Riscossione di crediti;
- spese in Conto capitale al netto della Concessione di crediti.

I dati disponibili per l'anno 2015 riguardano 7.344 su 8.047 Comuni. L'espansione del campione è stata effettuata utilizzando i tassi di variazione regionali 2015-2014. Per i Comuni appartenenti alle Regioni a Statuto Speciale, data l'esiguità dei Certificati di conto consuntivo 2015 disponibili, si è ritenuto opportuno sostituire le voci mancanti con i rispettivi valori 2014.

Tabella 2. Distribuzione dei Comuni rispondenti per regione e fascia demografica - anno 2015				
Regione	Enti	% copertura	Popolazione Enti	% copertura
Piemonte	1.156	95,9%	4.327.590	97,8%
Lombardia	1.477	96,5%	9.796.268	97,9%
Liguria	210	89,4%	1.552.102	98,0%
Veneto	557	96,2%	4.544.996	92,2%
Emilia Romagna	334	98,2%	4.413.533	99,2%
Toscana	271	97,1%	3.722.228	99,2%
Umbria	91	98,9%	893.792	99,9%
Marche	232	98,3%	1.521.894	98,1%
Lazio	344	91,0%	5.657.883	96,0%
Abruzzo	281	92,1%	1.292.341	97,1%
Molise	126	92,6%	300.161	95,8%
Campania	508	92,4%	5.533.654	94,4%
Puglia	239	92,6%	3.893.624	95,2%
Basilicata	128	97,7%	563.575	97,7%
Calabria	374	91,4%	1.841.459	93,2%
Sicilia	240	61,5%	3.426.251	67,3%
Sardegna	302	80,1%	1.441.507	86,7%
Totale RSO e Isole	6.870	92,5%	54.722.858	93,7%
Nord al netto RSS	3.734	96,0%	24.634.489	97,0%
Centro	938	95,2%	11.795.797	97,6%
Sud	1.656	92,6%	13.424.814	94,9%
Isole	542	70,7%	4.867.758	72,1%
Valle d'Aosta	57	77,0%	107.399	83,7%
Trentino A. Adige	243	74,5%	870.646	82,5%
Friuli V. Giulia	174	80,6%	879.702	71,7%
Totale RSS Nord	474	76,9%	1.857.747	77,0%
Italia	7.344	91,3%	56.580.605	93,1%
Fasce demografiche				
0 - 1.000	1.786	90,0%	981.284	90,3%
1.001 - 5.000	3.341	91,7%	8.273.839	91,9%
5.001 - 10.000	1.084	91,3%	7.660.248	91,5%
10.001 - 20.000	650	91,3%	8.992.045	91,4%
20.001 - 60.000	384	92,3%	12.642.814	92,4%
60.001 - 100.000	55	93,2%	4.189.012	93,1%
100.001 - 250.000	33	97,1%	4.815.711	95,9%
>250.000	11	91,7%	9.025.652	97,2%
Italia	7.344	91,3%	56.580.605	93,1%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT

Entrate

Tabella 3. Il quadro delle entrate dei Comuni - anno 2015
Valori in migliaia di euro

Regione	Entrate tributarie (A)	di cui:			Trasferimenti Correnti (B)	di cui:		
		IMU	TASI	Addizionale IRPEF		Fondo di solidarietà comunale	Altri contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione
Piemonte	1.830.560	893.128	379.170	388.164	626.497	320.741	153.217	79.227
Lombardia	4.218.189	1.966.369	840.010	889.199	1.489.405	527.833	331.723	471.651
Liguria	938.900	536.469	154.905	152.101	313.360	121.085	66.587	102.322
Veneto	2.033.663	806.510	428.165	424.808	593.432	258.082	105.983	203.514
Emilia Romagna	2.120.160	1.128.945	402.082	392.003	633.918	293.450	148.416	97.527
Toscana	1.760.488	911.728	340.649	280.244	537.520	232.207	105.698	135.473
Umbria	358.104	158.153	77.236	72.410	162.462	84.517	28.567	34.902
Marche	595.056	265.701	92.245	131.957	265.687	108.090	44.499	75.424
Lazio	3.225.556	1.436.078	714.348	605.000	1.426.188	160.415	765.395	450.937
Abruzzo	529.153	220.905	85.075	91.240	292.217	98.591	111.885	64.625
Molise	108.440	44.064	19.160	16.740	71.658	30.185	13.916	23.003
Campania	1.759.750	843.116	253.314	300.035	1.506.810	897.651	270.196	274.556
Puglia	1.365.317	652.555	258.181	226.894	742.406	301.344	170.297	241.160
Basilicata	148.383	66.781	20.073	33.047	203.754	86.372	27.401	79.690
Calabria	625.970	302.929	63.012	93.782	612.434	282.970	199.751	110.217
Sicilia	1.685.584	702.504	193.881	271.710	1.775.207	425.401	465.957	851.236
Sardegna	456.826	207.159	75.878	76.975	1.013.510	86.725	65.487	826.755
Totale RSO e Isole	23.760.100	11.143.094	4.397.385	4.446.309	12.266.463	4.315.659	3.074.975	4.122.219
Fasce RSO e Isole								
0 - 1.000	368.264	207.497	47.671	40.627	434.004	175.745	78.648	147.390
1.001 - 5.000	2.752.519	1.317.862	431.641	457.562	2.094.759	889.620	363.425	682.831
5.001 - 10.000	2.787.361	1.299.856	478.836	527.494	1.104.950	385.650	238.531	379.082
10.001 - 20.000	3.387.549	1.559.757	610.161	658.368	1.289.858	464.344	273.059	440.355
20.001 - 60.000	4.957.123	2.304.882	877.498	958.142	2.180.378	748.603	467.048	798.523
60.001 - 100.000	1.740.891	773.425	289.808	338.170	963.009	395.062	233.464	284.043
100.001 - 250.000	2.108.594	1.023.938	401.981	415.825	1.110.230	446.341	202.374	379.464
>250.000	5.657.799	2.655.877	1.259.789	1.050.120	3.089.277	810.296	1.218.426	1.010.531
Nord al netto RSS	11.141.472	5.331.422	2.204.333	2.246.275	3.656.612	1.521.190	805.926	954.240
Centro	5.939.204	2.771.660	1.224.478	1.089.611	2.391.856	585.229	944.159	696.736
Sud	4.537.014	2.130.349	698.815	761.738	3.429.279	1.697.113	793.446	793.251
Isole	2.142.410	909.664	269.760	348.685	2.788.716	512.126	531.444	1.677.991
Valle d'Aosta	86.651	71.131	5.331	2.058	117.737	0	1.486	110.204
Trentino A. Adige	501.756	363.906	3.503	6.881	573.602	0	15.665	521.626
Friuli V. Giulia	466.695	265.364	78.395	70.022	765.454	0	26.318	697.188
Totale RSS Nord	1.055.102	700.401	87.229	78.962	1.456.792	0	43.468	1.329.018
Italia	24.815.202	11.843.495	4.484.613	4.525.271	13.723.255	4.315.659	3.118.443	5.451.237

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Entrate Extratributarie (C)	TOTALE ENTRATE CORRENTI D=(A+B+C)	ENTRATE IN CONTO CAPITALE (E)	di cui:			ENTRATE TOTALI F=(D+E)
			Alienazione di beni patrimoniali	Trasferimenti di capitali dallo Stato	Trasferimenti di capitali dalla Regione	
604.465	3.061.522	529.158	63.068	51.397	228.383	3.590.681
2.179.965	7.887.559	1.194.103	272.218	253.891	125.567	9.081.662
284.095	1.536.355	220.250	32.651	8.523	102.140	1.756.605
545.601	3.172.696	514.975	86.641	56.465	107.289	3.687.671
674.873	3.428.951	490.233	139.216	29.670	109.265	3.919.184
689.030	2.987.038	417.059	52.079	24.361	136.090	3.404.097
96.881	617.447	128.665	8.806	9.121	82.228	746.112
220.828	1.081.571	175.257	34.855	16.687	55.631	1.256.828
1.185.988	5.837.732	543.247	59.756	54.782	215.983	6.380.979
121.998	943.368	1.085.231	20.942	958.367	64.136	2.028.598
44.375	224.473	82.119	3.659	4.570	64.949	306.592
579.446	3.846.006	1.448.211	39.496	142.388	973.910	5.294.217
202.957	2.310.680	613.056	26.987	72.089	386.034	2.923.737
37.937	390.074	216.118	6.777	27.192	149.689	606.192
325.802	1.564.206	479.363	14.635	57.331	359.646	2.043.569
405.793	3.866.584	353.034	26.532	89.590	129.153	4.219.617
143.272	1.613.608	452.658	14.837	11.921	366.696	2.066.266
8.343.306	44.369.869	8.942.737	903.155	1.868.344	3.656.789	53.312.606
127.475	929.744	591.140	17.258	88.645	383.890	1.520.883
858.966	5.706.244	2.088.733	94.813	256.979	1.273.680	7.794.976
759.158	4.651.468	989.264	83.843	76.777	468.693	5.640.732
982.714	5.660.121	970.182	93.254	57.420	427.273	6.630.304
1.400.087	8.537.588	1.320.404	168.847	92.092	551.882	9.857.992
597.035	3.300.935	1.391.652	74.811	892.603	257.891	4.692.587
671.109	3.889.933	541.197	178.104	35.238	144.951	4.431.130
2.946.761	11.693.837	1.050.165	192.225	368.589	148.530	12.744.002
4.288.999	19.087.083	2.948.719	593.793	399.946	672.645	22.035.803
2.192.727	10.523.787	1.264.228	155.497	104.951	489.931	11.788.015
1.312.514	9.278.807	3.924.097	112.496	1.261.936	1.998.366	13.202.904
549.066	5.480.192	805.692	41.370	101.511	495.848	6.285.884
26.171	230.559	56.939	1.943	1.780	39.522	287.497
400.374	1.475.732	824.537	60.152	3.029	597.603	2.300.270
185.499	1.417.648	115.804	18.868	5.427	56.678	1.533.452
612.044	3.123.939	997.280	80.963	10.236	693.803	4.121.219
8.955.350	47.493.808	9.940.017	984.118	1.878.580	4.350.592	57.433.824

Tabella 4. Il quadro delle entrate dei Comuni - anno 2015

Valori in euro per abitante

Regione	Entrate tributarie (A)	di cui:			Trasferimenti Correnti (B)	di cui:		
		IMU	TASI	Addizionale IRPEF		Fondo di solidarietà comunale	Altri contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione
Piemonte	413,7	201,9	85,7	87,7	141,6	72,5	34,6	17,9
Lombardia	421,7	196,6	84,0	88,9	148,9	52,8	33,2	47,2
Liguria	593,0	338,8	97,8	96,1	197,9	76,5	42,1	64,6
Veneto	412,7	163,7	86,9	86,2	120,4	52,4	21,5	41,3
Emilia Romagna	476,4	253,7	90,3	88,1	142,4	65,9	33,3	21,9
Toscana	469,1	243,0	90,8	74,7	143,2	61,9	28,2	36,1
Umbria	400,2	176,8	86,3	80,9	181,6	94,5	31,9	39,0
Marche	383,7	171,3	59,5	85,1	171,3	69,7	28,7	48,6
Lazio	547,4	243,7	121,2	102,7	242,0	27,2	129,9	76,5
Abruzzo	397,4	165,9	63,9	68,5	219,5	74,0	84,0	48,5
Molise	346,1	140,6	61,1	53,4	228,7	96,3	44,4	73,4
Campania	300,2	143,8	43,2	51,2	257,1	153,1	46,1	46,8
Puglia	333,8	159,5	63,1	55,5	181,5	73,7	41,6	59,0
Basilicata	257,3	115,8	34,8	57,3	353,4	149,8	47,5	138,2
Calabria	316,7	153,3	31,9	47,4	309,8	143,2	101,1	55,8
Sicilia	331,0	138,0	38,1	53,4	348,6	83,5	91,5	167,2
Sardegna	274,7	124,5	45,6	46,3	609,3	52,1	39,4	497,1
Totale RSO e Isole	407,0	190,9	75,3	76,2	210,1	73,9	52,7	70,6
Fasce RSO e Isole								
0 - 1.000	378,2	213,1	49,0	41,7	445,7	180,5	80,8	151,4
1.001 - 5.000	331,7	158,8	52,0	55,1	252,4	107,2	43,8	82,3
5.001 - 10.000	351,7	164,0	60,4	66,6	139,4	48,7	30,1	47,8
10.001 - 20.000	356,8	164,3	64,3	69,3	135,9	48,9	28,8	46,4
20.001 - 60.000	369,7	171,9	65,4	71,5	162,6	55,8	34,8	59,6
60.001 - 100.000	395,5	175,7	65,8	76,8	218,8	89,8	53,0	64,5
100.001 - 250.000	459,2	223,0	87,5	90,5	241,8	97,2	44,1	82,6
>250.000	609,0	285,9	135,6	113,0	332,5	87,2	131,2	108,8
Nord al netto RSS	438,8	210,0	86,8	88,5	144,0	59,9	31,7	37,6
Centro	491,2	229,2	101,3	90,1	197,8	48,4	78,1	57,6
Sud	320,6	150,6	49,4	53,8	242,4	119,9	56,1	56,1
Isole	317,1	134,7	39,9	51,6	412,8	75,8	78,7	248,4
Valle d'Aosta	675,4	554,4	41,5	16,0	917,7	0,0	11,6	859,0
Trentino A. Adige	475,2	344,6	3,3	6,5	543,2	0,0	14,8	494,0
Friuli V. Giulia	380,3	216,2	63,9	57,1	623,8	0,0	21,4	568,1
Totale RSS Nord	437,6	290,5	36,2	32,7	604,1	0,0	18,0	551,2
Italia	408,2	194,8	73,8	74,4	225,7	71,0	51,3	89,7

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Entrate Extratributarie (C)	TOTALE ENTRATE CORRENTI D=(A+B+C)	ENTRATE IN CONTO CAPITALE (E)	di cui:			ENTRATE TOTALI F=(D+E)
			Alienazione di beni patrimoniali	Trasferimenti di capitali dallo Stato	Trasferimenti di capitali dalla Regione	
136,6	692,0	119,6	14,3	11,6	51,6	811,6
217,9	788,5	119,4	27,2	25,4	12,6	907,9
179,4	970,4	139,1	20,6	5,4	64,5	1.109,5
110,7	643,9	104,5	17,6	11,5	21,8	748,4
151,6	770,5	110,2	31,3	6,7	24,6	880,6
183,6	796,0	111,1	13,9	6,5	36,3	907,1
108,3	690,1	143,8	9,8	10,2	91,9	833,9
142,4	697,4	113,0	22,5	10,8	35,9	810,4
201,3	990,7	92,2	10,1	9,3	36,7	1.082,9
91,6	708,5	815,0	15,7	719,7	48,2	1.523,5
141,6	716,4	262,1	11,7	14,6	207,3	978,4
98,9	656,1	247,1	6,7	24,3	166,2	903,2
49,6	564,9	149,9	6,6	17,6	94,4	714,8
65,8	676,5	374,8	11,8	47,2	259,6	1.051,3
164,8	791,3	242,5	7,4	29,0	181,9	1.033,9
79,7	759,3	69,3	5,2	17,6	25,4	828,7
86,1	970,1	272,1	8,9	7,2	220,5	1.242,3
142,9	760,0	153,2	15,5	32,0	62,6	913,1
130,9	954,8	607,0	17,7	91,0	394,2	1.561,8
103,5	687,7	251,7	11,4	31,0	153,5	939,4
95,8	586,9	124,8	10,6	9,7	59,1	711,7
103,5	596,1	102,2	9,8	6,0	45,0	698,3
104,4	636,8	98,5	12,6	6,9	41,2	735,2
135,6	749,9	316,2	17,0	202,8	58,6	1.066,1
146,1	847,1	117,8	38,8	7,7	31,6	964,9
317,2	1.258,7	113,0	20,7	39,7	16,0	1.371,8
168,9	751,8	116,1	23,4	15,8	26,5	867,9
181,4	870,4	104,6	12,9	8,7	40,5	975,0
92,8	655,8	277,3	8,0	89,2	141,2	933,1
81,3	811,2	119,3	6,1	15,0	73,4	930,5
204,0	1.797,1	443,8	15,1	13,9	308,1	2.240,9
379,2	1.397,6	780,9	57,0	2,9	565,9	2.178,4
151,2	1.155,3	94,4	15,4	4,4	46,2	1.249,6
253,8	1.295,5	413,6	33,6	4,2	287,7	1.709,1
147,3	781,2	163,5	16,2	30,9	71,6	944,7

Spese

Tabella 5. Il quadro delle spese correnti dei Comuni - anno 2015
Valori in migliaia di euro

Regione	Funz. generali di amm. di gestione e di controllo	Funz. relative alla giustizia	Funz. di polizia locale	Funz. di istruzione pubblica	Funz. relative alla cultura e ai beni culturali
Piemonte	1.106.012	13.518	226.787	404.636	114.070
Lombardia	2.072.006	31.257	506.833	1.011.370	293.156
Liguria	502.215	7.108	100.826	140.804	48.605
Veneto	1.059.900	9.355	171.104	351.285	117.398
Emilia Romagna	1.035.706	13.305	197.762	516.845	172.160
Toscana	899.710	15.731	203.101	367.728	141.602
Umbria	209.156	2.890	34.491	64.299	23.182
Marche	355.293	4.282	54.677	118.681	42.924
Lazio	1.627.844	12.017	469.583	623.303	190.257
Abruzzo	323.251	5.971	48.298	89.156	15.627
Molise	82.799	1.952	10.431	17.157	3.022
Campania	1.655.120	18.425	290.647	234.820	47.452
Puglia	808.985	26.266	167.706	183.110	47.393
Basilicata	154.274	2.990	23.096	37.133	7.116
Calabria	583.548	17.456	69.953	87.057	21.348
Sicilia	1.544.733	32.502	231.270	217.795	63.909
Sardegna	497.096	8.270	73.370	99.048	59.609
Totale RSO e Isole	14.517.649	223.294	2.879.936	4.564.227	1.408.828
Fasce RSO e Isole					
0 - 1.000	486.408	155	33.419	70.467	14.282
1.001 - 5.000	2.374.234	2.697	261.082	606.964	111.789
5.001 - 10.000	1.790.069	4.024	258.595	511.364	115.489
10.001 - 20.000	1.968.283	8.011	326.763	625.468	165.388
20.001 - 60.000	2.875.243	46.249	532.556	800.020	267.947
60.001 - 100.000	1.052.103	43.356	216.213	349.587	110.478
100.001 - 250.000	1.025.686	50.062	256.913	398.323	171.225
>250.000	2.945.622	68.740	994.394	1.202.034	452.229
Nord al netto RSS	5.775.838	74.543	1.203.312	2.424.940	745.388
Centro	3.092.004	34.920	761.853	1.174.011	397.964
Sud	3.607.978	73.059	610.130	648.433	141.957
Isole	2.041.829	40.772	304.640	316.843	123.518
Valle d'Aosta*					
Trentino A. Adige	438.361	4.375	48.200	127.820	63.145
Friuli V. Giulia	521.540	4.351	49.813	126.194	54.755
Totale RSS Nord	959.902	8.726	98.013	254.014	117.900
Italia	15.477.551	232.020	2.977.949	4.818.241	1.526.727

* I Comuni della Valle d'Aosta non compilano le singole funzioni

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Funz. nel settore sportivo e ricreativo	Funz. nel campo turistico	Funz. nel campo della viabilità e dei trasporti	Funz. riguardanti la gestione territorio e ambiente	Funz. nel settore sociale	Funz. nel campo dello sviluppo economico	Funz. relative a servizi produttivi	TOTALE SPESE CORRENTI
69.018	27.215	338.729	141.276	514.043	31.427	13.252	2.999.983
124.410	27.159	1.541.922	500.182	1.524.470	129.505	60.992	7.823.264
17.141	24.108	223.581	122.731	233.625	15.750	12.098	1.448.592
74.510	19.925	410.568	158.787	559.743	25.843	99.206	3.057.624
69.189	30.252	305.665	225.160	743.385	33.644	37.201	3.380.273
52.341	25.235	332.852	218.386	545.411	37.244	34.063	2.873.404
10.291	8.357	81.708	39.403	94.886	7.308	13.305	589.277
26.939	9.677	130.671	56.583	220.801	10.434	31.176	1.062.140
22.934	20.745	1.155.320	294.312	987.040	48.779	48.207	5.500.341
16.175	6.919	122.641	68.595	128.759	7.289	36.603	869.284
2.336	1.419	27.970	31.634	27.038	2.911	2.956	211.624
32.108	19.313	369.911	330.408	478.400	26.920	10.459	3.513.983
20.890	10.935	276.399	144.051	384.255	28.842	4.487	2.103.317
5.791	4.227	52.720	32.983	53.946	5.227	10.696	390.202
9.456	7.700	149.246	289.182	113.536	10.658	6.334	1.365.474
33.824	24.396	390.562	347.520	574.730	31.142	13.336	3.505.721
18.443	19.203	89.553	92.743	480.447	16.645	7.379	1.461.807
605.796	286.788	6.000.021	3.093.936	7.664.516	469.569	441.751	42.156.310
10.300	15.663	125.456	68.597	90.272	3.788	29.841	948.648
92.463	58.681	657.732	409.688	743.151	28.416	108.118	5.455.014
81.562	44.957	455.243	346.275	768.508	30.387	49.455	4.455.928
97.626	42.308	495.403	449.037	1.021.594	53.386	75.019	5.328.287
123.740	62.763	747.033	650.123	1.660.715	92.770	65.712	7.924.872
46.869	12.659	351.574	296.198	654.683	44.060	12.567	3.190.348
65.235	14.592	515.235	271.991	808.184	42.558	3.811	3.623.815
88.002	35.166	2.652.344	602.027	1.917.408	174.203	97.228	11.229.398
354.269	128.659	2.820.466	1.148.136	3.575.266	236.170	222.749	18.709.735
112.505	64.015	1.700.552	608.683	1.848.139	103.764	126.751	10.025.161
86.754	50.514	998.888	896.854	1.185.934	81.848	71.536	8.453.885
52.268	43.599	480.115	440.263	1.055.177	47.787	20.715	4.967.528
							236.100
52.901	44.355	124.748	139.198	210.000	9.440	59.866	1.322.410
35.243	6.715	72.297	50.781	372.501	9.163	14.948	1.318.299
88.144	51.070	197.046	189.979	582.501	18.603	74.814	2.876.809
693.940	337.858	6.197.066	3.283.915	8.247.017	488.171	516.565	45.033.118

Tabella 6. Il quadro delle spese correnti dei Comuni - anno 2015*Valori in euro per abitante*

Regione	Funz. generali di amm. di gestione e di controllo	Funz. relative alla giustizia	Funz. di polizia locale	Funz. di istruzione pubblica	Funz. relative alla cultura e ai beni culturali
Piemonte	250,0	3,1	51,3	91,5	25,8
Lombardia	207,1	3,1	50,7	101,1	29,3
Liguria	317,2	4,5	63,7	88,9	30,7
Veneto	215,1	1,9	34,7	71,3	23,8
Emilia Romagna	232,7	3,0	44,4	116,1	38,7
Toscana	239,8	4,2	54,1	98,0	37,7
Umbria	233,8	3,2	38,5	71,9	25,9
Marche	229,1	2,8	35,3	76,5	27,7
Lazio	276,3	2,0	79,7	105,8	32,3
Abruzzo	242,8	4,5	36,3	67,0	11,7
Molise	264,2	6,2	33,3	54,8	9,6
Campania	282,4	3,1	49,6	40,1	8,1
Puglia	197,8	6,4	41,0	44,8	11,6
Basilicata	267,5	5,2	40,1	64,4	12,3
Calabria	295,2	8,8	35,4	44,0	10,8
Sicilia	303,4	6,4	45,4	42,8	12,6
Sardegna	298,9	5,0	44,1	59,5	35,8
Totale RSO e Isole	248,7	3,8	49,3	78,2	24,1
Fasce RSO e Isole					
0 - 1.000	499,5	0,2	34,3	72,4	14,7
1.001 - 5.000	286,1	0,3	31,5	73,1	13,5
5.001 - 10.000	225,9	0,5	32,6	64,5	14,6
10.001 - 20.000	207,3	0,8	34,4	65,9	17,4
20.001 - 60.000	214,4	3,4	39,7	59,7	20,0
60.001 - 100.000	239,0	9,9	49,1	79,4	25,1
100.001 - 250.000	223,3	10,9	55,9	86,7	37,3
>250.000	317,1	7,4	107,0	129,4	48,7
Nord al netto RSS	227,5	2,9	47,4	95,5	29,4
Centro	255,7	2,9	63,0	97,1	32,9
Sud	255,0	5,2	43,1	45,8	10,0
Isole	302,3	6,0	45,1	46,9	18,3
Valle d'Aosta*					
Trentino A. Adige	415,1	4,1	45,6	121,0	59,8
Friuli V. Giulia	425,0	3,5	40,6	102,8	44,6
Totale RSS Nord	398,1	3,6	40,6	105,3	48,9
Italia	254,6	3,8	49,0	79,3	25,1

* I Comuni della Valle d'Aosta non compilano le singole funzioni

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Funz. nel settore sportivo e ricreativo	Funz. nel campo turistico	Funz. nel campo della viabilità e dei trasporti	Funz. riguardanti la gestione territorio e ambiente	Funz. nel settore sociale	Funz. nel campo dello sviluppo economico	Funz. relative a servizi produttivi	TOTALE SPESE CORRENTI
15,6	6,2	76,6	31,9	116,2	7,1	3,0	678,0
12,4	2,7	154,2	50,0	152,4	12,9	6,1	782,1
10,8	15,2	141,2	77,5	147,6	9,9	7,6	914,9
15,1	4,0	83,3	32,2	113,6	5,2	20,1	620,5
15,5	6,8	68,7	50,6	167,0	7,6	8,4	759,5
13,9	6,7	88,7	58,2	145,3	9,9	9,1	765,7
11,5	9,3	91,3	44,0	106,0	8,2	14,9	658,6
17,4	6,2	84,3	36,5	142,4	6,7	20,1	684,9
3,9	3,5	196,1	49,9	167,5	8,3	8,2	933,5
12,1	5,2	92,1	51,5	96,7	5,5	27,5	652,8
7,5	4,5	89,3	101,0	86,3	9,3	9,4	675,4
5,5	3,3	63,1	56,4	81,6	4,6	1,8	599,5
5,1	2,7	67,6	35,2	93,9	7,1	1,1	514,2
10,0	7,3	91,4	57,2	93,6	9,1	18,6	676,7
4,8	3,9	75,5	146,3	57,4	5,4	3,2	690,8
6,6	4,8	76,7	68,2	112,9	6,1	2,6	688,5
11,1	11,5	53,8	55,8	288,9	10,0	4,4	878,9
10,4	4,9	102,8	53,0	131,3	8,0	7,6	722,0
10,6	16,1	128,8	70,4	92,7	3,9	30,6	974,2
11,1	7,1	79,3	49,4	89,6	3,4	13,0	657,4
10,3	5,7	57,4	43,7	97,0	3,8	6,2	562,2
10,3	4,5	52,2	47,3	107,6	5,6	7,9	561,2
9,2	4,7	55,7	48,5	123,9	6,9	4,9	591,1
10,6	2,9	79,9	67,3	148,7	10,0	2,9	724,8
14,2	3,2	112,2	59,2	176,0	9,3	0,8	789,1
9,5	3,8	285,5	64,8	206,4	18,8	10,5	1.208,7
14,0	5,1	111,1	45,2	140,8	9,3	8,8	736,9
9,3	5,3	140,7	50,3	152,9	8,6	10,5	829,2
6,1	3,6	70,6	63,4	83,8	5,8	5,1	597,5
7,7	6,5	71,1	65,2	156,2	7,1	3,1	735,3
							1.840,2
50,1	42,0	118,1	131,8	198,9	8,9	56,7	1.252,4
28,7	5,5	58,9	41,4	303,6	7,5	12,2	1.074,3
36,6	21,2	81,7	78,8	241,6	7,7	31,0	1.193,0
11,4	5,6	101,9	54,0	135,7	8,0	8,5	740,7

Tabella 7. Il quadro delle spese in conto capitale dei Comuni - anno 2015

Valori in migliaia di euro

Regione	Funz. generali di amm. di gestione e di controllo	Funz. relative alla giustizia	Funz. di polizia locale	Funz. di istruzione pubblica	Funz. relative alla cultura e ai beni culturali
Piemonte	140.644	2.580	2.471	84.372	33.483
Lombardia	202.682	7.877	11.991	180.658	46.230
Liguria	59.032	224	1.237	14.409	11.787
Veneto	176.864	2.886	5.985	73.103	23.847
Emilia Romagna	107.750	597	4.173	83.830	21.687
Toscana	72.160	1.802	3.160	62.433	48.588
Umbria	39.474	131	345	17.166	3.481
Marche	31.493	70	993	25.016	14.506
Lazio	70.702	246	2.177	45.258	23.928
Abruzzo	769.443	237	2.073	31.679	5.631
Molise	2.895	73	91	7.775	1.802
Campania	217.882	1.397	2.551	143.349	59.594
Puglia	119.443	1.044	3.071	75.157	47.510
Basilicata	22.713	629	252	10.950	16.409
Calabria	79.745	1.626	570	41.003	46.982
Sicilia	117.990	2.603	4.167	36.545	8.245
Sardegna	86.489	650	1.871	45.496	21.781
Totale RSO e Isole	2.317.401	24.671	47.177	978.199	435.491
Fasce RSO e Isole					
0 - 1.000	84.107	457	858	30.212	27.239
1.001 - 5.000	277.036	728	5.366	258.580	101.783
5.001 - 10.000	193.780	1.072	7.004	186.668	56.793
10.001 - 20.000	217.496	697	8.532	158.655	55.572
20.001 - 60.000	279.493	3.898	12.906	170.418	74.040
60.001 - 100.000	878.572	3.913	3.020	44.227	34.440
100.001 - 250.000	130.168	7.430	4.674	38.655	29.712
>250.000	256.750	6.476	4.816	90.785	55.912
Nord al netto RSS	686.972	14.164	25.857	436.372	137.034
Centro	213.828	2.248	6.675	149.873	90.503
Sud	1.212.122	5.006	8.607	309.913	177.927
Isole	204.480	3.253	6.038	82.041	30.026
Valle d'Aosta*					
Trentino A. Adige	82.890	622	1.546	96.910	36.680
Friuli V. Giulia	39.216	100	1.624	33.161	7.618
Totale RSS Nord	122.106	722	3.170	130.071	44.297
Italia	2.439.507	25.393	50.347	1.108.270	479.788

* I Comuni della Valle d'Aosta non compilano le singole funzioni

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Funz. nel settore sportivo e ricreativo	Funz. nel campo turistico	Funz. nel campo della viabilità e dei trasporti	Funz. riguardanti la gestione territorio e ambiente	Funz. nel settore sociale	Funz. nel campo dello sviluppo economico	Funz. relative a servizi produttivi	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE
29.444	7.907	164.931	156.706	28.254	17.243	1.191	669.226
69.025	11.713	472.838	243.651	47.424	14.316	6.464	1.314.870
6.116	2.654	95.724	108.047	6.706	1.914	481	308.332
29.539	4.956	219.447	83.995	27.447	5.581	1.700	655.350
26.405	2.080	144.461	118.198	23.690	3.190	7.871	543.933
18.546	10.246	184.063	129.558	20.538	14.261	10.737	576.091
4.898	2.666	32.743	45.066	7.231	2.371	10	155.582
10.836	6.522	48.948	44.283	18.266	2.184	854	203.971
14.148	7.515	376.435	174.333	30.584	10.661	6.574	762.559
12.225	5.976	52.947	187.260	18.211	3.712	1.550	1.090.946
1.922	1.086	36.009	34.509	5.136	1.158	954	93.408
65.484	30.479	424.040	726.678	51.434	44.892	12.761	1.780.541
11.015	19.503	168.276	277.594	49.052	31.600	3.326	806.592
12.556	14.246	61.360	70.267	15.090	12.059	3.822	240.353
29.375	36.807	81.212	190.954	26.030	23.249	11.983	569.536
11.116	5.104	129.767	124.940	28.048	10.043	4.087	482.654
19.003	17.448	121.886	141.278	25.896	10.375	7.347	499.521
371.654	186.909	2.815.086	2.857.316	429.038	208.810	81.713	10.753.465
30.682	38.203	193.193	300.125	34.783	15.311	13.409	768.580
88.247	90.200	500.533	812.396	102.446	70.064	25.538	2.332.915
53.723	22.984	237.167	329.081	66.650	27.974	12.352	1.195.247
66.276	13.146	259.142	309.430	66.792	23.237	16.079	1.195.054
71.200	11.216	394.608	481.775	77.332	33.574	6.530	1.616.990
24.067	7.976	180.573	196.166	24.806	13.895	394	1.412.049
21.386	931	161.515	164.045	26.525	15.920	7.052	608.012
16.074	2.252	888.356	264.297	29.704	8.835	360	1.624.617
160.530	29.310	1.097.402	710.597	133.522	42.245	17.706	3.491.711
48.428	26.949	642.188	393.240	76.619	29.476	18.175	1.698.203
132.577	108.097	823.843	1.487.261	164.953	116.671	34.398	4.581.376
30.119	22.552	251.653	266.218	53.944	20.418	11.434	982.175
							81.914
54.810	10.010	166.003	228.790	41.737	20.681	31.678	772.357
16.632	1.933	61.502	42.264	16.683	4.105	1.725	226.564
71.443	11.943	227.505	271.054	58.420	24.786	33.403	1.080.835
443.096	198.852	3.042.592	3.128.370	487.458	233.596	115.116	11.834.300

Tabella 8. Il quadro delle spese in conto capitale dei Comuni - anno 2015*Valori in euro per abitante*

Regione	Funz. generali di amm. di gestione e di controllo	Funz. relative alla giustizia	Funz. di polizia locale	Funz. di istruzione pubblica	Funz. relative alla cultura e ai beni culturali
Piemonte	31,8	0,6	0,6	19,1	7,6
Lombardia	20,3	0,8	1,2	18,1	4,6
Liguria	37,3	0,1	0,8	9,1	7,4
Veneto	35,9	0,6	1,2	14,8	4,8
Emilia Romagna	24,2	0,1	0,9	18,8	4,9
Toscana	19,2	0,5	0,8	16,6	12,9
Umbria	44,1	0,1	0,4	19,2	3,9
Marche	20,3	0,0	0,6	16,1	9,4
Lazio	12,0	0,0	0,4	7,7	4,1
Abruzzo	577,8	0,2	1,6	23,8	4,2
Molise	9,2	0,2	0,3	24,8	5,8
Campania	37,2	0,2	0,4	24,5	10,2
Puglia	29,2	0,3	0,8	18,4	11,6
Basilicata	39,4	1,1	0,4	19,0	28,5
Calabria	40,3	0,8	0,3	20,7	23,8
Sicilia	23,2	0,5	0,8	7,2	1,6
Sardegna	52,0	0,4	1,1	27,4	13,1
Totale RSO e Isole	39,7	0,4	0,8	16,8	7,5
Fasce RSO e Isole					
0 - 1.000	86,4	0,5	0,9	31,0	28,0
1.001 - 5.000	33,4	0,1	0,6	31,2	12,3
5.001 - 10.000	24,4	0,1	0,9	23,6	7,2
10.001 - 20.000	22,9	0,1	0,9	16,7	5,9
20.001 - 60.000	20,8	0,3	1,0	12,7	5,5
60.001 - 100.000	199,6	0,9	0,7	10,0	7,8
100.001 - 250.000	28,3	1,6	1,0	8,4	6,5
>250.000	27,6	0,7	0,5	9,8	6,0
Nord al netto RSS	27,1	0,6	1,0	17,2	5,4
Centro	17,7	0,2	0,6	12,4	7,5
Sud	85,7	0,4	0,6	21,9	12,6
Isole	30,3	0,5	0,9	12,1	4,4
Valle d'Aosta*					
Trentino A. Adige	78,5	0,6	1,5	91,8	34,7
Friuli V. Giulia	32,0	0,1	1,3	27,0	6,2
Totale RSS Nord	50,6	0,3	1,3	53,9	18,4
Italia	40,1	0,4	0,8	18,2	7,9

* I Comuni della Valle d'Aosta non compilano le singole funzioni

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Funz. nel settore sportivo e ricreativo	Funz. nel campo turistico	Funz. nel campo della viabilità e dei trasporti	Funz. riguardanti la gestione territorio e ambiente	Funz. nel settore sociale	Funz. nel campo dello sviluppo economico	Funz. relative a servizi produttivi	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE
6,7	1,8	37,3	35,4	6,4	3,9	0,3	151,3
6,9	1,2	47,3	24,4	4,7	1,4	0,6	131,5
3,9	1,7	60,5	68,2	4,2	1,2	0,3	194,7
6,0	1,0	44,5	17,0	5,6	1,1	0,3	133,0
5,9	0,5	32,5	26,6	5,3	0,7	1,8	122,2
4,9	2,7	49,0	34,5	5,5	3,8	2,9	153,5
5,5	3,0	36,6	50,4	8,1	2,6	0,0	173,9
7,0	4,2	31,6	28,6	11,8	1,4	0,6	131,5
2,4	1,3	63,9	29,6	5,2	1,8	1,1	129,4
9,2	4,5	39,8	140,6	13,7	2,8	1,2	819,3
6,1	3,5	114,9	110,1	16,4	3,7	3,0	298,1
11,2	5,2	72,3	124,0	8,8	7,7	2,2	303,8
2,7	4,8	41,1	67,9	12,0	7,7	0,8	197,2
21,8	24,7	106,4	121,9	26,2	20,9	6,6	416,8
14,9	18,6	41,1	96,6	13,2	11,8	6,1	288,1
2,2	1,0	25,5	24,5	5,5	2,0	0,8	94,8
11,4	10,5	73,3	84,9	15,6	6,2	4,4	300,3
6,4	3,2	48,2	48,9	7,3	3,6	1,4	184,2
31,5	39,2	198,4	308,2	35,7	15,7	13,8	789,3
10,6	10,9	60,3	97,9	12,3	8,4	3,1	281,1
6,8	2,9	29,9	41,5	8,4	3,5	1,6	150,8
7,0	1,4	27,3	32,6	7,0	2,4	1,7	125,9
5,3	0,8	29,4	35,9	5,8	2,5	0,5	120,6
5,5	1,8	41,0	44,6	5,6	3,2	0,1	320,8
4,7	0,2	35,2	35,7	5,8	3,5	1,5	132,4
1,7	0,2	95,6	28,4	3,2	1,0	0,0	174,9
6,3	1,2	43,2	28,0	5,3	1,7	0,7	137,5
4,0	2,2	53,1	32,5	6,3	2,4	1,5	140,5
9,4	7,6	58,2	105,1	11,7	8,2	2,4	323,8
4,5	3,3	37,3	39,4	8,0	3,0	1,7	145,4
							638,5
51,9	9,5	157,2	216,7	39,5	19,6	30,0	731,4
13,6	1,6	50,1	34,4	13,6	3,3	1,4	184,6
29,6	5,0	94,3	112,4	24,2	10,3	13,9	448,2
7,3	3,3	50,0	51,5	8,0	3,8	1,9	194,7

**Le dinamiche
di bilancio
nel periodo
2010-2015**

3

Nel periodo 2010-2015 la finanza comunale ha conosciuto una metamorfosi strutturale di ampia portata, contrassegnata in particolare da un robusto innalzamento della responsabilità fiscale posta in capo ai Sindaci, una sostanziale ritirata dello Stato nell'erogazione dei trasferimenti erariali, vincoli di finanza pubblica sempre più stringenti e costante incertezza del quadro normativo di riferimento. Alla luce di questa sintetica ricostruzione, peraltro compiutamente corroborata dalla notevole mole di informazioni di seguito riportate, si può affermare che – almeno in termini aggregati – lo sforzo fiscale imposto ai Comuni in questi anni è stato prevalentemente funzionale al risanamento dei conti pubblici, mentre le risorse disponibili per finanziare servizi e investimenti locali hanno registrato una pesante contrazione. In cinque anni, infatti, il saldo netto di bilancio presentato dal comparto comunale – misurato in termini di competenza ibrida, coerentemente con le regole del Patto di Stabilità Interno – cresce di 4,9 miliardi di euro, per effetto della stazionarietà delle entrate totali (-0,2%) cui si affianca una significativa riduzione delle spese (-7,1%), sia correnti sia soprattutto in

conto capitale. Il contributo netto offerto dal comparto al risanamento della finanza pubblica si distribuisce sull'intero territorio nazionale e investe tutte le fasce demografiche dei Comuni, fatta eccezione per gli Enti fino a 1.000 abitanti, che nel periodo considerato erano esclusi dal Patto di stabilità interno, ma in ogni caso con un saldo netto di bilancio decisamente sotto controllo (cfr. Tabelle 10 e 11).

L'analisi delle entrate fornisce ulteriore sostegno a questa lettura interpretativa, restituendo un quadro di sostanziale invarianza delle risorse acquisite dal comparto nel periodo preso in esame. L'aumento delle entrate correnti proprie (+51,4%, cfr. Tabella 9) – dovuto per una quota significativa al processo di fiscalizzazione dei trasferimenti storicamente attribuiti ai Comuni – viene in larga parte controbilanciato dalla drastica contrazione dei trasferimenti correnti (-43,6%). Peraltro, in termini assoluti il lieve aumento delle entrate correnti (circa 900 milioni di euro sul quinquennio) risulta pressoché sterilizzato dalla contemporanea caduta sul versante delle entrate in conto capitale. Con riferimento alla dinamica conosciuta recentemente dalle

entrate in conto capitale, si ritiene opportuno precisare che l'aumento registratosi nel corso del 2015 (+22,1%) non contraddice la tendenza generale del periodo considerato, essendo essenzialmente dovuto alla chiusura della rendicontazione dell'impiego dei fondi strutturali comunitari per il periodo 2007-2013, che ha infatti fatto registrare l'aumento di queste risorse in particolare tra i Comuni del Meridione (cfr. Tabella 18).

Altre indicazioni di interesse si ricavano analizzando il quadro delle spese, le quali dal 2010 al 2015 registrano complessivamente una riduzione del 7,1%. Escludendo la componente Rifiuti, nel periodo considerato le spese correnti riportate dai rendiconti si riducono del 4,1%, in particolare le spese per il personale (-13,5%), ma anche i consumi intermedi considerati al netto degli oneri da Rifiuti e Trasporto pubblico locale (TPL) mostrano una significativa flessione (cfr. Figure 7 e 8 e paragrafo dedicato). Pur con differenze intensità, dovuta in primo luogo alle diverse caratteristiche e propensioni degli Enti sul piano delle rispettive politiche fiscali, la riduzione delle spese correnti investe quasi tutto il territorio nazionale. La contrazione più spiccata si riscontra nei Comuni medio-grandi, risulta invece meno accentuata nei 12 centri urbani di maggiore dimensione, per effetto del notevole sforzo fiscale posto in essere nel corso degli ultimi anni. Rispetto a questo diffuso trend costituiscono un'eccezione i Comuni fino a 1.000 abitanti, fin qui esclusi dai vincoli di finanza pubblica e quindi con una capacità di spesa non ulteriormente vincolata dalle regole finanziarie. Ben più marcata si rivela nel quinquennio preso in esame la contrazione delle spese in conto capitale (-16,9%), certamente anche per effetto delle minori entrate in conto capi-

tale dovute alla crisi economica, ma soprattutto in ragione dei vincoli finanziari imposti con il Patto di Stabilità Interno, negli ultimi anni molto più consistenti rispetto al 2010 e, in ogni caso, assai distorsivi per l'attuazione di politiche impegnative di programmazione degli investimenti. Fino al 2014 il calo delle spese in conto capitale ha investito pesantemente tutto il territorio nazionale, mentre il confronto 2010-2015 risulta fortemente condizionato dal notevole salto che si registra sul fronte dei pagamenti in conto capitale effettuati dai Comuni meridionali, correlato essenzialmente - come già messo in rilievo - alle dinamiche di utilizzo delle risorse comunitarie (cfr. Tabella 21).

Anche in questo caso va segnalata la peculiarità del dato riferito ai Comuni fino a 1.000 abitanti, i quali manifestano una maggiore capacità di spesa grazie all'assenza di vincoli finanziari, mentre la performance dei Comuni compresi tra 60.000 e 100.000 abitanti risulta completamente fuori scala per gli anni 2013-2015, in ragione della notevole consistenza dei contributi riservati al Comune di L'Aquila per la ricostruzione post terremoto. Basti pensare che nel 2012 i pagamenti in conto capitale del capoluogo abruzzese ammontavano a 58 milioni di euro, mentre la corrispettiva media del triennio 2013-2015 si attesta sui 605 milioni di euro, determinando nella fascia demografica di riferimento un salto pari a 122 euro pro capite.

L'analisi delle principali dinamiche finanziarie può essere certamente arricchita da confronti territoriali e dimensionali di maggiore dettaglio, per i quali di seguito si mette a disposizione del lettore una serie piuttosto articolata di informazioni, nell'auspicio di offrire uno strumento di analisi della finanza comunale, seppur sintetico, robusto e aggiornato.

Tabella 9. Conto consuntivo dei Comuni - Competenza ibrida

Voci di bilancio	Valore assoluto in milioni di euro										Variazione %	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2014/2015	2010/2015				
ENTRATE												
Entrate tributarie	14.928	15.474	22.936	18.645	23.934	24.815	3,7%	66,2%				
Trasferimenti correnti	24.331	22.642	17.029	20.179	15.670	13.723	-12,4%	-43,6%				
Entrate extratributarie *	7.378	8.033	8.578	8.221	7.876	8.955	13,7%	21,4%				
Totale Entrate correnti proprie *	22.306	23.507	31.515	26.866	31.810	33.771	6,2%	51,4%				
Totale Entrate correnti *	46.637	46.149	48.544	47.044	47.479	47.494	0,0%	1,8%				
Entrate in c/capitale	10.883	10.553	9.983	9.060	8.138	9.940	22,1%	-8,7%				
- Trasferimenti in c/capitale	5.947	5.352	4.978	5.412	4.864	6.832	40,5%	14,9%				
Totale Entrate proprie *	27.242	28.708	36.520	30.514	35.085	36.879	5,1%	35,4%				
Totale Entrate *	57.520	56.701	58.527	56.104	55.618	57.434	3,3%	-0,2%				
SPESE												
Spese correnti	46.958	46.335	46.189	46.703	45.648	45.033	-1,3%	-4,1%				
- Personale	16.269	15.944	15.388	14.991	14.585	14.073	-3,5%	-13,5%				
- Acquisto di beni e servizi	20.446	20.398	20.732	20.719	20.595	20.521	-0,4%	0,4%				
di cui TPL	1.876	2.118	2.193	2.154	2.370	2.592	9,3%	38,2%				
- Altro	10.421	10.160	10.227	11.144	10.612	10.439	-1,6%	0,2%				
Spese c/capitale	14.245	13.789	13.752	12.674	10.458	11.834	13,2%	-16,9%				
- Investimenti fissi lordi	11.770	11.229	11.467	10.727	8.551	10.104	18,2%	-14,2%				
- Altro	2.475	2.560	2.285	1.946	1.907	1.730	-9,3%	-30,1%				
Totale Spese	61.203	60.124	59.941	59.376	56.106	56.867	1,4%	-7,1%				
SALDI									Variazione			
Saldo corrente**	3.417	3.405	6.075	5.460	6.405	6.829	424	3.412				
Saldo in c/capitale	-3.362	-3.236	-3.768	-3.614	-2.320	-1.894	425	1.468				
Saldo netto di bilancio	55	168	2.307	1.846	4.085	4.935	850	4.880				

* Al netto degli "Altri proventi" (Titolo III - voce della categoria 2^A) e dei "Proventi diversi" (Titolo III - categoria 5^A)

** Il saldo corrente è calcolato includendo tutte le relative voci di bilancio, al netto di riscossioni/concessioni di crediti

Entrate e Uscite correnti di competenza, Entrate e Uscite in conto capitale di cassa e al netto di riscossioni/concessioni di crediti

Entrate e Uscite correnti sono calcolate al netto delle rispettive voci relative ai rifiuti

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Il saldo di bilancio

Tabella 10. Saldo netto di bilancio - Competenza ibrida

Regione	Pro capite valori in euro						Variazione pro capite	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2014/2015	2010/2015
Piemonte	-3,9	-117,9	42,7	29,9	80,1	80,6	0,5	84,5
Lombardia	12,8	11,6	51,1	28,6	60,4	115,5	55,0	102,6
Liguria	24,0	20,4	-6,9	95,4	108,5	72,4	-36,1	48,4
Veneto	20,9	19,1	40,0	25,1	52,4	66,3	13,8	45,3
Emilia Romagna	14,3	24,9	52,5	27,1	65,3	89,1	23,7	74,8
Toscana	20,2	43,9	70,5	12,9	88,7	109,3	20,6	89,1
Umbria	17,2	-29,5	15,2	-27,9	66,5	67,2	0,7	50,0
Marche	13,7	7,9	18,8	32,0	58,3	86,7	28,4	73,1
Lazio	-82,0	-44,1	-35,5	-45,6	114,5	-7,1	-121,6	74,9
Abruzzo	8,5	40,2	196,1	374,5	-150,2	130,0	280,3	121,6
Molise	43,4	-19,6	14,8	34,0	62,5	78,4	15,9	35,0
Campania	2,0	12,8	32,9	16,2	71,6	71,3	-0,4	69,2
Puglia	28,1	30,5	55,8	28,3	39,9	20,4	-19,6	-7,7
Basilicata	3,4	20,5	6,9	20,3	78,3	67,9	-10,4	64,5
Calabria	1,5	6,9	39,8	60,2	73,1	125,0	51,9	123,5
Sicilia	21,0	30,4	65,6	28,3	56,4	70,3	13,9	49,3
Sardegna	27,9	32,5	18,7	86,2	96,0	117,9	21,9	90,0
Totale RSO e Isole	4,4	3,5	40,3	30,1	66,4	76,2	9,8	71,9
Fasce RSO e Isole								
0 - 1.000	-23,5	-85,1	10,4	128,7	-8,9	-24,4	-15,6	-0,9
1.001 - 5.000	-29,7	-31,2	-69,8	72,7	69,5	86,4	16,9	116,1
5.001 - 10.000	31,9	15,7	36,9	18,9	54,7	58,4	3,7	26,5
10.001 - 20.000	30,5	23,4	46,3	16,2	50,5	63,6	13,1	33,1
20.001 - 60.000	19,5	25,0	50,0	25,6	60,9	80,0	19,1	60,4
60.001 - 100.000	20,9	33,6	91,1	69,7	13,4	106,5	93,1	85,6
100.001 - 250.000	16,4	33,5	76,2	37,9	76,0	118,3	42,3	101,9
>250.000	-48,2	-47,2	82,4	-10,8	126,1	65,4	-60,7	113,6
Nord al netto RSS	12,4	-6,6	44,1	32,0	66,2	92,5	26,4	80,1
Centro	-30,7	-9,0	8,1	-16,2	95,7	46,5	-49,2	77,2
Sud	11,1	19,3	54,4	60,1	41,9	69,6	27,8	58,6
Isole	22,7	30,9	54,1	42,5	66,2	82,1	15,9	59,4
Valle d'Aosta	126,0	36,4	-75,0	96,4	112,6	69,0	-43,6	-57,0
Trentino A. Adige	-122,1	37,1	16,8	107,0	126,4	349,9	223,5	472,0
Friuli V. Giulia	-71,0	-64,7	-44,1	-28,1	49,4	85,9	36,5	156,8
Totale RSS Nord	-82,9	-14,8	-19,1	37,7	86,5	200,6	114,1	283,4
Italia	0,9	2,8	37,9	30,4	67,2	81,2	14,0	80,3

Saldo netto di bilancio = Entrate correnti (accertamenti) + Entrate C/Cap (cassa) - Spese correnti (impegni) - Spese C/Cap (cassa) - Riscossioni crediti (cassa) + Concessioni crediti (cassa)

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Tabella 11. Variazione del saldo netto di bilancio - Competenza ibrida

Valore assoluto in migliaia di euro

Regione	Variazione delle Entrate	Variazione delle Spese	Variazione del Saldo
	Periodo 2010-2015 (a)	Periodo 2010-2015 (b)	Periodo 2010-2015 (c=a-b)
Piemonte	-114.599	-488.541	373.942
Lombardia	528.630	-497.730	1.026.360
Liguria	-72.837	-149.531	76.694
Veneto	-225.102	-448.513	223.411
Emilia Romagna	336.320	3.393	332.927
Toscana	328.010	-6.250	334.261
Umbria	-190.845	-235.565	44.720
Marche	15.133	-98.189	113.322
Lazio	1.265.361	824.022	441.339
Abruzzo	676.805	514.933	161.872
Molise	-49.811	-60.778	10.966
Campania	896.354	490.480	405.874
Puglia	173.681	205.095	-31.414
Basilicata	88.150	50.935	37.215
Calabria	468.648	224.527	244.121
Sicilia	-106.336	-357.552	251.216
Sardegna	-89.926	-239.668	149.742
Totale RSO e Isole	3.927.635	-268.933	4.196.568
Fasce RSO e Isole			
0 - 1.000	59.439	60.320	-881
1.001 - 5.000	591.545	-371.567	963.112
5.001 - 10.000	126.000	-84.000	210.000
10.001 - 20.000	268.943	-44.997	313.940
20.001 - 60.000	360.407	-449.797	810.204
60.001 - 100.000	821.138	444.297	376.841
100.001 - 250.000	197.693	-270.368	468.061
>250.000	1.502.470	447.180	1.055.290
Nord al netto RSS	452.411	-1.580.923	2.033.334
Centro	1.417.660	484.017	933.642
Sud	2.253.826	1.425.192	828.634
Isole	-196.262	-597.220	400.958
Valle d'Aosta	-26.533	-19.224	-7.309
Trentino A. Adige	336.525	-161.823	498.348
Friuli V. Giulia	76.657	-115.775	192.433
Totale RSS Nord	386.649	-296.823	683.472
Italia	4.314.284	-565.756	4.880.040

Saldo netto di bilancio = Entrate correnti(accertamenti) + Entrate C/Cap (cassa) -Spese correnti (impegni) - Spese C/Cap (cassa) - Riscossioni crediti (cassa) + Concessioni crediti (cassa)

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Le entrate correnti

Tabella 12. Entrate correnti totali - Accertamenti

Regione	Pro capite valori in euro						Variazione pro capite		Variazione %	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2014/2015	2010/2015	2014/2015	2010/2015
Piemonte	714,3	703,8	729,6	732,0	715,2	692,0	-23,3	-22,4	-3,3%	-3,1%
Lombardia	704,9	726,1	825,8	788,0	786,8	788,5	1,8	83,7	0,2%	11,9%
Liguria	1.045,1	1.009,4	1.113,8	1.023,9	1.029,5	970,4	-59,1	-74,7	-5,7%	-7,2%
Veneto	681,0	669,7	685,9	655,3	660,8	643,9	-16,9	-37,2	-2,6%	-5,5%
Emilia Romagna	771,3	751,4	810,6	809,6	786,1	770,5	-15,6	-0,9	-2,0%	-0,1%
Toscana	777,7	770,9	835,9	794,0	796,3	796,0	-0,3	18,3	0,0%	2,4%
Umbria	754,3	702,8	729,3	719,5	706,5	690,1	-16,4	-64,2	-2,3%	-8,5%
Marche	697,0	691,7	728,1	700,7	706,2	697,4	-8,7	0,4	-1,2%	0,1%
Lazio	878,3	907,9	965,7	891,7	972,1	990,7	18,6	112,4	1,9%	12,8%
Abruzzo	864,9	810,6	758,4	781,2	687,3	708,5	21,1	-156,4	3,1%	-18,1%
Molise	809,0	756,6	782,1	718,1	674,8	716,4	41,6	-92,6	6,2%	-11,4%
Campania	649,5	618,0	643,5	626,8	654,8	656,1	1,3	6,6	0,2%	1,0%
Puglia	588,2	551,2	565,0	574,1	567,3	564,9	-2,3	-23,2	-0,4%	-4,0%
Basilicata	688,8	699,9	707,6	720,2	661,6	676,5	14,9	-12,3	2,2%	-1,8%
Calabria	680,0	670,3	666,0	699,2	697,0	791,3	94,4	111,3	13,5%	16,4%
Sicilia	817,7	790,3	775,6	754,7	754,8	759,3	4,6	-58,4	0,6%	-7,1%
Sardegna	1.048,8	1.017,2	1.048,1	978,8	970,7	970,1	-0,6	-78,7	-0,1%	-7,5%
Totale RSO e Isole	749,7	739,9	781,1	755,3	759,9	760,0	0,1	10,2	0,0%	1,4%
Fasce RSO e Isole										
0 - 1.000	992,0	1.006,9	1.010,3	1.009,3	982,3	954,8	-27,6	-37,3	-2,8%	-3,8%
1.001 - 5.000	684,3	685,4	688,3	697,7	692,4	687,7	-4,7	3,4	-0,7%	0,5%
5.001 - 10.000	592,5	576,3	590,8	583,1	592,2	586,9	-5,3	-5,7	-0,9%	-1,0%
10.001 - 20.000	591,8	573,0	593,7	589,5	586,4	596,1	9,8	4,3	1,7%	0,7%
20.001 - 60.000	641,8	617,0	635,5	631,8	627,0	636,8	9,8	-5,1	1,6%	-0,8%
60.001 - 100.000	823,6	781,9	784,3	773,8	730,3	749,9	19,6	-73,6	2,7%	-8,9%
100.001 - 250.000	858,1	842,4	893,6	855,3	872,6	847,1	-25,6	-11,0	-2,9%	-1,3%
>250.000	1.145,3	1.177,9	1.345,5	1.216,2	1.267,3	1.258,7	-8,5	113,4	-0,7%	9,9%
Nord al netto RSS	734,8	733,4	797,2	771,0	764,9	751,8	-13,1	17,0	-1,7%	2,3%
Centro	814,6	822,5	877,4	824,1	863,7	870,4	6,7	55,8	0,8%	6,8%
Sud	661,4	630,5	640,5	642,0	639,2	655,8	16,6	-5,7	2,6%	-0,9%
Isole	874,6	846,2	842,7	809,9	807,9	811,2	3,3	-63,4	0,4%	-7,2%
Valle d'Aosta	1.615,9	1.650,3	1.724,5	1.834,1	1.846,1	1.797,1	-49,1	181,2	-2,7%	11,2%
Trentino A. Adige	1.305,3	1.316,3	1.332,9	1.331,3	1.414,7	1.397,6	-17,2	92,3	-1,2%	7,1%
Friuli V. Giulia	1.043,3	1.096,8	1.069,0	1.065,7	1.128,1	1.155,3	27,1	112,0	2,4%	10,7%
Totale RSS Nord	1.188,5	1.222,3	1.219,4	1.222,9	1.291,8	1.295,5	3,7	107,0	0,3%	9,0%
Italia	767,1	759,1	798,5	773,8	781,0	781,2	0,2	14,1	0,0%	1,8%

Entrate correnti totali 2010-2012 = E. tributarie (TIT. I) + E. da trasf. (TIT. II) + E. extratributarie (TIT. III) - Altri proventi - Proventi diversi - TARSU - TIA

Entrate correnti totali 2013 = E. tributarie (TIT. I) + E. da trasf. (TIT. II) + E. extratributarie (TIT. III) - Altri proventi - Proventi diversi - TARES - TARSU - TIA

Entrate correnti totali 2014-2015 = E. tributarie (TIT. I) + E. da trasf. (TIT. II) + E. extratributarie (TIT. III) - Altri proventi - Proventi diversi - TARI - TARES - TARSU - TIA

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Tabella 13. Entrate tributarie - Accertamenti										
Regione	Pro capite valori in euro						Variazione pro capite		Variazione %	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2014/2015	2010/2015	2014/2015	2010/2015
Piemonte	255,7	264,5	426,0	333,8	413,0	413,7	0,7	158,0	0,2%	61,8%
Lombardia	251,2	255,1	384,7	324,7	414,0	421,7	7,7	170,5	1,9%	67,9%
Liguria	455,8	429,3	665,1	503,9	647,3	593,0	-54,3	137,2	-8,4%	30,1%
Veneto	295,2	305,3	402,0	307,1	402,0	412,7	10,7	117,5	2,7%	39,8%
Emilia Romagna	314,7	316,4	467,6	363,1	459,4	476,4	17,0	161,7	3,7%	51,4%
Toscana	277,1	296,8	466,5	351,8	447,8	469,1	21,3	192,0	4,8%	69,3%
Umbria	250,3	252,2	347,8	307,6	372,0	400,2	28,3	149,9	7,6%	59,9%
Marche	254,1	259,7	349,3	294,5	362,3	383,7	21,4	129,6	5,9%	51,0%
Lazio	280,6	327,1	556,1	403,6	548,3	547,4	-0,9	266,8	-0,2%	95,1%
Abruzzo	234,7	235,7	331,2	298,3	359,5	397,4	37,9	162,7	10,5%	69,3%
Molise	223,5	207,3	282,0	253,2	295,6	346,1	50,5	122,6	17,1%	54,8%
Campania	170,8	165,8	239,2	212,8	278,9	300,2	21,3	129,4	7,6%	75,8%
Puglia	194,6	202,5	298,3	263,2	319,9	333,8	13,9	139,2	4,3%	71,5%
Basilicata	157,7	190,3	211,8	207,4	239,0	257,3	18,3	99,6	7,6%	63,2%
Calabria	163,6	171,5	208,5	236,4	259,4	316,7	57,3	153,1	22,1%	93,6%
Sicilia	181,1	180,6	257,5	205,9	297,5	331,0	33,5	150,0	11,3%	82,8%
Sardegna	199,2	214,1	269,0	202,0	263,5	274,7	11,2	75,4	4,3%	37,8%
Totale RSO e Isole	246,3	255,0	379,8	305,8	393,0	407,0	14,0	160,7	3,6%	65,2%
Fasce RSO e Isole										
0 - 1.000	233,9	232,4	295,5	296,6	367,6	378,2	10,5	144,2	2,9%	61,7%
1.001 - 5.000	204,0	200,7	264,4	238,8	308,3	331,7	23,4	127,7	7,6%	62,6%
5.001 - 10.000	224,9	228,1	313,0	258,5	341,8	351,7	9,9	126,8	2,9%	56,4%
10.001 - 20.000	225,1	229,1	321,3	265,2	336,3	356,8	20,5	131,7	6,1%	58,5%
20.001 - 60.000	236,6	240,3	338,6	288,4	352,8	369,7	16,9	133,1	4,8%	56,2%
60.001 - 100.000	249,3	261,0	364,6	312,4	369,9	395,5	25,7	146,2	6,9%	58,6%
100.001 - 250.000	289,6	308,1	459,2	351,5	461,8	459,2	-2,6	169,6	-0,6%	58,6%
>250.000	316,4	347,5	635,5	448,0	607,7	609,0	1,3	292,6	0,2%	92,5%
Nord al netto RSS	284,4	288,1	427,3	340,8	434,0	438,8	4,8	154,4	1,1%	54,3%
Centro	273,9	303,5	486,4	366,4	480,2	491,2	11,0	217,4	2,3%	79,4%
Sud	183,3	185,7	260,5	239,4	294,4	320,6	26,3	137,3	8,9%	74,9%
Isole	185,5	188,9	260,3	205,0	289,1	317,1	28,0	131,6	9,7%	70,9%
Valle d'Aosta	334,5	327,5	480,4	627,4	666,9	675,4	8,5	340,9	1,3%	101,9%
Trentino A. Adige	212,3	220,2	294,2	314,0	426,8	475,2	48,4	262,8	11,3%	123,8%
Friuli V. Giulia	229,4	254,4	318,5	308,6	370,6	380,3	9,7	151,0	2,6%	65,8%
Totale RSS Nord	227,5	243,3	316,5	327,9	411,0	437,6	26,6	210,1	6,5%	92,3%
Italia	245,5	254,5	377,3	306,7	393,7	408,2	14,5	162,6	3,7%	66,2%

Entrate tributarie 2010 = Entrate tributarie - Compartecipazione IRPEF - TARSU - TIA
 Entrate tributarie 2011 = Entrate tributarie - Comp. IRPEF - Comp. IVA - FSR - TARSU
 Entrate tributarie 2012 = Entrate tributarie - FSR - TARSU
 Entrate tributarie 2013 = Entrate tributarie - FSC - TARES - TARSU
 Entrate tributarie 2014-2015 = Entrate tributarie - FSC - TARI - TARES - TARSU

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Tabella 14. Entrate derivanti da trasferimenti - Accertamenti

Regione	Pro capite valori in euro						Variazione pro capite		Variazione %	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2014/2015	2010/2015	2014/2015	2010/2015
Piemonte	328,9	301,9	178,5	277,1	184,8	141,6	-43,2	-187,3	-23,4%	-56,9%
Lombardia	292,1	280,7	195,3	255,9	176,7	148,9	-27,8	-143,2	-15,7%	-49,0%
Liguria	428,2	398,7	253,7	340,5	212,4	197,9	-14,5	-230,3	-6,8%	-53,8%
Veneto	291,9	267,3	182,4	245,6	162,3	120,4	-41,9	-171,5	-25,8%	-58,7%
Emilia Romagna	302,5	275,5	193,3	296,1	179,7	142,4	-37,3	-160,1	-20,7%	-52,9%
Toscana	327,2	298,5	195,2	263,8	181,1	143,2	-37,9	-183,9	-20,9%	-56,2%
Umbria	392,2	334,0	266,9	291,7	227,7	181,6	-46,1	-210,7	-20,3%	-53,7%
Marche	318,3	298,9	248,8	275,7	216,5	171,3	-45,2	-147,0	-20,9%	-46,2%
Lazio	471,3	429,5	265,6	321,5	275,1	242,0	-33,1	-229,3	-12,0%	-48,6%
Abruzzo	544,5	490,7	334,0	393,8	239,8	219,5	-20,3	-325,0	-8,5%	-59,7%
Molise	458,6	413,6	367,6	335,1	256,6	228,7	-27,9	-229,9	-10,9%	-50,1%
Campania	397,6	367,8	309,9	333,9	290,1	257,1	-33,1	-140,5	-11,4%	-35,3%
Puglia	352,2	303,6	219,7	265,9	204,5	181,5	-23,0	-170,7	-11,3%	-48,5%
Basilicata	473,3	451,7	441,0	459,4	367,6	353,4	-14,3	-120,0	-3,9%	-25,3%
Calabria	404,0	381,2	335,3	331,5	310,1	309,8	-0,2	-94,2	-0,1%	-23,3%
Sicilia	569,5	536,5	442,4	481,0	388,1	348,6	-39,5	-220,9	-10,2%	-38,8%
Sardegna	763,4	719,9	693,3	694,4	627,8	609,3	-18,4	-154,1	-2,9%	-20,2%
Totale RSO e Isole	386,6	357,2	264,2	319,0	242,2	210,1	-32,1	-176,5	-13,3%	-45,7%
Fasce RSO e Isole										
0 - 1.000	625,7	640,8	574,7	574,8	489,2	445,7	-43,5	-180,0	-8,9%	-28,8%
1.001 - 5.000	377,6	381,2	320,9	357,7	287,2	252,4	-34,8	-125,2	-12,1%	-33,1%
5.001 - 10.000	274,7	252,1	182,6	232,3	160,4	139,4	-21,0	-135,3	-13,1%	-49,3%
10.001 - 20.000	271,7	246,4	175,5	230,4	157,1	135,9	-21,3	-135,8	-13,5%	-50,0%
20.001 - 60.000	312,9	280,2	200,9	250,2	182,4	162,6	-19,8	-150,3	-10,8%	-48,0%
60.001 - 100.000	460,7	403,5	295,2	346,9	249,5	218,8	-30,7	-241,9	-12,3%	-52,5%
100.001 - 250.000	432,4	393,0	300,9	363,5	278,3	241,8	-36,6	-190,6	-13,1%	-44,1%
>250.000	631,0	580,6	399,0	486,3	398,1	332,5	-65,6	-298,5	-16,5%	-47,3%
Nord al netto RSS	308,8	288,3	193,2	269,9	178,1	144,0	-34,0	-164,8	-19,1%	-53,4%
Centro	401,1	365,0	241,7	295,5	234,9	197,8	-37,1	-203,3	-15,8%	-50,7%
Sud	403,6	367,1	296,3	324,7	265,8	242,4	-23,5	-161,3	-8,8%	-40,0%
Isole	617,2	581,6	504,2	533,5	447,1	412,8	-34,3	-204,4	-7,7%	-33,1%
Valle d'Aosta	1.083,0	1.103,4	1.024,7	989,7	964,6	917,7	-47,0	-165,3	-4,9%	-15,3%
Trentino A. Adige	784,4	779,6	711,5	655,5	619,8	543,2	-76,5	-241,2	-12,3%	-30,7%
Friuli V. Giulia	646,3	669,2	588,3	598,8	610,0	623,8	13,8	-22,6	2,3%	-3,5%
Totale RSS Nord	730,0	740,6	665,5	644,4	633,1	604,1	-29,0	-125,9	-4,6%	-17,2%
Italia	400,2	372,4	280,1	331,9	257,7	225,7	-32,0	-174,5	-12,4%	-43,6%

Entrate derivanti da trasferimenti 2010 = Entrate da contributi e trasf. correnti + Comp. IRPEF
Entrate da trasferimenti 2011 = Entrate da contributi e trasf. correnti + Comp. IRPEF + Comp. IVA + F.S.R.
Entrate da trasferimenti 2012 = Entrate da contributi e trasf. correnti + Fondo Sperimentale di Riequilibrio
Entrate da trasferimenti 2013-2015 = Entrate da contributi e trasf. correnti + Fondo di Solidarietà Comunale

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Tabella 15. Trasferimenti correnti dallo Stato - Accertamenti

Regione	Pro capite valori in euro						Variazione pro capite		Variazione %	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2014/2015	2010/2015	2014/2015	2010/2015
Piemonte	269,2	250,0	136,2	234,1	145,0	107,1	-37,9	-162,0	-26,1%	-60,2%
Lombardia	231,6	216,8	138,1	193,0	114,0	85,9	-28,1	-145,6	-24,6%	-62,9%
Liguria	320,5	298,9	168,9	248,5	128,6	118,5	-10,0	-202,0	-7,8%	-63,0%
Veneto	230,9	208,4	127,8	194,0	109,6	73,9	-35,7	-157,0	-32,6%	-68,0%
Emilia Romagna	246,4	225,0	146,1	248,3	134,2	99,3	-34,9	-147,1	-26,0%	-59,7%
Toscana	267,0	242,3	143,6	211,2	127,5	90,0	-37,5	-176,9	-29,4%	-66,3%
Umbria	277,9	249,9	190,3	226,8	172,8	126,4	-46,4	-151,5	-26,8%	-54,5%
Marche	237,6	221,9	169,6	198,0	134,1	98,4	-35,7	-139,2	-26,6%	-58,6%
Lazio	350,3	308,1	172,7	265,0	173,3	157,1	-16,2	-193,2	-9,3%	-55,1%
Abruzzo	502,9	444,0	288,4	345,9	190,9	158,1	-32,8	-344,9	-17,2%	-68,6%
Molise	297,8	288,5	222,5	248,0	188,2	140,7	-47,4	-157,0	-25,2%	-52,7%
Campania	340,4	314,2	258,1	280,9	235,1	199,2	-35,8	-141,2	-15,2%	-41,5%
Puglia	264,5	239,6	162,4	202,4	143,6	115,3	-28,3	-149,2	-19,7%	-56,4%
Basilicata	341,1	319,9	283,6	291,0	234,1	197,3	-36,8	-143,8	-15,7%	-42,2%
Calabria	329,1	306,4	271,3	271,2	252,7	244,2	-8,5	-84,9	-3,4%	-25,8%
Sicilia	320,0	295,8	233,1	282,4	209,3	175,0	-34,2	-144,9	-16,4%	-45,3%
Sardegna	264,8	233,0	176,4	199,9	114,8	91,5	-23,3	-173,3	-20,3%	-65,4%
Totale RSO e Isole	285,9	261,3	177,0	235,9	156,8	126,6	-30,2	-159,3	-19,3%	-55,7%
Fasce RSO e Isole										
0 - 1.000	422,9	454,5	391,2	403,2	313,1	261,2	-51,9	-161,6	-16,6%	-38,2%
1.001 - 5.000	265,6	275,2	216,1	256,5	185,2	151,0	-34,2	-114,6	-18,5%	-43,1%
5.001 - 10.000	202,2	183,8	118,9	171,1	99,3	78,8	-20,5	-123,4	-20,7%	-61,0%
10.001 - 20.000	204,0	184,5	116,1	170,2	100,0	77,7	-22,4	-126,4	-22,4%	-61,9%
20.001 - 60.000	227,0	202,8	132,4	180,3	113,6	90,7	-22,9	-136,3	-20,2%	-60,1%
60.001 - 100.000	367,9	316,0	216,7	268,1	176,1	142,8	-33,3	-225,1	-18,9%	-61,2%
100.001 - 250.000	315,5	282,7	196,5	265,3	181,4	141,3	-40,1	-174,3	-22,1%	-55,2%
>250.000	476,0	421,3	266,6	372,9	263,3	218,4	-44,9	-257,6	-17,1%	-54,1%
Nord al netto RSS	246,1	227,5	139,1	213,5	123,0	91,7	-31,4	-154,5	-25,5%	-62,8%
Centro	304,6	272,3	164,6	236,9	154,0	126,5	-27,5	-178,1	-17,9%	-58,5%
Sud	331,3	303,5	235,4	262,7	205,9	176,0	-29,8	-155,3	-14,5%	-46,9%
Isole	306,4	280,4	219,2	262,1	186,0	154,5	-31,5	-151,9	-17,0%	-49,6%
Valle d'Aosta	22,8	18,2	15,0	15,8	13,2	11,6	-1,6	-11,2	-12,3%	-49,2%
Trentino A. Adige	17,9	16,7	11,3	12,3	13,0	14,8	1,8	-3,1	14,1%	-17,2%
Friuli V. Giulia	22,0	21,7	17,0	18,5	19,9	21,4	1,6	-0,5	7,8%	-2,5%
Totale RSS Nord	20,2	19,3	14,4	15,6	16,5	18,0	1,5	-2,2	9,1%	-11,0%
Italia	275,3	251,7	170,5	227,2	151,2	122,3	-29,0	-153,0	-19,2%	-55,6%

Trasferimenti correnti dallo Stato 2010 = Contributi e trasf. correnti dallo Stato + Comp. IRPEF

Trasferimenti correnti dallo Stato 2011 = Contrib. e trasf. correnti dallo Stato + Comp. IRPEF + Comp. IVA + F.S.R.

Trasferimenti correnti dallo Stato 2012 = Contributi e trasf. correnti dallo Stato + Fondo Sperim. di Riequilibrio

Trasferimenti correnti dallo Stato 2013-2015 = Contributi e trasf. correnti dallo Stato + Fondo di Solidarietà Comunale

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Tabella 16. Trasferimenti correnti dalla Regione - Accertamenti

Regione	Pro capite valori in euro						Variazione pro capite		Variazione %	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2014/2015	2010/2015	2014/2015	2010/2015
Piemonte	38,5	31,3	22,9	22,9	23,3	17,9	-5,4	-20,6	-23,1%	-53,5%
Lombardia	44,2	47,7	43,5	47,5	47,6	47,2	-0,5	3,0	-1,0%	6,8%
Liguria	88,4	79,5	65,2	68,5	67,9	64,6	-3,2	-23,8	-4,8%	-26,9%
Veneto	53,6	49,6	46,6	43,2	44,9	41,3	-3,6	-12,3	-8,0%	-23,0%
Emilia Romagna	28,6	22,0	20,7	23,0	25,9	21,9	-3,9	-6,7	-15,2%	-23,3%
Toscana	41,6	37,7	35,4	35,4	35,9	36,1	0,2	-5,5	0,5%	-13,2%
Umbria	84,8	68,0	62,7	49,7	39,3	39,0	-0,3	-45,8	-0,7%	-54,0%
Marche	58,4	54,7	57,1	52,0	57,5	48,6	-8,8	-9,7	-15,4%	-16,7%
Lazio	103,6	104,7	80,3	48,5	95,8	76,5	-19,3	-27,1	-20,1%	-26,1%
Abruzzo	28,2	33,9	34,4	30,7	38,7	48,5	9,9	20,3	25,5%	71,9%
Molise	146,8	108,4	131,9	72,2	54,6	73,4	18,8	-73,4	34,4%	-50,0%
Campania	49,2	43,9	42,4	43,1	44,3	46,8	2,5	-2,4	5,7%	-4,9%
Puglia	80,7	56,1	50,3	55,9	52,9	59,0	6,0	-21,8	11,4%	-27,0%
Basilicata	115,6	114,9	135,6	126,1	118,4	138,2	19,8	22,6	16,7%	19,6%
Calabria	65,1	64,4	55,5	53,7	46,2	55,8	9,6	-9,4	20,7%	-14,4%
Sicilia	238,3	230,8	199,9	194,0	172,3	167,2	-5,1	-71,1	-3,0%	-29,8%
Sardegna	470,8	463,8	492,2	474,8	494,7	497,1	2,4	26,2	0,5%	5,6%
Totale RSO e Isole	85,1	80,5	73,3	69,3	72,8	70,6	-2,2	-14,5	-3,0%	-17,0%
Fasce RSO e Isole										
0 - 1.000	174,4	157,1	154,8	141,0	145,9	151,4	5,5	-23,1	3,7%	-13,2%
1.001 - 5.000	93,7	87,7	87,2	82,4	83,8	82,3	-1,5	-11,4	-1,8%	-12,2%
5.001 - 10.000	58,6	54,6	51,2	47,7	48,3	47,8	-0,5	-10,8	-0,9%	-18,4%
10.001 - 20.000	54,4	49,2	48,4	46,4	45,7	46,4	0,7	-8,0	1,6%	-14,7%
20.001 - 60.000	72,8	64,8	57,4	58,0	57,2	59,6	2,3	-13,3	4,0%	-18,2%
60.001 - 100.000	79,2	73,7	65,8	67,6	60,8	64,5	3,8	-14,6	6,2%	-18,5%
100.001 - 250.000	91,2	83,6	81,6	77,1	79,5	82,6	3,1	-8,6	3,9%	-9,4%
>250.000	137,9	142,1	118,0	105,1	128,9	108,8	-20,1	-29,1	-15,6%	-21,1%
Nord al netto RSS	45,0	42,7	37,9	39,4	40,3	37,6	-2,7	-7,4	-6,7%	-16,5%
Centro	77,9	75,6	62,5	45,0	68,1	57,6	-10,5	-20,3	-15,4%	-26,0%
Sud	63,3	53,6	51,5	51,1	49,8	56,1	6,3	-7,3	12,6%	-11,5%
Isole	295,4	288,0	271,7	263,1	251,6	248,4	-3,2	-47,0	-1,3%	-15,9%
Valle d'Aosta	1.005,8	1.006,8	963,5	927,8	897,5	859,0	-38,5	-146,8	-4,3%	-14,6%
Trentino A. Adige	701,0	698,6	647,7	609,2	569,3	494,0	-75,3	-207,0	-13,2%	-29,5%
Friuli V. Giulia	574,5	599,9	527,9	544,0	556,6	568,1	11,6	-6,4	2,1%	-1,1%
Totale RSS Nord	653,6	665,2	603,8	593,0	580,3	551,2	-29,2	-102,5	-5,0%	-15,7%
Italia	107,5	103,5	94,2	90,0	92,9	89,7	-3,3	-17,8	-3,5%	-16,6%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Tabella 17. Entrate extratributarie - Accertamenti										
Regione	Pro capite valori in euro						Variazione pro capite		Variazione %	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2014/2015	2010/2015	2014/2015	2010/2015
Piemonte	129,7	137,4	125,2	121,1	117,4	136,6	19,2	6,9	16,4%	5,4%
Lombardia	161,5	190,3	245,9	207,4	196,1	217,9	21,8	56,4	11,1%	34,9%
Liguria	161,1	181,3	195,0	179,6	169,8	179,4	9,6	18,4	5,7%	11,4%
Veneto	93,9	97,0	101,4	102,6	96,5	110,7	14,2	16,8	14,7%	17,9%
Emilia Romagna	154,1	159,5	149,8	150,4	147,0	151,6	4,6	-2,4	3,2%	-1,6%
Toscana	173,4	175,5	174,1	178,3	167,4	183,6	16,2	10,3	9,7%	5,9%
Umbria	111,7	116,5	114,6	120,2	106,8	108,3	1,4	-3,4	1,3%	-3,1%
Marche	124,6	133,0	129,9	130,4	127,3	142,4	15,1	17,8	11,8%	14,3%
Lazio	126,4	151,3	143,9	166,7	148,6	201,3	52,7	74,9	35,4%	59,2%
Abruzzo	85,7	84,2	93,1	89,2	88,1	91,6	3,5	5,9	4,0%	6,9%
Molise	126,9	135,7	132,4	129,8	122,6	141,6	19,0	14,7	15,5%	11,6%
Campania	81,1	84,4	94,4	80,1	85,8	98,9	13,1	17,7	15,3%	21,8%
Puglia	41,4	45,1	47,0	45,0	42,8	49,6	6,8	8,3	15,9%	20,0%
Basilicata	57,8	58,0	54,8	53,4	54,9	65,8	10,9	8,0	19,8%	13,9%
Calabria	112,4	117,6	122,2	131,3	127,5	164,8	37,3	52,4	29,3%	46,7%
Sicilia	67,2	73,2	75,7	67,9	69,1	79,7	10,5	12,5	15,2%	18,7%
Sardegna	86,2	83,3	85,7	82,5	79,5	86,1	6,6	-0,1	8,3%	-0,1%
Totale RSO e Isole	116,8	127,7	137,1	130,5	124,7	142,9	18,2	26,1	14,6%	22,3%
Fasce RSO e Isole										
0 - 1.000	132,4	133,7	140,1	137,9	125,5	130,9	5,4	-1,5	4,3%	-1,1%
1.001 - 5.000	102,6	103,5	103,0	101,3	96,8	103,5	6,7	0,9	6,9%	0,9%
5.001 - 10.000	92,9	96,1	95,3	92,4	90,0	95,8	5,8	2,9	6,4%	3,1%
10.001 - 20.000	95,1	97,6	96,9	94,0	92,9	103,5	10,6	8,4	11,4%	8,8%
20.001 - 60.000	92,3	96,5	96,0	93,3	91,8	104,4	12,6	12,1	13,7%	13,1%
60.001 - 100.000	113,5	117,4	124,5	114,5	110,9	135,6	24,7	22,1	22,3%	19,5%
100.001 - 250.000	136,1	141,3	133,5	140,2	132,5	146,1	13,6	10,1	10,3%	7,4%
>250.000	197,9	249,8	311,0	281,9	261,5	317,2	55,7	119,3	21,3%	60,3%
Nord al netto RSS	141,5	157,0	176,8	160,3	152,8	168,9	16,1	27,4	10,5%	19,4%
Centro	139,7	153,9	149,3	162,2	148,6	181,4	32,7	41,7	22,0%	29,8%
Sud	74,5	77,7	83,7	78,0	79,0	92,8	13,8	18,3	17,5%	24,5%
Isole	71,8	75,6	78,1	71,5	71,7	81,3	9,6	9,4	13,4%	13,1%
Valle d'Aosta	198,5	219,3	219,4	217,0	214,6	204,0	-10,6	5,5	-4,9%	2,8%
Trentino A. Adige	308,5	316,5	327,1	361,8	368,2	379,2	11,0	70,6	3,0%	22,9%
Friuli V. Giulia	167,6	173,2	162,1	158,3	147,5	151,2	3,7	-16,4	2,5%	-9,8%
Totale RSS Nord	231,0	238,4	237,4	250,6	247,7	253,8	6,1	22,9	2,5%	9,9%
Italia	121,4	132,1	141,1	135,2	129,5	147,3	17,8	25,9	13,7%	21,4%

Entrate extratributarie = Entrate extratributarie - TIA - "Altri proventi" (Titolo III - voce della categoria 2^a) - "Proventi diversi" (Titolo III - categoria 5^a)

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Le entrate in conto capitale

Tabella 18. Entrate e trasferimenti in conto capitale - Cassa

Regione	Pro capite valori in euro						Variazione pro capite		Variazione %	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2014/2015	2010/2015	2014/2015	2010/2015
Piemonte	179,1	142,5	165,7	113,0	101,8	119,6	17,8	-59,5	17,5%	-33,2%
Lombardia	185,5	205,9	134,6	107,7	131,9	119,4	-12,5	-66,2	-9,5%	-35,7%
Liguria	207,6	177,0	160,8	139,8	150,2	139,1	-11,1	-68,5	-7,4%	-33,0%
Veneto	161,0	167,0	163,6	115,7	98,3	104,5	6,2	-56,4	6,4%	-35,1%
Emilia Romagna	147,1	126,9	121,3	128,5	106,1	110,2	4,0	-36,9	3,8%	-25,1%
Toscana	194,6	164,3	128,4	134,7	125,7	111,1	-14,6	-83,5	-11,6%	-42,9%
Umbria	369,1	221,8	217,4	149,7	160,6	143,8	-16,8	-225,3	-10,4%	-61,0%
Marche	156,1	142,8	120,1	103,2	106,4	113,0	6,6	-43,1	6,2%	-27,6%
Lazio	157,0	189,1	249,6	142,2	152,1	92,2	-60,0	-64,8	-39,4%	-41,3%
Abruzzo	205,1	205,8	341,6	896,3	357,2	815,0	457,8	609,9	128,2%	297,3%
Molise	354,6	295,5	255,8	201,1	218,0	262,1	44,1	-92,5	20,2%	-26,1%
Campania	163,8	157,5	139,0	123,3	118,8	247,1	128,2	83,3	107,9%	50,8%
Puglia	112,1	131,6	133,0	104,1	96,0	149,9	53,9	37,8	56,1%	33,7%
Basilicata	291,6	246,2	243,7	219,8	216,6	374,8	158,2	83,2	73,0%	28,5%
Calabria	177,1	133,0	151,7	137,5	117,5	242,5	125,0	65,4	106,4%	36,9%
Sicilia	92,0	78,6	67,2	76,2	70,5	69,3	-1,2	-22,6	-1,7%	-24,6%
Sardegna	297,9	273,7	240,2	243,2	216,7	272,1	55,5	-25,8	25,6%	-8,6%
Totale RSO e Isole	170,2	164,4	155,7	140,0	125,9	153,2	27,3	-17,0	21,7%	-10,0%
Fasce RSO e Isole										
0 - 1.000	570,5	491,8	492,1	568,2	402,2	607,0	204,8	36,5	50,9%	6,4%
1.001 - 5.000	219,7	219,6	196,9	193,7	178,5	251,7	73,2	32,1	41,0%	14,6%
5.001 - 10.000	151,6	139,1	122,5	106,2	100,9	124,8	24,0	-26,8	23,7%	-17,7%
10.001 - 20.000	131,5	119,3	105,6	97,6	87,2	102,2	15,0	-29,3	17,1%	-22,3%
20.001 - 60.000	129,2	115,0	101,7	85,0	82,9	98,5	15,6	-30,7	18,8%	-23,8%
60.001 - 100.000	134,9	133,8	146,2	265,9	158,4	316,2	157,8	181,3	99,7%	134,4%
100.001 - 250.000	156,1	143,1	139,3	104,3	94,9	117,8	23,0	-38,2	24,2%	-24,5%
>250.000	222,5	244,6	253,3	156,6	172,8	113,0	-59,7	-109,5	-34,6%	-49,2%
Nord al netto RSS	174,3	171,7	145,0	115,8	116,7	116,1	-0,6	-58,1	-0,5%	-33,4%
Centro	184,3	177,9	193,0	135,4	138,7	104,6	-34,1	-79,7	-24,6%	-43,3%
Sud	164,7	148,0	150,7	195,5	138,3	277,3	139,1	112,6	100,6%	68,3%
Isole	142,7	126,6	109,8	117,4	106,5	119,3	12,8	-23,4	12,0%	-16,4%
Valle d'Aosta	913,2	706,0	668,1	661,4	546,2	443,8	-102,4	-469,4	-18,7%	-51,4%
Trentino A. Adige	601,8	651,2	598,2	650,1	573,7	780,9	207,2	179,0	36,1%	29,7%
Friuli V. Giulia	157,1	144,5	143,6	93,6	91,5	94,4	2,9	-62,8	3,1%	-39,9%
Totale RSS Nord	392,1	396,3	370,6	367,5	326,8	413,6	86,7	21,5	26,5%	5,5%
Italia	179,0	173,6	164,2	149,0	133,9	163,5	29,6	-15,5	22,1%	-8,7%

Entrate e trasf. in C/Cap = Entrate da alien. trasf. di capitali e da riscossioni di crediti - Riscossioni di crediti

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Le spese correnti

Tabella 19. Spese correnti - Impegni										
Regione	Pro capite valori in euro						Variazione pro capite		Variazione %	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2014/2015	2010/2015	2014/2015	2010/2015
Piemonte	741,0	737,6	728,5	725,4	698,2	678,0	-20,2	-62,9	-2,9%	-8,5%
Lombardia	761,2	769,0	771,8	788,0	773,0	782,1	9,1	20,9	1,2%	2,8%
Liguria	975,4	934,5	950,7	931,9	938,4	914,9	-23,5	-60,5	-2,5%	-6,2%
Veneto	678,6	666,4	662,8	659,7	632,4	620,5	-11,9	-58,1	-1,9%	-8,6%
Emilia Romagna	819,0	787,2	799,4	800,0	770,4	759,5	-10,8	-59,5	-1,4%	-7,3%
Toscana	814,6	792,1	787,9	798,2	782,2	765,7	-16,5	-48,9	-2,1%	-6,0%
Umbria	806,9	766,4	761,7	767,3	722,8	658,6	-64,2	-148,3	-8,9%	-18,4%
Marche	731,1	722,7	738,5	728,8	712,1	684,9	-27,2	-46,2	-3,8%	-6,3%
Lazio	921,5	960,9	978,2	993,7	976,3	933,5	-42,8	12,0	-4,4%	1,3%
Abruzzo	752,1	711,7	704,2	775,4	667,0	652,8	-14,2	-99,3	-2,1%	-13,2%
Molise	769,6	768,8	765,7	707,8	671,6	675,4	3,8	-94,2	0,6%	-12,2%
Campania	643,2	616,9	601,5	599,8	599,3	599,5	0,2	-43,7	0,0%	-6,8%
Puglia	556,3	520,6	516,3	539,1	518,6	514,2	-4,3	-42,1	-0,8%	-7,6%
Basilicata	676,1	676,8	695,1	700,6	639,9	676,7	36,8	0,6	5,8%	0,1%
Calabria	679,7	641,3	625,5	637,2	643,8	690,8	47,0	11,1	7,3%	1,6%
Sicilia	766,5	747,5	711,8	721,4	703,1	688,5	-14,6	-78,1	-2,1%	-10,2%
Sardegna	942,3	921,4	931,1	909,7	892,2	878,9	-13,3	-63,4	-1,5%	-6,7%
Totale RSO e Isole	758,1	746,7	744,1	751,4	731,9	722,0	-9,8	-36,0	-1,3%	-4,8%
Fasce RSO e Isole										
0 - 1.000	1.003,8	1.011,5	1.018,6	1.030,4	990,8	974,2	-16,6	-29,6	-1,7%	-3,0%
1.001 - 5.000	690,7	685,2	692,6	689,2	667,9	657,4	-10,5	-33,3	-1,6%	-4,8%
5.001 - 10.000	582,5	574,1	576,1	585,1	570,2	562,2	-8,0	-20,3	-1,4%	-3,5%
10.001 - 20.000	584,0	570,2	573,0	582,6	565,1	561,2	-3,9	-22,8	-0,7%	-3,9%
20.001 - 60.000	636,9	612,0	604,7	608,9	595,9	591,1	-4,9	-45,8	-0,8%	-7,2%
60.001 - 100.000	797,4	759,4	746,6	770,3	707,1	724,8	17,7	-72,6	2,5%	-9,1%
100.001 - 250.000	890,0	845,2	822,7	823,0	816,3	789,1	-27,2	-100,9	-3,3%	-11,3%
>250.000	1.211,4	1.240,8	1.239,6	1.253,5	1.236,3	1.208,7	-27,6	-2,6	-2,2%	-0,2%
Nord al netto RSS	765,1	757,1	759,1	763,3	742,6	736,9	-5,6	-28,2	-0,8%	-3,7%
Centro	855,4	863,6	872,4	882,3	863,4	829,2	-34,2	-26,3	-4,0%	-3,1%
Sud	637,6	607,2	597,4	610,5	591,8	597,5	5,7	-40,1	1,0%	-6,3%
Isole	809,8	790,3	765,8	767,7	749,6	735,3	-14,3	-74,4	-1,9%	-9,2%
Valle d'Aosta	1.609,7	1.614,6	1.679,3	1.823,5	1.882,3	1.840,2	-42,1	230,6	-2,2%	14,3%
Trentino A. Adige	1.206,3	1.216,9	1.221,9	1.234,8	1.293,6	1.252,4	-41,2	46,0	-3,2%	3,8%
Friuli V. Giulia	992,0	1.018,6	1.009,3	1.054,9	1.068,7	1.074,3	5,6	82,3	0,5%	8,3%
Totale RSS Nord	1.118,7	1.137,1	1.138,0	1.174,6	1.210,5	1.193,0	-17,4	74,3	-1,4%	6,6%
Italia	772,4	762,1	759,7	768,2	750,8	740,7	-10,1	-31,7	-1,3%	-4,1%

Spese correnti = Spese correnti - Servizio smaltimento rifiuti

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

La dinamica della spesa corrente

**Tabella 20. La dinamica 2010-2015 della spesa corrente dei Comuni
Impegni per funzione di spesa**

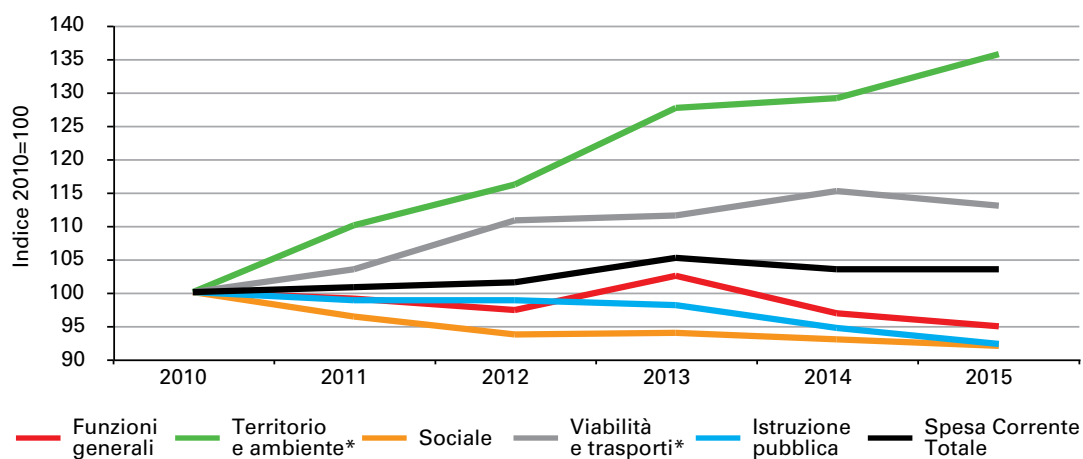
Indice 2010=100

Funzioni di spesa	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Funz. generali di amm. di gest. e di controllo	100	99	97	103	97	95
Funz. riguardanti la gestione territorio e ambiente*	100	110	116	127	129	136
Funz. nel settore sociale	100	96	94	94	93	92
Funz. nel campo della viabilità e dei trasporti*	100	103	111	112	115	113
Funz. di istruzione pubblica	100	99	99	98	95	92
Funz. di polizia locale	100	100	99	99	97	96
Funz. relative alla cultura ed ai beni culturali	100	96	91	89	89	88
Funz. nel settore sportivo e ricreativo	100	96	94	92	91	88
Funz. relative a servizi produttivi	100	90	101	94	92	92
Funz. nel campo dello sviluppo economico	100	92	88	86	85	100
Funz. nel campo turistico	100	89	85	84	90	93
Funz. relative alla giustizia	100	99	103	103	96	74
Totale Spesa Corrente	100	101	102	105	103	103

* La dinamica è rilevata al lordo del TPL e del servizio smaltimento rifiuti (Cfr. paragrafo dedicato)

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

**Figura 1. La dinamica 2010-2015 della spesa corrente dei Comuni
Impegni per funzione di spesa**



*La dinamica è rilevata al lordo del TPL e del servizio smaltimento rifiuti (Cfr. paragrafo dedicato)

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Le spese in conto capitale

Tabella 21. Spese in conto capitale - Cassa										
Regione	Pro capite valori in euro						Variazione pro capite		Variazione %	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2014/2015	2010/2015	2014/2015	2010/2015
Piemonte	241,5	296,9	194,1	169,5	131,6	151,3	19,7	-90,2	15,0%	-37,4%
Lombardia	210,7	235,9	232,4	180,2	181,9	131,5	-50,5	-79,3	-27,8%	-37,6%
Liguria	271,4	235,2	315,3	206,3	189,7	194,7	5,1	-76,7	2,7%	-28,2%
Veneto	202,9	204,3	213,8	169,3	141,4	133,0	-8,4	-69,9	-5,9%	-34,4%
Emilia Romagna	175,2	155,3	164,7	187,1	143,3	122,2	-21,1	-53,0	-14,7%	-30,3%
Toscana	230,1	183,3	161,5	214,7	156,1	153,5	-2,6	-76,6	-1,7%	-33,3%
Umbria	393,5	305,7	274,2	245,0	194,9	173,9	-21,0	-219,6	-10,8%	-55,8%
Marche	191,8	181,7	168,6	136,9	138,3	131,5	-6,8	-60,3	-4,9%	-31,4%
Lazio	254,3	235,4	333,9	267,8	135,7	129,4	-6,2	-124,8	-4,6%	-49,1%
Abruzzo	270,0	246,0	235,4	604,0	609,9	819,3	209,4	549,3	34,3%	203,4%
Molise	402,6	375,1	314,9	257,7	252,9	298,1	45,2	-104,5	17,9%	-26,0%
Campania	214,3	203,0	195,5	186,5	142,7	303,8	161,0	89,4	112,8%	41,7%
Puglia	136,3	148,2	148,8	138,6	125,5	197,2	71,7	60,9	57,2%	44,7%
Basilicata	355,4	279,7	314,2	269,7	227,8	416,8	189,0	61,4	83,0%	17,3%
Calabria	215,6	192,9	197,6	189,2	161,4	288,1	126,7	72,5	78,5%	33,6%
Sicilia	133,3	114,3	93,5	106,2	91,8	94,8	3,0	-38,5	3,3%	-28,9%
Sardegna	399,0	351,7	347,4	277,2	251,4	300,3	48,9	-98,7	19,5%	-24,7%
Totale RSO e Isole	217,0	211,1	211,4	195,9	160,8	184,2	23,4	-32,8	14,5%	-15,1%
Fasce RSO e Isole										
0 - 1.000	711,3	708,5	616,8	584,1	564,4	789,3	224,8	77,9	39,8%	11,0%
1.001 - 5.000	308,4	322,3	338,2	215,5	216,0	281,1	65,1	-27,3	30,2%	-8,8%
5.001 - 10.000	177,2	175,5	156,0	150,6	124,4	150,8	26,4	-26,4	21,3%	-14,9%
10.001 - 20.000	151,0	142,0	124,0	137,0	109,0	125,9	16,9	-25,1	15,5%	-16,6%
20.001 - 60.000	159,2	138,8	125,3	129,6	107,1	120,6	13,5	-38,6	12,6%	-24,2%
60.001 - 100.000	178,5	158,4	143,9	270,6	238,3	320,8	82,5	142,3	34,6%	79,7%
100.001 - 250.000	180,8	163,9	181,5	175,6	141,7	132,4	-9,3	-48,4	-6,6%	-26,8%
>250.000	304,6	313,2	362,9	306,9	203,4	174,9	-28,5	-129,7	-14,0%	-42,6%
Nord al netto RSS	212,1	226,2	215,4	179,0	159,0	137,5	-21,5	-74,6	-13,5%	-35,2%
Centro	249,1	217,5	254,8	232,8	146,7	140,5	-6,3	-108,6	-4,3%	-43,6%
Sud	207,1	196,7	193,5	217,3	190,2	323,8	133,6	116,7	70,2%	56,3%
Isole	198,7	172,8	156,0	148,3	131,1	145,4	14,3	-53,3	10,9%	-26,8%
Valle d'Aosta	1.018,9	952,4	1.035,0	848,7	689,8	638,5	-51,3	-380,4	-7,4%	-37,3%
Trentino A. Adige	946,4	856,2	840,5	785,9	711,2	731,4	20,3	-214,9	2,9%	-22,7%
Friuli V. Giulia	362,9	356,8	317,2	242,1	187,9	184,6	-3,2	-178,2	-1,7%	-49,1%
Totale RSS Nord	653,3	607,2	584,5	512,5	443,7	448,2	4,5	-205,1	1,0%	-31,4%
Italia	234,3	226,8	226,2	208,5	172,0	194,7	22,6	-39,7	13,2%	-16,9%

Spese in C/Cap = Spese in C/Cap - Concessioni di crediti e anticipazioni

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Nuove regole di finanza pubblica e dinamica recente degli investimenti fissi lordi

Nel corso dell'ultimo biennio i Comuni hanno gradualmente abbandonato il Patto di stabilità interno, nel 2015 attraverso un significativo abbattimento degli obiettivi programmatici e, nel 2016, con il passaggio ad un nuovo vincolo finanziario, positivamente ancorato ai criteri cardine dell'armonizzazione contabile. Il saldo finale non negativo in termini di competenza potenziata è una regola innovativa e coerente con la finalità di sostenere la ripresa economica del Paese, che ha richiesto una certa dose di coraggio ai regolatori della finanza pubblica nel passare dalle regole di Patto – basate su obiettivi più o meno lineari, attribuiti a ciascun Ente senza particolare riguardo alle diverse peculiarità territoriali – ad uno scenario più incerto e da valutare in modo probabilistico, nello sforzo di ricercare un equilibrio sostenibile tra impulso agli investimenti locali, autonomia nella gestione degli avanzi accumulati in regime di Patto ed esigenze di controllo della finanza pubblica.

Il saldo di finanza pubblica adottato nel 2016 si caratterizza per la sua corretta declinazione, includendo tra le sue determinanti il Fondo pluriennale vincolato (FPV), con il grave limite però di non prevederne l'efficacia per gli anni successivi. Si tratta di una posta solo apparentemente tecnica, che invece costituisce un passaggio fondamentale per consentire agli enti territoriali di riappropriarsi della funzione programmatica – in larga parte congelata dalle precedenti regole del Patto – e superare l'opaca gestione dei residui passivi, a favore di un

raccordo intertemporale più trasparente e dinamico tra un esercizio finanziario e quelli immediatamente successivi. Basti pensare al caso di un Ente che programma un intervento articolato su più annualità, quale tipicamente un'opera pubblica, che pertanto dovrebbe poter attingere nel tempo alle risorse proprie appositamente accantonate nel FPV, senza ricorrere ad ulteriori mezzi di finanziamento, tanto più che il nuovo bilancio di previsione – esclusivamente pluriennale – impone in partenza l'onere della copertura integrale della medesima spesa.

La modifica della legge n. 243 del 2012 e il ddl Bilancio 2017 segnano ulteriori passaggi di assoluto rilievo nello sforzo di stabilizzare la finanza territoriale e rilanciare in modo duraturo gli investimenti locali. In particolare, la revisione della legge 243 conferma il saldo finale di competenza quale unico vincolo di finanza pubblica assegnato agli enti territoriali, facendo quindi definitivamente venir meno i vincoli di cassa originariamente previsti, mentre il ddl Bilancio 2017 anticipa già per il triennio 2017-2019 l'inclusione strutturale del FPV nel saldo di finanza pubblica. Una volta realizzata anche quest'ultima previsione, si potrà ragionevolmente sostenere che la stagione delle regole finanziarie incerte, confuse e distorsive è ormai definitivamente alle spalle, almeno sul versante della programmazione finanziaria rivolta agli investimenti locali.

Guardando ai dati dei bilanci comunali, devono fin d'ora essere sottolineati i positivi risultati conseguiti dai Comuni nel corso

del biennio 2014-2015, probabilmente anche grazie ad alcune delle scelte sopra menzionate. A tal riguardo, è evidente la ripresa dei pagamenti in conto capitale registratasi nel 2015, pur con le differenze territoriali già più volte commentate (Tab. 22 e Fig. 2), ma soprattutto l'inversione del trend che contemporaneamente si registra sul versante della competenza (Fig. 3). Dopo anni di preoccupante ridimensionamento degli investimenti fissi lordi, nel 2015 gli impegni in conto capitale segnano una robusta ripresa (+ 1,3 miliardi di euro). Sotto questo aspetto, segnali ulteriormente incoraggianti emergono dal monitoraggio Saldo 2016 (Fig. 3), sulla base del quale - pur nella provvisorietà dei dati attualmente disponibili - si ritiene che alla fine dell'esercizio finanziario in corso il comparto comunale potrà segnare un'ulteriore accelerazione sul fronte degli investimenti, stimata in un +10%, vale a dire circa un miliardo in più rispetto alla ripresa già significativa dell'anno precedente, nonostante le molteplici difficoltà operative legate all'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti e le gravi incertezze in fase di programmazione dovute sia all'incombenza dei vincoli di cassa che sarebbero derivati dalla legge 243 non revisionata, sia alla possibile mancata inclusione del FPV di parte capitale nel saldo finale di competenza dei prossimi anni.

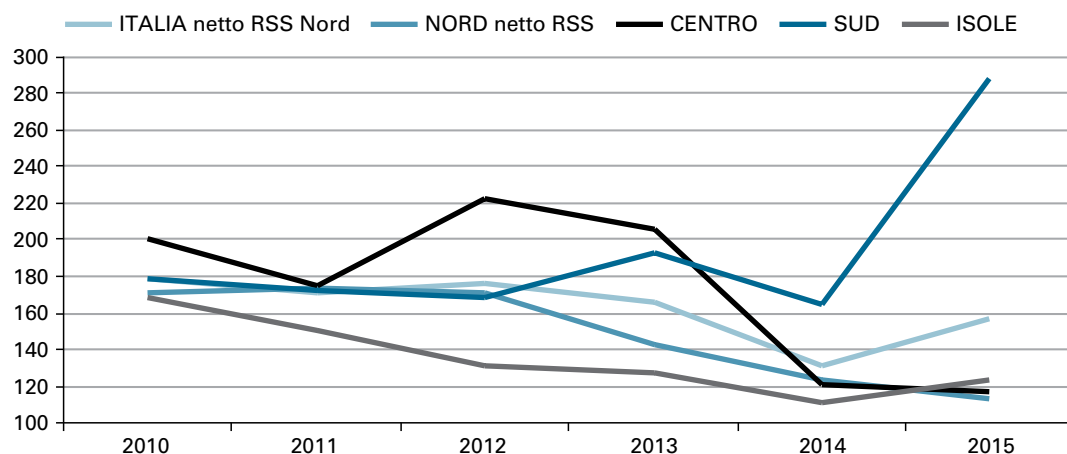
Tabella 22. Spesa per investimenti fissi lordi - Cassa

Regione	Pro capite valori in euro						Variazione pro capite		Variazione %	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2014/2015	2010/2015	2014/2015	2010/2015
Piemonte	181,8	203,5	152,5	126,3	100,8	125,1	24,3	-56,7	24,1%	-31,2%
Lombardia	174,1	181,0	179,7	149,8	135,7	108,3	-27,4	-65,8	-20,2%	-37,8%
Liguria	226,3	201,0	266,6	172,8	163,1	175,7	12,5	-50,7	7,7%	-22,4%
Veneto	167,8	171,1	176,2	132,4	113,4	107,5	-5,9	-60,3	-5,2%	-35,9%
Emilia Romagna	137,8	121,5	126,3	141,3	111,5	95,6	-16,0	-42,3	-14,3%	-30,7%
Toscana	181,1	146,2	130,6	175,0	128,9	120,1	-8,8	-61,0	-6,8%	-33,7%
Umbria	203,4	180,6	172,0	187,4	141,6	131,7	-9,9	-71,7	-7,0%	-35,2%
Marche	159,5	153,5	141,7	114,7	120,5	114,4	-6,1	-45,1	-5,0%	-28,3%
Lazio	224,0	199,0	309,2	250,9	111,3	112,2	0,9	-111,8	0,8%	-49,9%
Abruzzo	231,0	202,6	200,9	542,5	513,4	722,7	209,3	491,6	40,8%	212,8%
Molise	337,5	310,9	253,4	210,8	207,4	264,0	56,6	-73,5	27,3%	-21,8%
Campania	187,4	181,1	170,2	164,8	126,8	274,1	147,2	86,7	116,1%	46,3%
Puglia	120,6	133,5	134,9	126,2	112,6	177,9	65,2	57,3	57,9%	47,5%
Basilicata	280,3	225,9	253,9	225,4	185,1	358,4	173,3	78,1	93,6%	27,8%
Calabria	186,1	168,0	168,0	165,5	136,8	248,9	112,1	62,8	82,0%	33,7%
Sicilia	111,2	100,5	76,7	90,4	76,7	78,1	1,4	-33,1	1,8%	-29,8%
Sardegna	342,0	300,7	300,2	240,6	215,9	261,6	45,7	-80,4	21,2%	-23,5%
Totale RSO e Isole	178,9	171,0	176,0	165,8	131,0	157,4	26,3	-21,5	20,1%	-12,0%
Fasce RSO e Isole										
0 - 1.000	586,8	594,5	520,0	479,0	442,4	642,4	200,0	55,6	45,2%	9,5%
1.001 - 5.000	251,3	259,7	284,1	178,9	162,1	239,0	76,9	-12,3	47,5%	-4,9%
5.001 - 10.000	145,9	146,8	130,0	124,5	104,0	126,5	22,5	-19,5	21,6%	-13,3%
10.001 - 20.000	123,7	117,4	102,6	112,6	89,8	105,8	16,0	-17,9	17,8%	-14,5%
20.001 - 60.000	133,3	116,8	105,3	109,2	90,5	104,4	14,0	-28,9	15,4%	-21,7%
60.001 - 100.000	153,3	135,9	124,9	249,4	223,2	304,7	81,5	151,3	36,5%	98,7%
100.001 - 250.000	155,3	135,7	138,8	142,9	118,4	110,2	-8,3	-45,1	-7,0%	-29,0%
>250.000	245,4	234,8	302,1	264,4	156,9	142,6	-14,2	-102,8	-9,1%	-41,9%
Nord al netto RSS	171,1	173,8	170,4	142,3	122,8	113,1	-9,7	-58,1	-7,9%	-33,9%
Centro	200,9	175,4	222,2	205,2	120,2	116,4	-3,8	-84,5	-3,2%	-42,1%
Sud	179,1	172,2	167,8	192,8	164,6	288,2	123,5	109,1	75,0%	60,9%
Isole	168,0	149,8	131,7	127,4	111,0	123,3	12,3	-44,8	11,1%	-26,6%
Valle d'Aosta	983,9	905,8	992,6	813,2	669,9	615,3	-54,6	-368,6	-8,2%	-37,5%
Trentino A. Adige	775,4	710,4	688,9	647,3	584,9	609,5	24,6	-165,8	4,2%	-21,4%
Friuli V. Giulia	311,0	309,6	274,4	210,0	161,1	158,4	-2,8	-152,6	-1,7%	-49,1%
Totale RSS Nord	550,1	516,9	494,1	433,6	373,8	380,2	6,5	-169,9	1,7%	-30,9%
Italia	193,6	184,7	188,6	176,4	140,6	166,2	25,6	-27,4	18,2%	-14,2%

Gli Investimenti fissi lordi sono calcolati come somma dei primi due interventi delle spese in C/Cap

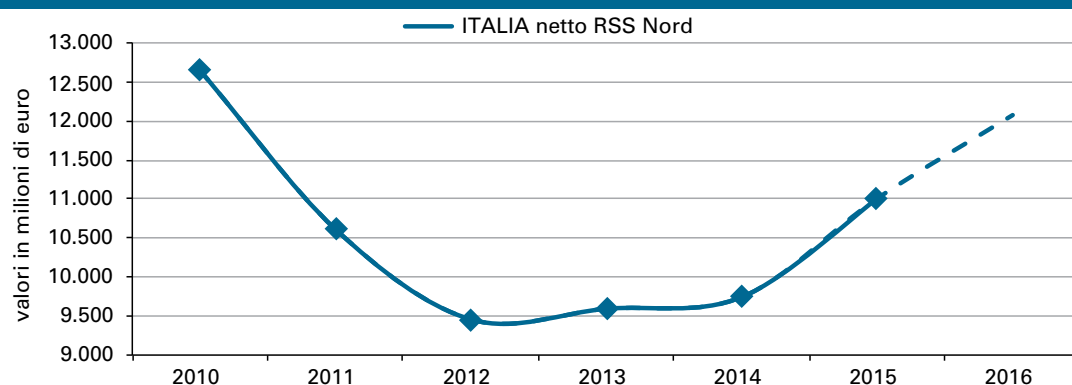
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Figura 2. La dinamica degli investimenti fissi lordi dei Comuni - anni 2010-2015
Pagamenti pro capite



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Figura 3. La dinamica degli investimenti fissi lordi dei Comuni - anni 2010-2016*
Impegni in milioni di euro



*La stima per il 2016 è stata effettuata utilizzando le informazioni del monitoraggio Saldo di giugno 2016

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e Ministero dell'Economia e delle Finanze

I Comuni all'interno della P.A.

4

Il debito della P.A.

Nel periodo 2010-2015 il debito della Pubblica Amministrazione aumenta di 321 miliardi di euro (+17%), dal momento che la riduzione della consistenza debitoria conseguita dagli enti territoriali non compensa l'aumento dello stock debitorio in capo alle Amministrazioni centrali. Rispetto agli Enti locali, che nel quinquennio preso in considerazione registrano una riduzione media del debito pari al 14% (Comuni - 7,1 mld. di euro; Province - 1,1 mld. di euro), le Regioni manifestano una contrazione più accentuata (-23%, - 9,3 mld.). Quest'ultimo risultato è dovuto in parte significativa alla notevole contribuzione erariale realizzatasi, a partire dal 2012, tramite il meccanismo del Patto verticale incentivato, che ha attribuito alle Regioni un incentivo statale per la concessione di spazi finanziari agli Enti locali, a fronte di una riduzione di pari importo della propria consistenza debitoria.

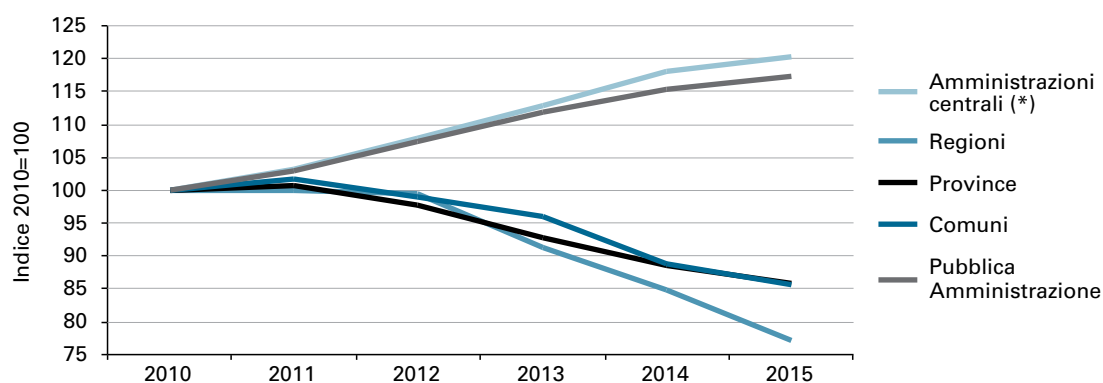
Tabella 23. Il debito della Pubblica Amministrazione

Valori in milioni di euro						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Pubblica Amministrazione di cui:	1.851.213	1.907.479	1.988.901	2.068.722	2.137.119	2.172.673
Amministrazioni centrali*	1.735.145	1.789.962	1.873.839	1.960.137	2.049.509	2.089.141
Regioni	40.822	40.799	40.610	37.289	34.595	31.494
Province	9.091	9.146	8.888	8.439	8.042	7.799
Comuni	49.505	50.332	48.947	47.463	43.941	42.391
Altre Amministrazioni locali	16.650	17.239	16.617	15.393	1.032	1.847
Peso di comparto (%)						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Pubblica Amministrazione di cui:	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Amministrazioni centrali*	93,7%	93,8%	94,2%	94,8%	95,9%	96,2%
Regioni	2,2%	2,1%	2,0%	1,8%	1,6%	1,4%
Province	0,5%	0,5%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Comuni	2,7%	2,6%	2,5%	2,3%	2,1%	2,0%
Altre Amministrazioni locali	0,9%	0,9%	0,8%	0,7%	0,0%	0,1%
Variazione % annua						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Pubblica Amministrazione di cui:		3,0%	4,3%	4,0%	3,3%	1,7%
Amministrazioni centrali*		3,2%	4,7%	4,6%	4,6%	1,9%
Regioni		-0,1%	-0,5%	-8,2%	-7,2%	-9,0%
Province		0,6%	-2,8%	-5,0%	-4,7%	-3,0%
Comuni		1,7%	-2,8%	-3,0%	-7,4%	-3,5%
Altre Amministrazioni locali		3,5%	-3,6%	-7,4%	-93,3%	79,1%
Valori in euro per abitante						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Pubblica Amministrazione di cui:	31.183,7	32.115,6	33.323,2	34.034,7	35.152,5	35.813,9
Amministrazioni centrali*	29.228,6	30.137,0	31.395,4	32.248,3	33.711,5	34.437,0
Regioni	687,6	686,9	680,4	613,5	569,0	519,1
Province	153,1	154,0	148,9	138,8	132,3	128,6
Comuni	833,9	847,4	820,1	780,9	722,8	698,8
Altre Amministrazioni locali	280,5	290,3	278,4	253,2	17,0	30,5

*nelle Amministrazioni centrali sono inclusi gli Enti di previdenza

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Banca d'Italia

Figura 4. La dinamica 2010-2015 del debito della P.A.



(*) Nelle Amministrazioni centrali sono inclusi gli Enti di previdenza

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Banca d'Italia

Dal 2010 al 2015, dunque, i Comuni riducono significativamente il proprio stock di debito. In rapporto al complesso della Pubblica Amministrazione il debito comunale passa dal 2,7% al 2,0% del totale (dati Banca d'Italia). Il peso del debito sulla gestione finanziaria dei Comuni resta però molto elevato, per diverse fasce di Comuni oltre i limiti della sostenibilità.

Gli oneri del debito locale (interessi e rate) risentono dei tassi elevati di qualche anno fa e incidono molto pesantemente, in particolare sugli Enti di minore dimensione. In media l'onere complessivo del debito raggiunge il 12% delle spese correnti comunali. Considerando gli Enti fino a 10 mila abitanti ed escludendo i territori delle Regioni speciali del Nord, ben 2.500 Comuni (27,5%) registrano un onere complessivo del debito maggiore della media; di questi, 1.000 enti (17,8%) superano un'incidenza del 18% sulle rispettive spese correnti. Il dato è ampiamente distribuito su tutte le aree territoriali e coinvolge un ammontare di risorse nel complesso relativamente limitato (circa 760 milioni di euro). Un ammontare analo-

go (circa 850 mln.) riguarda un più ristretto numero di Comuni di dimensione media e grande che si trovano nelle medesime condizioni. La disparità nel costo complessivo del debito tra Enti locali e Stato sollecita urgenti interventi di flessibilizzazione del debito locale e di riequilibrio dei costi, come ripetutamente segnalato dall'ANCI.

Come emerge dalla tabella seguente, un intervento di supporto straordinario, articolato su debiti di maggiore o minore entità unitaria, appare da un lato coerente con interventi di ristrutturazione effettuati nel recente passato sui debiti regionali (art. 45 del decreto legge n. 66 del 2014) e, dall'altro, alla portata di un rafforzamento sostenibile delle misure di riduzione delle penali per estinzione totale o parziale dei mutui in essere, avviate con il decreto legge n. 113 del 2016 ma con una dotazione di risorse ancora troppo esigua.

Tabella 24. Incidenza del debito complessivo (restituzione e interessi) sulla spesa corrente Anno 2015, numero Enti e importi in milioni di euro

Fasce demografiche	N. Enti indagati	Fino all'8%	8%-12%	12%-18%		Oltre il 18%	
				N. Enti	Peso debito	N. Enti	Peso debito
0 - 1.000	1.602	399	387	483	38,7	333	37,9
1.001 - 5.000	3.012	801	789	862	234,5	560	226,4
5.001 - 10.000	1.001	424	273	197	128,1	107	94,5
10.001 - 20.000	616	293	151	119	151,3	53	95,4
20.001 - 60.000	359	159	94	75	234,6	31	182,8
60.000 - 100.000	49	26	12	7	67,2	4	57,3
101.000 - 250.000	30	15	8	5	70,6	2	109,8
> 250.000	11	4	3	3	308,6	1	242,8
Nord senza RSS	3.691	1.116	917	977	545,4	681	655,2
Centro	925	281	271	271	221,3	102	115,0
Sud e Isole	2.064	724	529	503	466,9	308	276,6
Totale	6.680	2.121	1.717	1.751	1.233,6	1.091	1.046,9

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Conto economico ISTAT

Le statistiche fornite annualmente dall'ISTAT, con riferimento ai comparti che concorrono alla formazione del conto economico della Pubblica Amministrazione, consentono di valutare il valore e il peso che ciascun livello di governo assume all'interno delle principali voci di bilancio.

I dati ISTAT, riportati in questo capitolo, sono elaborati in conformità alle regole fissate dal regolamento Ue n. 549/2013 (Sistema europeo dei conti – Sec 2010) entrato in vigore lo scorso 1° settembre 2014 e dal Manuale sul disavanzo e sul debito pubblico. Per tale ragione queste informazioni differiscono dai rispettivi dati desunti dai bilanci comunali, i quali sono redatti secondo un diverso sistema contabile.

Per avere un'informazione più accurata circa l'effettivo peso dei singoli comparti all'interno della Pubblica Amministrazione, nelle tabelle di seguito riportate i valori sono stati decurtati dei trasferimenti che ciascun livello di governo eroga o riceve da altri Enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione. Fanno eccezione solo le tabelle relative all'indebitamento netto e al saldo primario, che invece considerano anche i trasferimenti da o verso altri comparti della Pubblica Amministrazione.

L'indebitamento netto è calcolato come risultato differenziale tra le entrate totali e le spese totali, mentre il saldo primario è calcolato come risultato differenziale tra le entrate totali e le spese totali al netto degli oneri per interessi passivi. Nel 2014 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pub-

bliche (-49.038 milioni di euro) è stato pari al 3,0% del Pil, risultando in aumento di circa 1,7 miliardi rispetto al 2013 (-47.307 milioni di euro, corrispondente al 2,9% del Pil). Il saldo primario è risultato invece positivo (1,6% del Pil), con una diminuzione di 0,3 punti percentuali rispetto al 2013.

Le informazioni riportate coprono un arco temporale inferiore rispetto alle elaborazioni esposte nelle altre sezioni del Rapporto, dal momento che alla data di chiusura del presente lavoro l'ISTAT non ha ancora pubblicato l'aggiornamento al 2015 delle statistiche in questione. È un ritardo di cui ci si rammarica non soltanto per ragioni dovute all'interesse verso lo studio dei fenomeni indagati, ma anche alla luce del peso che queste informazioni assumono nella definizione della manovra finanziaria annualmente attribuita ai singoli comparti della Pubblica Amministrazione, che per prassi ormai consolidata si decide nel bimestre 15 luglio – 15 settembre. Pertanto, si deve auspicare che l'ISTAT possa in futuro assicurare una più tempestiva pubblicazione del Conto economico nazionale disaggregato per singoli comparti della Pubblica Amministrazione, fornendo così un contributo di assoluto rilievo al governo della finanza pubblica, in termini di *accountability* ma anche di efficienza allocativa.

Entrate totali

Tabella 25. Entrate totali
Valori in milioni di euro

	2010	2011	2012	2013	2014
Pubblica Amministrazione	732.373	747.781	771.758	772.452	777.588
<i>di cui</i>					
Stato	381.375	388.369	404.343	406.173	408.988
Enti di previdenza	213.073	215.785	215.443	214.839	215.877
Regioni	77.635	80.497	82.553	80.000	79.088
Sanità	3.410	3.555	3.836	3.763	3.653
Province	5.278	5.712	5.636	5.401	4.988
Comuni	35.039	37.164	43.157	45.644	49.042
Altre Amministrazioni locali e centrali	16.563	16.699	16.790	16.632	15.952

Entrate totali - variazione assoluta annua
Valori in milioni di euro

	2010	2011	2012	2013	2014
Pubblica Amministrazione		15.408	23.977	694	5.136
<i>di cui</i>					
Stato		6.994	15.974	1.830	2.815
Enti di previdenza		2.712	-342	-604	1.038
Regioni		2.862	2.056	-2.553	-912
Sanità		145	281	-73	-110
Province		434	-76	-235	-413
Comuni		2.125	5.993	2.487	3.398
Altre Amministrazioni locali e centrali		136	91	-158	-680

Entrate totali - variazione % annua

	2010	2011	2012	2013	2014
Pubblica Amministrazione		2,1%	3,2%	0,1%	0,7%
<i>di cui</i>					
Stato		1,8%	4,1%	0,5%	0,7%
Enti di previdenza		1,3%	-0,2%	-0,3%	0,5%
Regioni		3,7%	2,6%	-3,1%	-1,1%
Sanità		4,3%	7,9%	-1,9%	-2,9%
Province		8,2%	-1,3%	-4,2%	-7,6%
Comuni		6,1%	16,1%	5,8%	7,4%
Altre Amministrazioni locali e centrali		0,8%	0,5%	-0,9%	-4,1%

Entrate totali - peso di comparto (%)

	2010	2011	2012	2013	2014
Pubblica Amministrazione	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
<i>di cui</i>					
Stato	52,1%	51,9%	52,4%	52,6%	52,6%
Enti di previdenza	29,1%	28,9%	27,9%	27,8%	27,8%
Regioni	10,6%	10,8%	10,7%	10,4%	10,2%
Sanità	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Province	0,7%	0,8%	0,7%	0,7%	0,6%
Comuni	4,8%	5,0%	5,6%	5,9%	6,3%
Altre Amministrazioni locali e centrali	2,3%	2,2%	2,2%	2,2%	2,1%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT - Conto economico nazionale

Spese totali

Tabella 26. Spese totali
Valori in milioni di euro

	2010	2011	2012	2013	2014
Pubblica Amministrazione	800.494	804.735	819.860	819.759	826.626
<i>di cui</i>					
Stato	239.311	239.396	249.407	241.150	247.345
Enti di previdenza	300.611	306.312	313.242	320.719	322.654
Regioni	33.247	30.854	30.007	29.742	29.269
Sanità	113.646	111.569	110.480	109.638	110.257
Province	10.630	9.957	9.249	8.641	7.682
Comuni	64.646	65.037	64.180	64.830	62.552
Altre Amministrazioni locali e centrali	38.403	41.610	43.295	45.039	46.867

Spese totali - variazione assoluta annua
Valori in milioni di euro

	2010	2011	2012	2013	2014
Pubblica Amministrazione		4.241	15.125	-101	6.867
<i>di cui</i>					
Stato		85	10.011	-8.257	6.195
Enti di previdenza		5.701	6.930	7.477	1.935
Regioni		-2.393	-847	-265	-473
Sanità		-2.077	-1.089	-842	619
Province		-673	-708	-608	-959
Comuni		391	-857	650	-2.278
Altre Amministrazioni locali e centrali		3.207	1.685	1.744	1.828

Spese totali - variazione % annua

	2010	2011	2012	2013	2014
Pubblica Amministrazione		0,5%	1,9%	0,0%	0,8%
<i>di cui</i>					
Stato		0,0%	4,2%	-3,3%	2,6%
Enti di previdenza		1,9%	2,3%	2,4%	0,6%
Regioni		-7,2%	-2,7%	-0,9%	-1,6%
Sanità		-1,8%	-1,0%	-0,8%	0,6%
Province		-6,3%	-7,1%	-6,6%	-11,1%
Comuni		0,6%	-1,3%	1,0%	-3,5%
Altre Amministrazioni locali e centrali		8,4%	4,0%	4,0%	4,1%

Spese totali - peso di comparto (%)

	2010	2011	2012	2013	2014
Pubblica Amministrazione	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
<i>di cui</i>					
Stato	29,9%	29,7%	30,4%	29,4%	29,9%
Enti di previdenza	37,6%	38,1%	38,2%	39,1%	39,0%
Regioni	4,2%	3,8%	3,7%	3,6%	3,5%
Sanità	14,2%	13,9%	13,5%	13,4%	13,3%
Province	1,3%	1,2%	1,1%	1,1%	0,9%
Comuni	8,1%	8,1%	7,8%	7,9%	7,6%
Altre Amministrazioni locali e centrali	4,8%	5,2%	5,3%	5,5%	5,7%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT - Conto economico nazionale

Indebitamento netto e saldo primario

Tabella 27. Indebitamento netto e saldo primario
Valori in milioni di euro

	2010	2011	2012	2013	2014
Pubblica Amministrazione	-68.121	-56.954	-48.102	-47.307	-49.038
<i>di cui</i>					
Stato	-63.882	-56.408	-52.848	-46.229	-51.210
Enti di previdenza	4.730	3.186	2.559	2.141	1.660
Regioni	987	1.751	2.597	-6.457	-4.384
Sanità	-4.881	-1.758	1.630	6.673	7.817
Province	-771	149	375	856	767
Comuni	-654	-769	558	554	-435
Altre Amministrazioni locali e centrali	-3.650	-3.105	-2.973	-4.845	-3.253
Indebitamento netto - variazione assoluta annua					

Valori in milioni di euro

	2010	2011	2012	2013	2014
Pubblica Amministrazione		11.167	8.852	795	-1.731
<i>di cui</i>					
Stato		7.474	3.560	6.619	-4.981
Enti di previdenza		-1.544	-627	-418	-481
Regioni		764	846	-9.054	2.073
Sanità		3.123	3.388	5.043	1.144
Province		920	226	481	-89
Comuni		-115	1.327	-4	-989
Altre Amministrazioni locali e centrali		545	132	-1.872	1.592
Saldo Primario					

Valori in milioni di euro

	2010	2011	2012	2013	2014
Pubblica Amministrazione	715	19.462	35.984	30.572	26.005
<i>di cui</i>					
Stato	2.034	16.419	28.090	28.971	21.567
Enti di previdenza	4.897	3.335	2.656	2.252	1.792
Regioni	2.385	3.345	4.109	-5.161	-2.973
Sanità	-4.562	-1.352	1.967	6.971	8.091
Province	-506	465	648	1.086	961
Comuni	994	1.191	2.292	2.031	967
Altre Amministrazioni locali e centrali	-4.527	-3.941	-3.778	-5.578	-4.400
Saldo Primario - variazione assoluta annua					

Valori in milioni di euro

	2010	2011	2012	2013	2014
Pubblica Amministrazione		18.747	16.522	-5.412	-4.567
<i>di cui</i>					
Stato		14.385	11.671	881	-7.404
Enti di previdenza		-1.562	-679	-404	-460
Regioni		960	764	-9.270	2.188
Sanità		3.210	3.319	5.004	1.120
Province		971	183	438	-125
Comuni		197	1.101	-261	-1.064
Altre Amministrazioni locali e centrali		586	163	-1.800	1.178

Saldo primario = Entrate totali - (Spese totali - interessi passivi)

Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT - Conto economico nazionale

Spese per il personale

Tabella 28. Spese per il personale

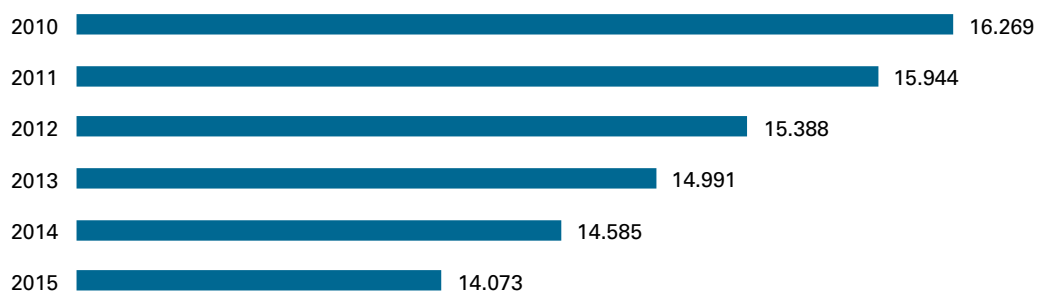
<i>Valori in milioni di euro</i>					
	2010	2011	2012	2013	2014
Pubblica Amministrazione	172.548	169.615	166.142	164.910	163.814
<i>di cui</i>					
Stato	92.548	91.342	90.128	89.891	89.783
Enti di previdenza	3.442	3.350	3.289	3.145	3.091
Regioni	6.128	6.134	5.895	5.796	5.785
Sanità	37.343	36.295	35.660	35.204	34.984
Province	2.395	2.328	2.224	2.108	2.022
Comuni	16.556	16.261	15.674	15.309	14.884
Altre Amministrazioni locali e centrali	14.136	13.905	13.272	13.457	13.265
Spese per il personale - variazione assoluta annua					
<i>Valori in milioni di euro</i>					
	2010	2011	2012	2013	2014
Pubblica Amministrazione		-2.933	-3.473	-1.232	-1.096
<i>di cui</i>					
Stato		-1.206	-1.214	-237	-108
Enti di previdenza		-92	-61	-144	-54
Regioni		6	-239	-99	-11
Sanità		-1.048	-635	-456	-220
Province		-67	-104	-116	-86
Comuni		-295	-587	-365	-425
Altre Amministrazioni locali e centrali		-231	-633	185	-192
Spese per il personale - variazione % annua					
	2010	2011	2012	2013	2014
Pubblica Amministrazione		-1,7%	-2,0%	-0,7%	-0,7%
<i>di cui</i>					
Stato		-1,3%	-1,3%	-0,3%	-0,1%
Enti di previdenza		-2,7%	-1,8%	-4,4%	-1,7%
Regioni		0,1%	-3,9%	-1,7%	-0,2%
Sanità		-2,8%	-1,7%	-1,3%	-0,6%
Province		-2,8%	-4,5%	-5,2%	-4,1%
Comuni		-1,8%	-3,6%	-2,3%	-2,8%
Altre Amministrazioni locali e centrali		-1,6%	-4,6%	1,4%	-1,4%
Spese per il personale - peso di comparto (%)					
	2010	2011	2012	2013	2014
Pubblica Amministrazione	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
<i>di cui</i>					
Stato	53,6%	53,9%	54,2%	54,5%	54,8%
Enti di previdenza	2,0%	2,0%	2,0%	1,9%	1,9%
Regioni	3,6%	3,6%	3,5%	3,5%	3,5%
Sanità	21,6%	21,4%	21,5%	21,3%	21,4%
Province	1,4%	1,4%	1,3%	1,3%	1,2%
Comuni	9,6%	9,6%	9,4%	9,3%	9,1%
Altre Amministrazioni locali e centrali	8,2%	8,2%	8,0%	8,2%	8,1%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT - Conto economico nazionale

Per fornire un quadro più aggiornato e completo sulle spese per il personale sostenute dai Comuni, si riportano di seguito ulteriori informazioni attingendo direttamente ai Certificati consuntivi di bilancio per i valori di competenza e utilizzando la banca dati SIOPE per i valori di cassa. In entrambi i casi viene completamente confermata l'indicazione che si desume dal Conto economico nazionale dell'ISTAT, segnalando una contrazione di spesa attorno ai 2 miliardi di euro nel

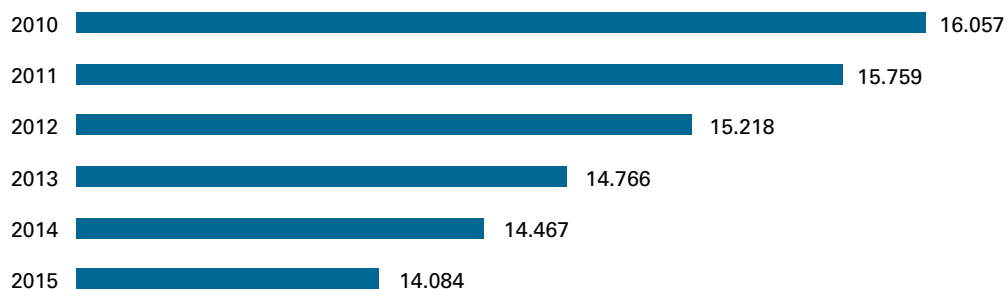
quinquennio preso in esame. Si tratta di una restrizione indubbiamente sproporzionata rispetto al peso assunto dal comparto nella Pubblica Amministrazione (9,1% nel 2014), cui consegue la necessità fortemente avvertita dai Comuni di urgenti provvedimenti normativi che consentano di rinnovare il capitale umano a disposizione, soprattutto per affrontare con maggiore efficacia l'ampio e complesso processo di riforma che attraversa su più fronti il governo comunale.

**Figura 5. La dinamica delle spese per il personale dei Comuni
Impegni in milioni di euro anni 2010-2015**



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

**Figura 6. La dinamica delle spese per il personale dei Comuni
Pagamenti in milioni di euro anni 2010-2015**



Fonte: elaborazioni IFEL su dati SIOPE

Consumi intermedi

Tabella 29. Consumi intermedi					
<i>Valori in milioni di euro</i>					
	2010	2011	2012	2013	2014
Pubblica Amministrazione	87.356	87.166	87.023	89.877	90.413
<i>di cui</i>					
Stato	17.263	16.391	15.125	17.014	17.351
Enti di previdenza	2.448	2.483	2.567	2.429	2.197
Regioni	4.942	4.464	4.203	4.390	4.175
Sanità	27.495	28.511	28.782	28.604	29.634
Province	3.177	2.924	2.743	2.352	1.950
Comuni	23.571	24.174	25.051	26.700	26.991
Altre Amministrazioni locali e centrali	8.460	8.219	8.552	8.388	8.115
Consumi intermedi - variazione assoluta annua					
<i>Valori in milioni di euro</i>					
	2010	2011	2012	2013	2014
Pubblica Amministrazione		-190	-143	2.854	536
<i>di cui</i>					
Stato		-872	-1.266	1.889	337
Enti di previdenza		35	84	-138	-232
Regioni		-478	-261	187	-215
Sanità		1.016	271	-178	1.030
Province		-253	-181	-391	-402
Comuni		603	877	1.649	291
Altre Amministrazioni locali e centrali		-241	333	-164	-273
Consumi intermedi - variazione % annua					
	2010	2011	2012	2013	2014
Pubblica Amministrazione		-0,2%	-0,2%	3,3%	0,6%
<i>di cui</i>					
Stato		-5,1%	-7,7%	12,5%	2,0%
Enti di previdenza		1,4%	3,4%	-5,4%	-9,6%
Regioni		-9,7%	-5,8%	4,4%	-4,9%
Sanità		3,7%	1,0%	-0,6%	3,6%
Province		-8,0%	-6,2%	-14,3%	-17,1%
Comuni		2,6%	3,6%	6,6%	1,1%
Altre Amministrazioni locali e centrali		-2,8%	4,1%	-1,9%	-3,3%
Consumi intermedi - peso di comparto (%)					
	2010	2011	2012	2013	2014
Pubblica Amministrazione	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
<i>di cui</i>					
Stato	19,8%	18,8%	17,4%	18,9%	19,2%
Enti di previdenza	2,8%	2,8%	2,9%	2,7%	2,4%
Regioni	5,7%	5,1%	4,8%	4,9%	4,6%
Sanità	31,5%	32,7%	33,1%	31,8%	32,8%
Province	3,6%	3,4%	3,2%	2,6%	2,2%
Comuni	27,0%	27,7%	28,8%	29,7%	29,9%
Altre Amministrazioni locali e centrali	9,7%	9,4%	9,8%	9,3%	9,0%

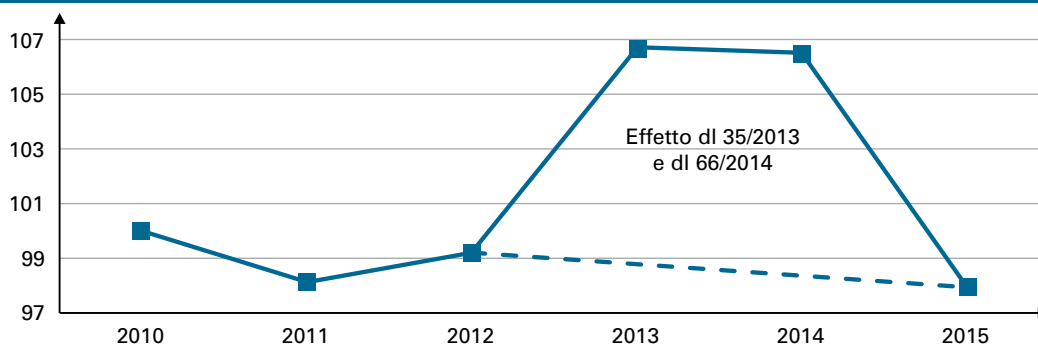
Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT - Conto economico nazionale

La lettura dell'andamento dei consumi intermedi dei Comuni merita qualche considerazione di approfondimento, per inquadrarne la dinamica in modo più aderente ai fattori esogeni intervenuti nel quinquennio in esame. A tal fine, si ritiene opportuno innanzitutto escludere dall'analisi le voci relative a Rifiuti e Trasporti Pubblici Locali, tenuto conto del forte grado di rigidità che connota i due settori, ma anche della persistenza di importanti fattori che hanno finora ritardato il consolidamento di piani e programmi finalizzati all'efficientamento industriale dei settori in questione, fortemente influenzati da politiche nazionali e regionali. Così operando, emerge anche in questo ambito lo sforzo

profuso dai Comuni in termini di razionalizzazione e contenimento della spesa corrente, una spending review effettiva e tangibile.

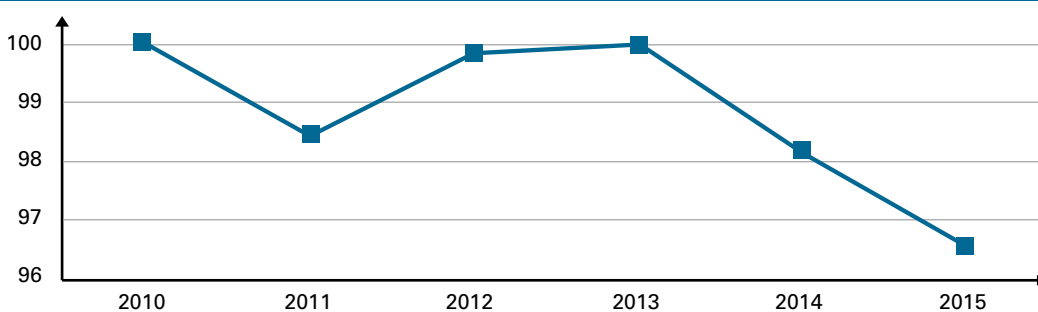
Sul fronte della cassa (Fig. 7) gli aumenti del biennio 2013-2014, spesso mal interpretati da diversi commentatori, sono direttamente riconducibili ai provvedimenti normativi (decreti legge n. 35 del 2013 e n. 66 del 2014) adottati per finanziare lo sblocco dei pagamenti riferiti a debiti commerciali pregressi, che sono stati così avviati a normalizzazione. L'andamento decrescente degli impegni (Fig.8), in particolare a partire dal 2014, fornisce una evidente controprova della dinamica descritta.

Figura 7. La dinamica dei consumi intermedi dei Comuni al netto di Rifiuti e TPL Pagamenti con indice 2010 = 100



Fonte: elaborazioni IFEL su dati SIOPE

Figura 8. La dinamica dei consumi intermedi dei Comuni al netto di Rifiuti e TPL Impegni con indice 2010 = 100



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

**Patto
di Stabilità Interno
e manovra**

5

Il Patto di Stabilità Interno è il complesso di norme e regole attraverso le quali il Governo ha esercitato, fino al 2015, il coordinamento della finanza pubblica, coinvolgendo gli Enti territoriali nel raggiungimento degli obiettivi che l'Italia ha assunto, in sede euro-

pea, aderendo al Patto di Stabilità e Crescita. Fino al 2012 il Patto di Stabilità Interno ha coinvolto solamente gli Enti con più di 5.000 abitanti, dal 2013 tale vincolo di finanza pubblica è stato esteso ai Comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti.

Tabella 30. Comuni soggetti al Patto di Stabilità Interno - anno 2015

Regione	N° Enti soggetti al Patto	in % rispetto al totale nazionale soggetto al Patto	Popolazione soggetta al Patto	in % rispetto al totale nazionale soggetto al Patto
Piemonte	603	10,7%	4.153.337	7,3%
Lombardia	1.197	21,2%	9.743.436	17,0%
Liguria	136	2,4%	1.540.732	2,7%
Veneto	537	9,5%	4.892.632	8,6%
Emilia Romagna	315	5,6%	4.379.053	7,7%
Toscana	255	4,5%	3.667.079	6,4%
Umbria	82	1,5%	891.390	1,6%
Marche	186	3,3%	1.500.879	2,6%
Lazio	290	5,1%	5.820.792	10,2%
Abruzzo	190	3,4%	1.272.711	2,2%
Molise	68	1,2%	274.965	0,5%
Campania	482	8,5%	5.803.397	10,2%
Puglia	251	4,4%	4.085.944	7,1%
Basilicata	105	1,9%	559.856	1,0%
Calabria	330	5,9%	1.925.387	3,4%
Sicilia	356	6,3%	5.069.495	8,9%
Sardegna	258	4,6%	1.594.747	2,8%
Totale	5.641	100,0%	57.175.832	100,0%
Nord	2.788	49,4%	24.709.190	43,2%
Centro	813	14,4%	11.880.140	20,8%
Sud e Isole	2.040	36,2%	20.586.502	36,0%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati MEF e ISTAT (Popolazione residente al 31.12.2013)

Tabella 31. Comuni soggetti al Patto di Stabilità Interno - anno 2015

Regione	Fino a 5.000 abitanti				Oltre 5.000 abitanti			
	N° Enti soggetti al Patto	in % rispetto al totale nazionale soggetto al Patto	Popolazione soggetta al Patto	in % rispetto al totale nazionale soggetto al Patto	N° Enti soggetti al Patto	in % rispetto al totale nazionale soggetto al Patto	Popolazione soggetta al Patto	in % rispetto al totale nazionale soggetto al Patto
Piemonte	467	14,0%	1.022.539	12,3%	136	5,9%	3.130.798	6,4%
Lombardia	734	22,0%	1.914.761	23,0%	463	20,1%	7.828.675	16,0%
Liguria	84	2,5%	194.790	2,3%	52	2,3%	1.345.942	2,8%
Veneto	267	8,0%	752.671	9,0%	270	11,7%	4.139.961	8,5%
Emilia Romagna	127	3,8%	369.915	4,4%	188	8,2%	4.009.138	8,2%
Toscana	108	3,2%	290.022	3,5%	147	6,4%	3.377.057	6,9%
Umbria	50	1,5%	123.943	1,5%	32	1,4%	767.447	1,6%
Marche	122	3,7%	306.252	3,7%	64	2,8%	1.194.627	2,4%
Lazio	164	4,9%	406.027	4,9%	126	5,5%	5.414.765	11,1%
Abruzzo	134	4,0%	290.424	3,5%	56	2,4%	982.287	2,0%
Molise	57	1,7%	113.138	1,4%	11	0,5%	161.827	0,3%
Campania	268	8,0%	643.674	7,7%	214	9,3%	5.159.723	10,6%
Puglia	78	2,3%	215.482	2,6%	173	7,5%	3.870.462	7,9%
Basilicata	73	2,2%	170.225	2,0%	32	1,4%	389.631	0,8%
Calabria	244	7,3%	580.384	7,0%	86	3,7%	1.345.003	2,8%
Sicilia	170	5,1%	474.807	5,7%	186	8,1%	4.594.688	9,4%
Sardegna	195	5,8%	455.989	5,5%	63	2,7%	1.138.758	2,3%
Totale	3.342	100,0%	8.325.043	100,0%	2.299	100,0%	48.850.789	100,0%
Nord	1.679	50,2%	4.254.676	51,1%	1.109	48,2%	20.454.514	41,9%
Centro	444	13,3%	1.126.244	13,5%	369	16,1%	10.753.896	22,0%
Sud e Isole	1.219	36,5%	2.944.123	35,4%	821	35,7%	17.642.379	36,1%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati MEF e ISTAT (Popolazione residente al 31.12.2013)

Le tabelle che seguono mostrano i risultati del Patto di Stabilità Interno dei Comuni per l'anno 2015, sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla data del 19 ottobre 2016 (5.635 Enti monitorati su 5.641). Il saldo di bilancio conseguito rappresenta il saldo registrato dai Comuni in termini di competenza mista valido ai fini del Patto di Stabilità Interno (differenza tra entrate e spese considerate in termini di competenza per la parte corrente e di cassa per la parte capitale, al netto delle esclusioni

previste dal vincolo in questione). L'obiettivo di Patto comprende già l'abbattimento del vincolo derivante dall'applicazione del Patto regionalizzato verticale e orizzontale, nonché del Patto orizzontale nazionale. A differenza degli scorsi anni si ritiene opportuno, in ragione dell'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per la generalità degli Enti, mettere in luce gli effetti del fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente nei risultati conseguiti, in particolare con riferimento al noto fenomeno dell'*overshooting*.

Tabella 32. Le risultanze del Patto 2015

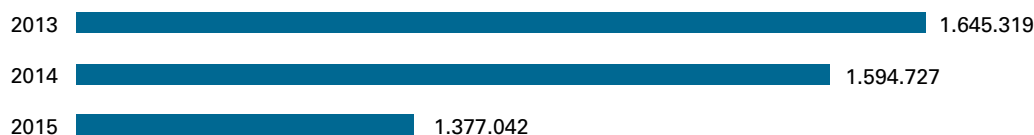
Valori in migliaia di euro

Regione	Saldo di bilancio conseguito (a)	Obiettivo Patto (b)	Scostamento tra saldo e obiettivo c = (a - b)	Differenza FPV corrente tra entrate e uscite (d)	Overshooting senza FPV corrente e = (c - d)
Piemonte	232.047	63.787	168.260	30.334	137.926
Lombardia	497.498	16.570	480.928	51.753	429.175
Liguria	76.797	18.700	58.097	41.392	16.705
Veneto	225.496	56.333	169.163	51.364	117.799
Emilia Romagna	196.233	14.140	182.093	51.783	130.310
Toscana	258.870	-6.908	265.778	68.892	196.886
Umbria	41.938	8.742	33.196	21.082	12.114
Marche	80.950	24.822	56.128	6.656	49.472
Lazio	426.404	-280.409	706.813	836.210	-129.397
Abruzzo	36.285	21	36.264	4.099	32.165
Molise	15.401	3.609	11.792	3.531	8.261
Campania	242.011	-27.852	269.863	176.398	93.465
Puglia	102.120	-32.011	134.131	107.301	26.830
Basilicata	46.848	-1.662	48.510	7.941	40.569
Calabria	142.531	32.915	109.616	35.759	73.857
Sicilia	210.563	22.985	187.578	105.978	81.600
Sardegna	129.835	9.877	119.958	60.653	59.305
Totale	2.961.827	-76.341	3.038.168	1.661.126	1.377.042
Nord	1.228.071	169.530	1.058.541	226.626	831.915
Centro	808.162	-253.753	1.061.915	932.840	129.075
Sud e Isole	925.594	7.882	917.712	501.660	416.052

Fonte: elaborazioni IFEL su dati MEF

Figura 9. Consistenza dell'overshooting senza FPV corrente nel triennio 2013-2015

Valori in migliaia di euro



Fonte: elaborazioni IFEL su dati monitoraggio Patto - MEF

Tabella 33. Le risultanze del Patto 2015 per i Comuni fino a 5.000 abitanti

Valori in migliaia di euro

Regione	Saldo di bilancio conseguito (a)	Obiettivo Patto (b)	Scostamento tra saldo e obiettivo c=(a-b)	Differenza FPV corrente tra entrate e uscite (d)	Overshooting senza FPV corrente e=(c-d)
Piemonte	81.164	29.556	51.608	7.029	44.579
Lombardia	164.573	71.747	92.826	10.416	82.410
Liguria	19.503	7.558	11.945	6.292	5.653
Veneto	65.708	30.783	34.925	7.614	27.311
Emilia Romagna	39.389	13.863	25.526	3.178	22.348
Toscana	30.522	9.980	20.542	6.287	14.255
Umbria	11.054	3.979	7.075	3.104	3.971
Marche	22.873	11.459	11.414	1.008	10.406
Lazio	21.344	8.045	13.299	1.942	11.357
Abruzzo	23.835	9.991	13.844	959	12.885
Molise	7.893	3.357	4.536	48	4.488
Campania	47.955	9.865	38.090	16.226	21.864
Puglia	15.297	5.540	9.757	5.479	4.278
Basilicata	16.029	5.618	10.411	10.035	376
Calabria	45.595	15.253	30.342	10.308	20.034
Sicilia	26.405	6.507	19.898	10.376	9.522
Sardegna	61.903	9.569	52.334	14.837	37.497
Totale	701.042	252.670	448.372	115.138	333.234
Nord	370.337	153.507	216.830	34.529	182.301
Centro	85.793	33.463	52.330	12.341	39.989
Sud e Isole	244.912	65.700	179.212	68.268	110.944

Fonte: elaborazioni IFEL su dati MEF e ISTAT (Popolazione residente al 31.12.2013)

Figura 10. Consistenza dell'overshooting senza FPV corrente per i Comuni fino a 5.000 abitanti nel triennio 2013-2015

Valori in migliaia di euro



Fonte: elaborazioni IFEL su dati monitoraggio Patto - MEF e ISTAT (Popolazione residente al 31.12.2013)

Tabella 34. I Comuni fino a 5.000 Abitanti che hanno violato il Patto di Stabilità Interno - anni 2013-2015

Regione	N° Comuni inadempienti					in % dei Comuni fino a 5.000 ab. soggetti al Patto					Composizione % su scala nazionale				
	2013	2014	2015	2014	2015	Media	2013	2014	2015	Media	2013	2014	2015	Media	
Piemonte	0	3	6	3	3	0,6%	0,0%	0,6%	1,3%	0,6%	0,0%	6,1%	6,0%	4,9%	
Lombardia	8	10	13	10	10	1,1%	1,1%	1,3%	1,8%	1,4%	22,9%	20,4%	13,0%	16,8%	
Liguria	1	1	1	1	1	1,2%	1,2%	1,2%	1,2%	1,2%	2,9%	2,0%	1,0%	1,6%	
Veneto	0	0	6	2	2	0,0%	0,0%	0,0%	2,2%	0,7%	0,0%	0,0%	6,0%	3,3%	
Emilia Romagna	0	1	1	1	1	0,0%	0,0%	0,8%	0,8%	0,5%	0,0%	2,0%	1,0%	1,1%	
Toscana	1	1	2	1	1	0,9%	0,9%	0,9%	1,9%	1,2%	2,9%	2,0%	2,0%	2,2%	
Umbria	0	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	
Marche	0	0	4	1	1	0,0%	0,0%	0,0%	3,3%	1,1%	0,0%	0,0%	4,0%	2,2%	
Lazio	3	7	15	8	8	1,8%	1,8%	4,2%	9,1%	5,0%	8,6%	14,3%	15,0%	13,6%	
Abruzzo	1	1	2	1	1	0,7%	0,7%	0,7%	1,5%	1,0%	2,9%	2,0%	2,0%	2,2%	
Molise	5	1	2	3	3	8,8%	8,8%	1,8%	3,5%	4,7%	14,3%	2,0%	2,0%	4,3%	
Campania	9	11	17	12	12	3,3%	3,3%	4,1%	6,3%	4,6%	25,7%	22,4%	17,0%	20,1%	
Puglia	0	2	3	2	2	0,0%	0,0%	2,6%	3,8%	2,1%	0,0%	4,1%	3,0%	2,7%	
Basilicata	0	1	2	1	1	0,0%	0,0%	1,4%	2,7%	1,4%	0,0%	2,0%	2,0%	1,6%	
Calabria	4	6	14	8	8	1,6%	1,6%	2,4%	5,7%	3,2%	11,4%	12,2%	14,0%	13,0%	
Sicilia	2	2	9	4	4	1,2%	1,2%	1,2%	5,3%	2,5%	5,7%	4,1%	9,0%	7,1%	
Sardegna	1	2	3	2	2	0,5%	0,5%	1,0%	1,5%	1,0%	2,9%	4,1%	3,0%	3,3%	
Totale	35	49	100	61	61	1,0%	1,0%	1,5%	3,0%	1,8%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	
Nord	9	15	27	17	17	0,5%	0,5%	0,9%	1,6%	1,0%	25,7%	30,6%	27,0%	27,7%	
Centro	4	8	21	11	11	0,9%	0,9%	1,8%	4,7%	2,5%	11,4%	16,3%	21,0%	17,9%	
Sud e isole	22	26	52	33	33	1,8%	1,8%	2,1%	4,3%	2,7%	62,9%	53,1%	52,0%	54,3%	

Fonte: elaborazioni IFEL su dati MEF e ISTAT (Popolazione residente al 31 dicembre di due anni precedenti rispetto al periodo di riferimento)

Tabella 35. Le risultanze del Patto 2015 per i Comuni con oltre 5.000 abitanti*Valori in migliaia di euro*

Regione	Saldo di bilancio conseguito (a)	Obiettivo Patto (b)	Scostamento tra saldo e obiettivo c = (a - b)	Differenza FPV corrente tra entrate e uscite (d)	Overshooting senza FPV corrente e = (c - d)
Piemonte	150.883	34.231	116.652	23.305	93.347
Lombardia	332.925	-55.177	388.102	41.337	346.765
Liguria	57.294	11.142	46.152	35.100	11.052
Veneto	159.788	25.550	134.238	43.750	90.488
Emilia Romagna	156.844	277	156.567	48.605	107.962
Toscana	228.348	-16.888	245.236	62.605	182.631
Umbria	30.884	4.763	26.121	17.978	8.143
Marche	58.077	13.363	44.714	5.648	39.066
Lazio	405.060	-288.453	693.513	834.268	-140.755
Abruzzo	12.450	-9.970	22.420	3.140	19.280
Molise	7.508	252	7.256	3.483	3.773
Campania	194.056	-37.717	231.773	160.172	71.601
Puglia	86.823	-37.551	124.374	101.822	22.552
Basilicata	30.819	-7.281	38.100	-2.094	40.194
Calabria	96.936	17.662	79.274	25.451	53.823
Sicilia	184.158	16.478	167.680	95.602	72.078
Sardegna	67.932	308	67.624	45.816	21.808
Totale	2.260.785	-329.011	2.589.796	1.545.988	1.043.808
Nord	857.734	16.023	841.711	192.097	649.614
Centro	722.369	-287.215	1.009.584	920.499	89.085
Sud e Isole	680.682	-57.818	738.500	433.392	305.108

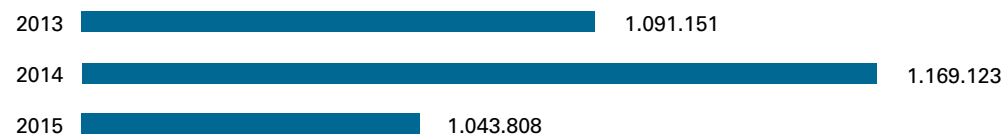
*Fonte: elaborazioni IFEL su dati MEF e ISTAT (Popolazione residente al 31.12.2013)***Figura 11. Consistenza dell'overshooting senza FPV corrente per i Comuni con oltre 5.000 abitanti nel triennio 2013-2015***Valori in migliaia di euro**Fonte: elaborazioni IFEL su dati monitoraggio Patto - MEF e ISTAT (Popolazione residente al 31.12.2013)*

Tabella 36. I Comuni con oltre 5.000 abitanti che hanno violato il Patto di Stabilità Interno - anni 2013-2015

Regione	N° Comuni inadempienti					in % dei Comuni con oltre 5.000 ab. soggetti al Patto					Composizione % su scala nazionale					
	2013	2014	2015	Media	2013	2014	2015	Media	2013	2014	2015	Media	2013	2014	2015	Media
Piemonte	3	1	1	2	2,3%	0,7%	0,7%	1,2%	8,8%	2,6%	2,1%	1,2%	8,8%	2,6%	2,1%	4,2%
Lombardia	1	2	0	1	0,2%	0,4%	0,0%	0,2%	2,9%	5,3%	0,0%	0,2%	2,9%	5,3%	0,0%	2,5%
Liguria	0	0	1	0	0,0%	0,0%	1,9%	0,6%	0,0%	0,0%	2,1%	0,6%	0,0%	0,0%	2,1%	0,8%
Veneto	2	1	4	2	0,7%	0,4%	1,5%	0,9%	5,9%	2,6%	8,5%	0,9%	5,9%	2,6%	8,5%	5,9%
Emilia Romagna	1	1	2	1	0,5%	0,5%	1,1%	0,7%	2,9%	2,6%	4,3%	0,7%	2,9%	2,6%	4,3%	3,4%
Toscana	0	0	1	0	0,0%	0,0%	0,7%	0,2%	0,0%	0,0%	2,1%	0,2%	0,0%	0,0%	2,1%	0,8%
Umbria	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Marche	0	0	1	0	0,0%	0,0%	1,6%	0,5%	0,0%	0,0%	2,1%	0,5%	0,0%	0,0%	2,1%	0,8%
Lazio	0	0	2	1	0,0%	0,0%	1,6%	0,5%	0,0%	0,0%	4,3%	0,5%	0,0%	0,0%	4,3%	1,7%
Abruzzo	2	2	2	2	3,6%	3,6%	3,6%	3,6%	5,9%	5,3%	4,3%	3,6%	5,9%	5,3%	4,3%	5,0%
Molise	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Campania	6	6	2	5	2,8%	2,8%	0,9%	2,2%	17,6%	15,8%	4,3%	2,2%	17,6%	15,8%	4,3%	11,8%
Puglia	3	8	9	7	1,7%	4,6%	5,2%	3,9%	8,8%	21,1%	19,1%	3,9%	8,8%	21,1%	19,1%	16,8%
Basilicata	0	1	1	1	0,0%	3,1%	3,1%	2,1%	0,0%	2,6%	2,1%	2,1%	0,0%	2,6%	2,1%	1,7%
Calabria	3	2	4	3	3,6%	2,4%	4,7%	3,6%	8,8%	5,3%	8,5%	3,6%	8,8%	5,3%	8,5%	7,6%
Sicilia	12	14	17	14	6,3%	7,5%	9,1%	7,7%	35,3%	36,8%	36,2%	7,7%	35,3%	36,8%	36,2%	36,1%
Sardegna	1	0	0	0	1,6%	0,0%	0,0%	0,5%	2,9%	0,0%	0,0%	0,5%	2,9%	0,0%	0,0%	0,8%
Totale	34	38	47	40	1,5%	1,7%	2,0%	1,7%	100,0%	100,0%	100,0%	1,7%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord	7	5	8	7	0,6%	0,5%	0,7%	0,6%	20,6%	13,2%	17,0%	0,6%	20,6%	13,2%	17,0%	16,8%
Centro	0	0	4	1	0,0%	0,0%	1,1%	0,4%	0,0%	0,0%	8,5%	0,4%	0,0%	0,0%	8,5%	3,4%
Sud e isole	27	33	35	32	3,3%	4,0%	4,3%	3,9%	79,4%	86,8%	74,5%	3,9%	79,4%	86,8%	74,5%	79,8%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati MEF e ISTAT (Popolazione residente al 31 dicembre di due anni precedenti rispetto al periodo di riferimento)

La manovra del comparto comunale

La tabella seguente mostra l'effetto netto incrementale della manovra nominale posta a carico dei Comuni nel periodo 2010-2016, distinguendo tra la variazione del vincolo di finanza pubblica assegnato al comparto e i tagli alle risorse di volta in volta intervenuti. I valori riportati nella tabella descrivono

l'aumento di manovra che si rileva per singolo anno rispetto alle grandezze esaminate, mentre nell'ultima colonna viene indicato il contributo complessivo assicurato dal comparto comunale, nel periodo considerato, al risanamento della finanza pubblica.

Tabella 37. La manovra del comparto comunale - anni 2010-2016

Valori in milioni di euro

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale cumulado 2010-2016
Manovra(*)		3.009,3	5.185,9	3.160,7	43,8	850,5	-902,1	11.348,0
di cui Patto e nuova contabilità	345,1	1.509,3	1.522,3	1.261,3	-448,5	-637,3	-902,1	2.304,9
di cui taglio trasferimenti erariali		1.500,0	3.663,6	1.899,4	492,3	1.487,8	0,0	9.043,1
"Costi della politica"			118,0					118,0
taglio D.L. 78/2010		1.500,0	1.000,0					2.500,0
taglio D.L. 201/2011			1.450,0					1.450,0
taglio D.L. 95/2012			95,6	2.154,4	250,0	100,0		2.600,0
taglio D.L. 66/2014					375,6	187,8		563,4
taglio L. Stab. 2015						1.200,0		1.200,0
taglio da revisione IMU cat. D					170,7			170,7
taglio occulto ICI //IMU			1.000,0	-255,0	-304,0			441,0

*Compresa Roma Capitale *Effetto netto incrementale

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e Ministero dell'Economia e delle Finanze

La stretta finanziaria ha investito soprattutto la tipologia di spesa maggiormente comprimibile, ovvero gli investimenti, come già evidenziato in altre parti del presente Rapporto. Di seguito si riporta una conferma ul-

teriore di tale indicazione utilizzando come fonte il monitoraggio del Patto, in particolare mettendo in luce la drastica contrazione di cassa del 2014, ma anche la significativa ripresa dei pagamenti registrata nel 2015.

Figura 12. Le spese in conto capitale 2013-2015 nei Comuni sottoposti al Patto

Pagamenti con indice 2013 = 100



(*) Al netto delle concessioni di crediti

Fonte: elaborazioni IFEL su dati monitoraggio Patto - MEF

Riduzione delle risorse comunali

La tabella seguente focalizza la metamorfosi conosciuta dalla finanza comunale nel corso degli ultimi anni, evidenziando in particolare come l'autonomia tributaria dei Comuni sia prevalentemente al servizio della finanza pubblica per il risanamento dei conti nazionali. Nel periodo considerato, infatti, l'effetto congiunto di tagli alle risorse, fiscalizzazio-

ne dei trasferimenti, evoluzione della fiscalità immobiliare, inasprimento del Patto di stabilità interno e sforzo fiscale comporta 11,4 miliardi di euro in più di prelievo legato all'imposizione comunale – di cui il 41,5% destinato al finanziamento della perequazione orizzontale – ma 5,4 miliardi di euro in meno a disposizione dei bilanci comunali.

Tabella 38. Le risorse dei Comuni tra il 2010 e il 2015

Valori in milioni di euro, euro pro capite e percentuali

		2010	2015	VAR ASS 2010-2015	VAR PROCAP 2010-2015	VAR % 2010-2015
TOTALE RISORSE	(a) = (b) + (c)	29.096	25.748	-3.348	-57	-11,5%
<i>di cui Trasferimenti erariali</i>	<i>(b)</i>	<i>16.011</i>	<i>1.292</i>	<i>-14.720</i>	<i>-252</i>	<i>-91,9%</i>
<i>di cui Prelievi locali</i>	<i>(c) = (d) + (e) + (f)</i>	<i>13.084</i>	<i>24.456</i>	<i>11.372</i>	<i>195</i>	<i>86,9%</i>
<i>Addizionale energia elettrica</i>	<i>(d)</i>	<i>694</i>	<i>0</i>	<i>-694</i>	<i>-12</i>	<i>-100,0%</i>
<i>Addizionale all'IRPEF cassa</i>	<i>(e)</i>	<i>3.109</i>	<i>4.386</i>	<i>1.277</i>	<i>22</i>	<i>41,1%</i>
<i>ICI-IMU-TASI</i>	<i>(f)</i>	<i>9.281</i>	<i>19.835</i>	<i>10.554</i>	<i>181</i>	<i>113,7%</i>
<i>ICI cassa</i>		<i>9.281</i>	<i>0</i>	<i>-9.281</i>	<i>-159</i>	
<i>TASI totale gettito incassato</i>		<i>0</i>	<i>4.629</i>	<i>4.629</i>	<i>79</i>	
<i>IMU senza alimentazione FSC</i>		<i>0</i>	<i>10.488</i>	<i>10.488</i>	<i>180</i>	
<i>IMU alimentazione FSC</i>		<i>0</i>	<i>4.718</i>	<i>4.718</i>	<i>81</i>	
<i>IMU totale gettito incassato</i>		<i>0</i>	<i>15.206</i>	<i>15.206</i>	<i>260</i>	
OBIETTIVO PATTO + FCDE	(g)	345	2.425	2.080	36	602,9%
RISORSE DISPONIBILI	(h) = (a) - (g)	28.751	23.322	-5.428	-93	-18,9%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Confrontando gli anni 2010 e 2015, la figura seguente mette infatti in luce, in una visione d'insieme del comparto, l'aumento registratosi nei prelievi comunali, al quale si affianca però una significativa riduzione delle risorse disponibili in bilancio. Anche la Corte dei Conti ha definito sproporzionata la stretta imposta agli Enti locali, limitando

profondamente il grado di autonomia finanziaria e funzionale ad essi garantiti dal Titolo V della Costituzione e compromettendo seriamente, quindi, il binomio autonomia-responsabilità che dovrebbe invece alimentare il rapporto tra governo locale e cittadini in un contesto di reale decentramento.

Figura 13. Variazione delle risorse disponibili e dei prelievi locali nel perimetro delle manovre sui Comuni

Anni 2010-2015 a valori pro capite con indice 2010 = 100



*La stima è effettuata sulla base dei gettiti comunali 2015 aboliti a decorrere dal 2016

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Evoluzione della tassazione immobiliare comunale

6

La tabella 39 riporta la distribuzione dei gettiti standard IMU e TASI - stimati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - e dei rispettivi gettiti effettivi, nonché la loro evoluzione nel periodo 2012-2015 alla luce delle modifiche intervenute in materia di tassazione immobiliare:

- nel 2012 istituzione dell'IMU sperimentale, con spettanza statale sul 50% del gettito standard riferito agli immobili diversi dall'abitazione principale;
- nel 2013 diversa ripartizione del gettito standard IMU, destinato interamente alle casse comunali, ad eccezione del gettito relativo ai fabbricati di categoria D, di spettanza esclusivamente statale;
- nel 2014 introduzione della TASI a seguito dell'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale avviata nel 2013.

Il gettito complessivamente incassato è comprensivo della quota trattenuta dall'Agenzia delle Entrate a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale e dell'eventuale ulteriore importo da trattenere per i cosiddetti Comuni "incapienti", ovvero gli Enti con Fondo di Solidarietà Comunale ne-

gativo. Per ciascun esercizio finanziario gli importi sono riferiti al 31 agosto dell'anno solare successivo.

Nelle tabelle 41 e 42 si distingue il gettito imputato all'abitazione principale da quello attribuito agli altri immobili, riportando in termini pro capite il gettito standard ed il gettito effettivo. Si precisa che i valori riportati in riferimento alle abitazioni principali includono nel 2013, anche per ciò che riguarda i gettiti standard, le sole abitazioni cosiddette «di lusso», ricadenti nelle categorie A1, A8 e A9, tenuto conto della progressiva abolizione di cui tale fattispecie è stata oggetto nel corso dell'anno. Infine, si ricorda che, sempre nel corso del 2013, il processo di abolizione del prelievo ha riguardato ulteriori fattispecie, in particolare parte dei terreni agricoli il cui gettito resta comunque nel valore standard "Altri immobili", pur non avendo pieno riscontro sul lato dei pagamenti.

Tabella 39. Gettiti comunali standard ed effettivi da tassazione immobiliare

Valori in migliaia di euro

	Gettito standard			Var. % 2012-2015	Incidenza % sul totale nazionale		
	2012	2013	2014-2015		2012	2013	2014-2015
Piemonte	1.010.349	1.054.945	1.356.194	34,2	8,2	8,1	8,1
Lombardia	2.205.694	2.224.863	2.900.752	31,5	18,0	17,2	17,3
Liguria	1.072.281	1.095.511	1.423.819	32,8	8,8	8,4	8,5
Veneto	510.908	612.189	761.828	49,1	4,2	4,7	4,6
Emilia Romagna	1.150.420	1.198.730	1.534.569	33,4	9,4	9,2	9,2
Toscana	902.437	971.886	1.246.450	38,1	7,4	7,5	7,5
Umbria	156.117	163.595	214.472	37,4	1,3	1,3	1,3
Marche	257.564	292.543	376.586	46,2	2,1	2,3	2,3
Lazio	1.597.741	1.515.195	1.983.970	24,2	13,0	11,7	11,9
Abruzzo	238.229	265.336	341.792	43,5	1,9	2,0	2,0
Molise	51.247	53.644	70.645	37,9	0,4	0,4	0,4
Campania	735.884	819.332	1.054.558	43,3	6,0	6,3	6,3
Puglia	647.623	709.632	915.559	41,4	5,3	5,5	5,5
Basilicata	60.751	68.279	89.411	47,2	0,5	0,5	0,5
Calabria	191.196	250.825	316.310	65,4	1,6	1,9	1,9
Sicilia	595.785	748.012	949.214	59,3	4,9	5,8	5,7
Sardegna	269.835	300.934	388.050	43,8	2,2	2,3	2,3
Totale RSO e Isole	11.654.060	12.345.451	15.924.180	36,6	95,1	95,2	95,2
Fasce RSO e Isole							
0 - 1.000	198.304	277.020	336.387	69,6	1,6	2,1	2,0
1.001 - 5.000	1.378.069	1.604.802	2.043.328	48,3	11,2	12,4	12,2
5.001 - 10.000	1.370.499	1.471.931	1.907.433	39,2	11,2	11,4	11,4
10.001 - 20.000	1.645.053	1.741.942	2.261.850	37,5	13,4	13,4	13,5
20.001 - 60.000	2.369.398	2.532.184	3.277.456	38,3	19,3	19,5	19,6
60.001 - 100.000	830.808	871.496	1.126.850	35,6	6,8	6,7	6,7
100.001 - 250.000	1.028.227	1.025.137	1.336.589	30,0	8,4	7,9	8,0
>250.000	2.833.702	2.820.939	3.634.286	28,3	23,1	21,8	21,7
Nord al netto RSS	5.949.653	6.186.238	7.977.162	34,1	48,6	47,7	47,7
Centro	2.913.858	2.943.219	3.821.478	31,1	23,8	22,7	22,8
Sud	1.924.929	2.167.049	2.788.275	44,9	15,7	16,7	16,7
Isole	865.620	1.048.946	1.337.264	54,5	7,1	8,1	8,0
Valle d'Aosta	52.739	70.585	85.298	61,7	0,4	0,5	0,5
Trentino A. Adige	273.325	290.201	371.641	36,0	2,2	2,2	2,2
Friuli V. Giulia	271.849	261.938	346.751	27,6	2,2	2,0	2,1
Totale RSS	597.913	622.724	803.690	34,4	4,9	4,8	4,8
Italia	12.251.973	12.968.175	16.727.869	36,5	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze

Evoluzione della tassazione immobiliare comunale

Gettito incassato				Var. % 2012-2015	Incidenza % sul totale nazionale			
2012	2013	2014	2015		2012	2013	2014	2015
1.319.497	1.282.121	1.679.403	1.689.076	28,0	8,3	8,0	8,1	8,2
2.808.066	2.813.609	3.664.507	3.698.263	31,7	17,7	17,5	17,6	17,9
1.272.867	1.227.560	1.679.376	1.684.731	32,4	8,0	7,6	8,1	8,1
694.933	796.755	942.366	950.234	36,7	4,4	5,0	4,5	4,6
1.569.347	1.490.600	1.939.960	1.959.720	24,9	9,9	9,3	9,3	9,5
1.190.995	1.226.506	1.583.072	1.590.297	33,5	7,5	7,6	7,6	7,7
216.803	222.848	285.594	284.716	31,3	1,4	1,4	1,4	1,4
353.794	371.567	475.423	478.861	35,4	2,2	2,3	2,3	2,3
2.290.000	2.073.996	2.717.345	2.703.375	18,1	14,4	12,9	13,1	13,1
295.922	319.222	414.965	417.709	41,2	1,9	2,0	2,0	2,0
67.352	67.799	90.721	90.246	34,0	0,4	0,4	0,4	0,4
985.646	1.052.376	1.318.029	1.325.101	34,4	6,2	6,6	6,3	6,4
818.740	867.116	1.149.024	1.155.933	41,2	5,2	5,4	5,5	5,6
74.088	82.430	107.600	111.433	50,4	0,5	0,5	0,5	0,5
241.983	306.956	368.034	372.364	53,9	1,5	1,9	1,8	1,8
795.263	924.649	1.127.178	1.142.739	43,7	5,0	5,8	5,4	5,5
287.054	308.484	403.488	401.034	39,7	1,8	1,9	1,9	1,9
15.282.351	15.434.594	19.946.086	20.055.832	31,2	96,2	96,2	96,1	96,9
223.762	290.463	368.967	376.031	68,0	1,4	1,8	1,8	1,8
1.603.555	1.768.161	2.342.768	2.380.042	48,4	10,1	11,0	11,3	11,5
1.706.876	1.726.866	2.305.017	2.326.620	36,3	10,7	10,8	11,1	11,2
2.092.117	2.081.814	2.766.031	2.789.337	33,3	13,2	13,0	13,3	13,5
3.082.096	3.162.371	4.072.504	4.088.597	32,7	19,4	19,7	19,6	19,8
1.055.167	1.069.724	1.391.765	1.415.955	34,2	6,6	6,7	6,7	6,8
1.424.572	1.366.137	1.747.122	1.751.061	22,9	9,0	8,5	8,4	8,5
4.094.205	3.969.059	4.951.913	4.928.190	20,4	25,8	24,7	23,8	23,8
7.664.710	7.610.645	9.905.612	9.982.024	30,2	48,3	47,4	47,7	48,2
4.051.593	3.894.918	5.061.433	5.057.250	24,8	25,5	24,3	24,4	24,4
2.483.731	2.695.899	3.448.374	3.472.785	39,8	15,6	16,8	16,6	16,8
1.082.317	1.233.133	1.530.666	1.543.773	42,6	6,8	7,7	7,4	7,5
53.987	71.843	77.918	78.035	44,5	0,3	0,4	0,4	0,4
263.899	283.092	378.126	204.090	-22,7	1,7	1,8	1,8	1,0
277.678	260.825	362.464	356.615	28,4	1,7	1,6	1,7	1,7
595.565	615.759	818.508	638.740	7,2	3,8	3,8	3,9	3,1
15.877.915	16.050.354	20.764.594	20.694.572	30,3	100,0	100,0	100,0	100,0

**Tabella 40. Gettiti comunali standard ed effettivi da tassazione immobiliare
Incidenza dell'abitazione principale e degli altri immobili***Valori percentuali*

	Incidenza % gettito standard ABP sul totale nazionale			Var. 2012-2015	Incidenza gettito effettivo ABP sul totale nazionale				Var. 2012-2015
	2012	2013	2014-2015		2012	2013	2014	2015	
Piemonte	8,4	11,6	8,1	-0,3	9,4	10,9	9,0	8,9	-0,5
Lombardia	16,4	17,2	16,9	0,6	15,2	19,5	16,9	17,2	1,9
Liguria	8,7	7,5	8,8	0,0	7,9	4,5	8,3	8,5	0,5
Veneto	4,3	14,1	4,0	-0,2	4,2	6,5	4,1	4,1	-0,1
Emilia Romagna	9,0	5,3	8,4	-0,6	9,9	10,4	10,2	10,2	0,4
Toscana	8,2	13,6	7,7	-0,5	8,1	6,7	8,4	8,4	0,3
Umbria	1,2	1,1	1,4	0,2	1,4	2,0	1,5	1,5	0,1
Marche	1,8	0,9	2,2	0,4	1,9	2,4	2,4	2,4	0,5
Lazio	17,3	8,8	13,4	-3,9	18,7	17,6	15,1	15,0	-3,7
Abruzzo	1,6	0,8	1,9	0,3	1,5	0,8	1,8	1,8	0,4
Molise	0,4	0,2	0,5	0,1	0,4	0,3	0,5	0,5	0,0
Campania	5,9	7,8	6,5	0,6	6,3	8,4	6,2	6,2	-0,1
Puglia	5,1	2,3	5,8	0,7	4,5	2,4	5,3	5,4	0,8
Basilicata	0,4	0,0	0,6	0,2	0,4	0,4	0,4	0,4	0,1
Calabria	0,9	0,8	1,6	0,7	0,8	1,4	1,3	1,3	0,5
Sicilia	3,7	1,9	5,3	1,7	3,9	4,7	4,4	4,6	0,7
Sardegna	2,0	0,4	2,3	0,3	1,7	0,2	1,5	1,4	-0,4
Totale RSO e Isole	95,3	94,4	95,3	0,1	96,2	98,9	97,4	97,7	1,5
Fasce RSO e Isole									
0 - 1.000	0,7	0,6	1,2	0,5	0,7	0,5	0,7	0,7	0,0
1.001 - 5.000	7,9	7,3	10,5	2,6	7,7	5,2	8,0	8,3	0,6
5.001 - 10.000	9,3	8,8	11,1	1,8	9,3	7,3	9,9	10,1	0,8
10.001 - 20.000	12,2	10,6	13,6	1,5	12,2	9,6	13,4	13,5	1,3
20.001 - 60.000	19,2	14,2	20,2	0,9	18,8	16,1	20,4	20,6	1,7
60.001 - 100.000	7,0	5,5	7,0	0,0	6,6	4,9	6,8	7,2	0,6
100.001 - 250.000	9,5	6,5	8,7	-0,8	9,8	9,7	10,5	10,3	0,5
>250.000	29,5	40,9	23,1	-6,4	31,1	45,6	27,7	27,1	-4,0
Nord al netto RSS	46,8	55,8	46,3	-0,6	46,7	51,7	48,6	48,9	2,2
Centro	28,5	24,4	24,6	-3,9	30,1	28,6	27,5	27,2	-2,8
Sud	14,3	11,9	16,8	2,6	13,8	13,7	15,4	15,6	1,8
Isole	5,6	2,3	7,6	2,0	5,6	4,9	5,9	6,0	0,4
Valle d'Aosta	0,3	0,2	0,3	0,0	0,2	0,0	0,1	0,1	-0,1
Trentino A. Adige	2,0	1,8	1,9	-0,1	1,5	0,6	0,5	0,3	-1,2
Friuli V. Giulia	2,5	3,6	2,5	0,0	2,0	0,5	1,9	1,9	-0,2
Totale RSS	4,7	5,6	4,7	-0,1	3,8	1,1	2,6	2,3	-1,5
Italia	100,0	100,0	100,0	0,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze

Incidenza gettito standard AIM sul totale nazionale			Var. 2012-2015	Incidenza gettito effettivamente AIM sul totale nazionale				Var. 2012-2015
2012	2013	2014-2015		2012	2013	2014	2015	
8,2	8,1	8,1	-0,1	7,9	7,9	7,9	8,0	0,1
18,6	17,2	17,4	-1,2	18,5	17,5	17,8	18,0	-0,5
8,8	8,5	8,5	-0,3	8,0	7,7	8,0	8,1	0,0
4,1	4,7	4,6	0,5	4,4	4,9	4,6	4,7	0,3
9,5	9,3	9,3	-0,3	9,9	9,3	9,2	9,3	-0,6
7,1	7,5	7,4	0,4	7,3	7,7	7,5	7,5	0,2
1,3	1,3	1,3	0,0	1,4	1,4	1,4	1,4	0,0
2,2	2,3	2,3	0,0	2,3	2,3	2,3	2,3	0,0
11,4	11,7	11,7	0,3	13,0	12,8	12,7	12,7	-0,3
2,1	2,1	2,1	0,0	2,0	2,0	2,0	2,1	0,1
0,4	0,4	0,4	0,0	0,4	0,4	0,4	0,4	0,0
6,0	6,3	6,3	0,2	6,2	6,5	6,4	6,4	0,3
5,4	5,5	5,4	0,1	5,4	5,5	5,6	5,6	0,3
0,6	0,5	0,5	0,0	0,5	0,5	0,5	0,6	0,1
1,8	1,9	1,9	0,1	1,8	1,9	1,9	1,9	0,1
5,3	5,8	5,7	0,4	5,4	5,8	5,6	5,7	0,3
2,3	2,3	2,3	0,0	1,8	2,0	2,0	2,1	0,2
95,1	95,2	95,2	0,1	96,3	96,1	95,8	96,7	0,5
2,0	2,1	2,1	0,1	1,7	1,8	2,0	2,1	0,4
12,5	12,4	12,4	-0,1	10,9	11,2	12,0	12,2	1,3
11,9	11,4	11,4	-0,5	11,2	10,9	11,3	11,5	0,2
13,9	13,4	13,5	-0,4	13,5	13,1	13,3	13,5	0,0
19,4	19,5	19,5	0,1	19,6	19,8	19,4	19,6	0,0
6,7	6,7	6,7	0,0	6,7	6,7	6,7	6,8	0,1
8,0	7,9	7,9	-0,1	8,7	8,5	8,0	8,1	-0,6
20,7	21,7	21,6	0,9	24,0	24,1	23,0	23,1	-0,9
49,2	47,7	47,9	-1,4	48,8	47,3	47,5	48,1	-0,7
22,0	22,7	22,6	0,7	24,0	24,1	23,7	23,8	-0,1
16,3	16,7	16,6	0,4	16,3	16,9	16,8	17,0	0,8
7,6	8,1	8,0	0,4	7,2	7,8	7,7	7,8	0,5
0,5	0,5	0,5	0,1	0,4	0,5	0,4	0,4	0,1
2,3	2,2	2,3	-0,1	1,7	1,8	2,1	1,1	-0,6
2,1	2,0	2,0	-0,1	1,6	1,7	1,7	1,7	0,0
4,9	4,8	4,8	-0,1	3,7	3,9	4,2	3,3	-0,5
100,0	100,0	100,0	0,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0

Tabella 41. Gettiti comunali standard ed effettivi da tassazione immobiliare per l'abitazione principale (valori pro capite)

	Gettito standard			Var. % 2012-2015	Incidenza % sul totale regionale		
	2012	2013	2014-2015		2012	2013	2014-2015
Piemonte	64,5	1,4	32,8	-49,2	28,2	0,6	10,7
Lombardia	55,4	0,9	30,1	-45,6	25,1	0,4	10,4
Liguria	60,0	0,8	31,7	-47,2	27,6	0,4	11,0
Veneto	91,2	4,7	45,2	-50,4	28,3	1,2	9,4
Emilia Romagna	68,6	0,6	33,7	-50,9	26,5	0,2	9,8
Toscana	73,8	1,9	36,4	-50,7	30,7	0,7	11,0
Umbria	45,3	0,6	27,3	-39,8	26,0	0,4	11,4
Marche	39,7	0,3	25,3	-36,2	23,9	0,2	10,4
Lazio	99,4	0,8	40,4	-59,3	36,7	0,3	12,0
Abruzzo	41,9	0,3	25,6	-38,9	23,4	0,2	10,0
Molise	42,2	0,3	25,8	-38,8	25,8	0,2	11,5
Campania	34,2	0,7	19,9	-41,9	27,3	0,5	11,0
Puglia	41,8	0,3	25,0	-40,1	26,4	0,2	11,2
Basilicata	20,7	0,0	17,2	-17,0	19,7	0,0	11,1
Calabria	15,2	0,2	14,5	-4,4	15,7	0,2	9,1
Sicilia	24,3	0,2	18,7	-23,1	20,7	0,1	10,0
Sardegna	40,1	0,1	24,3	-39,4	24,7	0,1	10,4
Totale RSO e Isole	55,2	0,9	29,1	-47,3	27,7	0,4	10,7
Fasce RSO e Isole							
0 - 1.000	25,0	0,4	21,5	-14,0	12,3	0,1	6,2
1.001 - 5.000	32,2	0,5	22,6	-29,8	19,4	0,2	9,2
5.001 - 10.000	39,6	0,6	24,9	-37,1	22,9	0,3	10,3
10.001 - 20.000	43,4	0,6	25,6	-41,0	25,0	0,3	10,7
20.001 - 60.000	48,5	0,6	26,8	-44,8	27,5	0,3	11,0
60.001 - 100.000	53,5	0,7	28,2	-47,2	28,4	0,3	11,0
100.001 - 250.000	70,2	0,8	33,7	-52,0	31,4	0,3	11,6
>250.000	107,3	2,3	44,3	-58,7	35,2	0,8	11,3
Nord al netto RSS	62,4	1,2	32,5	-48,0	26,6	0,5	10,3
Centro	79,8	1,1	36,3	-54,5	33,1	0,4	11,5
Sud	34,1	0,4	21,2	-37,9	25,1	0,3	10,8
Isole	28,1	0,2	20,0	-28,8	22,0	0,1	10,1
Valle d'Aosta	74,9	0,7	35,3	-52,9	18,2	0,1	5,3
Trentino A. Adige	62,5	0,9	31,4	-49,7	24,2	0,3	8,9
Friuli V. Giulia	69,0	1,5	36,8	-46,7	31,1	0,7	13,0
Totale RSS	66,5	1,2	34,4	-48,3	26,8	0,5	10,3
Italia	55,6	0,9	29,3	-47,4	27,6	0,4	10,6

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze

Evoluzione della tassazione immobiliare comunale

Gettito incassato				Var. % 2012-2015	Incidenza % sul totale regionale			
2012	2013	2014	2015		2012	2013	2014	2015
86,0	11,3	72,5	73,2	-15,0	28,9	3,9	19,1	19,2
61,5	9,0	60,7	62,4	1,5	21,9	3,2	16,6	16,9
65,2	4,2	60,4	62,4	-4,3	25,3	1,7	17,7	18,3
107,8	19,0	93,8	94,5	-12,3	24,6	3,8	15,8	15,7
89,7	10,8	82,4	83,7	-6,8	25,4	3,2	18,9	19,0
87,0	8,2	80,3	81,3	-6,6	27,4	2,5	19,0	19,2
63,2	10,3	59,8	60,2	-4,9	26,1	4,1	18,7	18,9
49,9	7,1	55,8	56,8	13,9	21,9	3,0	18,2	18,4
128,3	13,8	91,9	92,3	-28,1	33,0	3,9	19,9	20,1
44,8	2,7	48,9	50,3	12,3	20,2	1,1	15,7	16,0
53,3	5,1	52,1	52,5	-1,6	24,8	2,4	18,0	18,2
43,2	6,6	38,0	38,5	-10,8	25,7	3,7	16,9	17,0
44,5	2,7	46,2	47,6	6,9	22,3	1,3	16,5	16,9
26,0	3,1	25,0	28,1	8,4	20,2	2,2	13,4	14,6
16,6	3,3	22,9	24,6	48,8	13,5	2,1	12,3	13,1
30,8	4,3	31,1	32,9	6,8	19,7	2,4	14,1	14,6
41,9	0,6	32,1	29,9	-28,7	24,3	0,3	13,2	12,4
66,6	7,8	59,8	60,9	-8,6	25,5	3,0	17,5	17,7
29,0	2,2	25,8	27,0	-6,8	12,6	0,7	6,8	7,0
37,5	2,9	34,6	36,2	-3,3	19,4	1,4	12,3	12,6
47,4	4,3	44,9	46,5	-2,0	22,0	2,0	15,4	15,8
52,0	4,7	50,5	51,7	-0,6	23,6	2,1	17,3	17,6
56,8	5,5	54,5	55,8	-1,8	24,7	2,3	17,9	18,3
60,5	5,2	55,5	59,3	-2,0	25,2	2,1	17,5	18,4
86,4	9,8	81,6	81,4	-5,8	27,8	3,3	21,5	21,3
135,3	22,7	106,8	106,1	-21,6	30,7	5,3	20,0	20,0
74,4	9,4	68,6	70,0	-5,8	24,6	3,1	17,6	17,8
100,6	10,9	81,3	82,0	-18,5	30,0	3,4	19,4	19,6
39,5	4,5	39,1	40,2	1,7	22,5	2,3	16,0	16,4
33,5	3,4	31,4	32,1	-4,1	20,9	1,8	13,9	14,1
74,6	0,9	31,8	33,7	-54,8	17,7	0,2	5,2	5,5
58,5	2,5	18,6	11,4	-80,5	23,4	0,9	5,2	5,9
67,4	1,9	56,4	55,0	-18,5	29,8	0,9	19,1	18,9
63,9	2,1	38,6	34,8	-45,6	25,9	0,8	11,4	13,1
66,5	7,6	58,9	59,9	-10,0	25,5	2,9	17,2	17,6

Tabella 42. Gettiti comunali standard ed effettivi da tassazione immobiliare per gli altri immobili (valori pro capite)

	Gettito standard			Var. % 2012-2015	Incidenza % sul totale regionale		
	2012	2013	2014-2015		2012	2013	2014-2015
Piemonte	163,8	237,0	273,8	67,1	71,8	99,4	89,3
Lombardia	165,1	221,5	259,9	57,4	74,9	99,6	89,6
Liguria	157,6	221,5	257,2	63,2	72,4	99,6	89,0
Veneto	231,5	381,9	436,0	88,3	71,7	98,8	90,6
Emilia Romagna	189,9	268,7	311,2	63,8	73,5	99,8	90,2
Toscana	166,6	257,1	295,7	77,5	69,3	99,3	89,0
Umbria	129,1	182,2	212,4	64,5	74,0	99,6	88,6
Marche	126,4	188,3	217,5	72,1	76,1	99,8	89,6
Lazio	171,7	256,3	296,2	72,5	63,3	99,7	88,0
Abruzzo	137,0	198,9	231,1	68,7	76,6	99,8	90,0
Molise	121,3	170,9	199,6	64,6	74,2	99,8	88,5
Campania	91,3	139,1	160,0	75,3	72,7	99,5	89,0
Puglia	116,5	173,2	198,8	70,6	73,6	99,8	88,8
Basilicata	84,6	118,4	137,9	62,9	80,3	100,0	88,9
Calabria	81,5	126,7	145,5	78,5	84,3	99,8	90,9
Sicilia	92,7	146,7	167,8	80,9	79,3	99,9	90,0
Sardegna	122,2	180,8	209,0	71,1	75,3	99,9	89,6
Totale RSO e Isole	144,4	210,6	243,7	68,7	72,3	99,6	89,3
Fasce RSO e Isole							
0 - 1.000	178,7	284,1	324,0	81,3	87,7	99,9	93,8
1.001 - 5.000	133,9	192,9	223,7	67,0	80,6	99,8	90,8
5.001 - 10.000	133,3	185,1	215,8	61,8	77,1	99,7	89,7
10.001 - 20.000	129,9	182,9	212,6	63,7	75,0	99,7	89,3
20.001 - 60.000	128,2	188,3	217,7	69,8	72,5	99,7	89,0
60.001 - 100.000	135,2	197,3	227,8	68,4	71,6	99,7	89,0
100.001 - 250.000	153,7	222,5	257,4	67,5	68,6	99,7	88,4
>250.000	197,7	301,3	346,9	75,4	64,8	99,2	88,7
Nord al netto RSS	171,9	242,5	281,7	63,9	73,4	99,5	89,7
Centro	161,2	242,4	279,8	73,6	66,9	99,6	88,5
Sud	101,9	152,7	175,9	72,6	74,9	99,7	89,2
Isole	100,0	155,1	177,9	77,9	78,0	99,9	89,9
Valle d'Aosta	336,2	549,4	629,6	87,3	81,8	99,9	94,7
Trentino A. Adige	196,3	273,9	320,5	63,3	75,8	99,7	91,1
Friuli V. Giulia	152,5	211,9	245,8	61,1	68,9	99,3	87,0
Totale RSS	181,5	257,0	298,9	64,7	73,2	99,5	89,7
Italia	145,9	212,4	245,9	68,5	72,4	99,6	89,4

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze

Evoluzione della tassazione immobiliare comunale

Gettito incassato				Var. % 2012-2015	Incidenza % sul totale regionale			
2012	2013	2014	2015		2012	2013	2014	2015
212,2	278,4	307,1	308,6	45,4	71,1	96,1	80,9	80,8
219,2	272,3	305,7	307,3	40,2	78,1	96,8	83,4	83,1
193,1	244,9	280,4	279,5	44,8	74,7	98,3	82,3	81,7
331,1	484,2	501,4	505,7	52,7	75,4	96,2	84,2	84,3
262,9	324,2	353,5	356,7	35,7	74,6	96,8	81,1	81,0
230,4	318,6	341,5	342,5	48,7	72,6	97,5	81,0	80,8
179,1	238,8	259,4	258,0	44,1	73,9	95,9	81,3	81,1
178,3	232,5	250,8	252,0	41,3	78,1	97,0	81,8	81,6
260,3	338,2	369,2	366,4	40,8	67,0	96,1	80,1	79,9
177,4	237,0	262,7	263,4	48,4	79,8	98,9	84,3	84,0
161,6	211,3	237,4	235,5	45,7	75,2	97,6	82,0	81,8
125,0	172,9	186,8	187,5	50,1	74,3	96,3	83,1	83,0
155,6	209,3	234,7	235,0	51,0	77,7	98,7	83,5	83,1
102,5	139,8	161,6	165,1	61,0	79,8	97,8	86,6	85,4
105,9	152,0	163,3	163,7	54,7	86,5	97,9	87,7	86,9
125,4	177,3	190,2	191,5	52,7	80,3	97,6	85,9	85,4
130,7	184,9	210,5	211,2	61,7	75,7	99,7	86,8	87,6
195,1	256,5	281,9	282,6	44,8	74,5	97,0	82,5	82,3
200,8	296,1	353,1	359,2	78,8	87,4	99,3	93,2	93,0
155,8	210,2	247,7	250,6	60,9	80,6	98,6	87,7	87,4
167,9	213,6	246,0	247,1	47,1	78,0	98,0	84,6	84,2
168,3	214,6	240,9	242,0	43,8	76,4	97,9	82,7	82,4
173,1	230,3	249,2	249,1	43,9	75,3	97,7	82,1	81,7
179,2	237,9	260,7	262,4	46,4	74,8	97,9	82,5	81,6
223,8	287,7	298,8	299,9	34,0	72,2	96,7	78,5	78,7
305,4	404,5	426,3	424,4	38,9	69,3	94,7	80,0	80,0
227,5	290,4	321,6	323,1	42,0	75,4	96,9	82,4	82,2
234,5	311,2	337,3	336,3	43,4	70,0	96,6	80,6	80,4
136,0	186,1	204,6	205,2	50,9	77,5	97,7	84,0	83,6
126,7	179,2	195,2	196,4	55,0	79,1	98,2	86,1	85,9
346,2	559,0	575,6	574,5	65,9	82,3	99,8	94,8	94,5
191,4	265,6	339,5	181,9	-5,0	76,6	99,1	94,8	94,1
158,9	210,6	239,0	235,7	48,3	70,2	99,1	80,9	81,1
183,1	253,3	300,9	230,1	25,7	74,1	99,2	88,6	86,9
194,6	256,4	282,6	280,5	44,1	74,5	97,1	82,8	82,4

Comuni metropolitani



Le tabelle 44 e 45 analizzano il quadro delle entrate e delle spese 2015 dei Comuni capoluogo metropolitani, in un confronto con l'insieme dei Comuni della relativa area. Pur nella sua semplicità, l'esercizio posto in essere restituisce ugualmente alcune informazioni di un certo interesse.

Si mette in luce, innanzitutto, il peso significativo delle 14 aree metropolitane – rispetto al territorio nazionale nel suo complesso – con riferimento alla popolazione residente (36,3%). Appaiono inoltre piuttosto marca-

te, tra i diversi contesti territoriali, le differenze per quanto concerne l'incidenza del Comune capoluogo all'interno della propria area metropolitana, non solo in termini di popolazione residente ma anche con riferimento alle diverse grandezze finanziarie riportate. In un confronto tra queste ultime, infine, emerge un minor peso delle aree metropolitane rispetto alle entrate/spese in conto capitale del comparto comunale nel suo complesso, segnalando anche per tale via una certa disattenzione del sistema Paese sul tema della competitività urbana.

Tabella 43. Abitanti al 31.12.2014

Area metropolitana	Comune Capoluogo (a)	Totale Comuni dell'Area (b)	Peso del Capoluogo (c) = (a/b)
Bari	327.361	1.266.379	25,9%
Bologna	386.181	1.004.323	38,5%
Firenze	381.037	1.012.180	37,6%
Genova	592.507	862.175	68,7%
Milano	1.337.155	3.196.825	41,8%
Napoli	978.399	3.118.149	31,4%
Reggio Calabria	183.974	557.993	33,0%
Roma	2.872.021	4.342.046	66,1%
Torino	896.773	2.291.719	39,1%
Venezia	264.579	858.198	30,8%
Totale	8.219.987	18.509.987	44,4%
in % sul tot. Comuni	13,5%	30,4%	
Cagliari	154.478	561.925	27,5%
Catania	315.601	1.116.917	28,3%
Messina	240.414	645.296	37,3%
Palermo	678.492	1.276.525	53,2%
Totale	1.388.985	3.600.663	38,6%
in % sul tot. Comuni	2,3%	5,9%	

Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT

Tabella 44. Il quadro delle entrate dei Comuni delle aree metropolitane - anno 2015

Valori in migliaia di euro

Area metropolitana	Entrate correnti*			Entrate conto capitale			Entrate totali*		
	Comune Capoluogo (a)	Totale Comuni dell'Area (b)	peso del Capoluogo (c) = (a/b)	Comune Capoluogo (a)	Totale Comuni dell'Area (b)	peso del Capoluogo (c) = (a/b)	Comune Capoluogo (a)	Totale Comuni dell'Area (b)	peso del Capoluogo (c) = (a/b)
Bari	255.304	695.026	36,7%	24.393	140.000	17,4%	279.697	835.027	33,5%
Bologna	388.073	824.063	47,1%	34.259	99.756	34,3%	422.333	923.820	45,7%
Firenze	495.490	886.254	55,9%	51.409	96.440	53,3%	546.899	982.694	55,7%
Genova	633.469	861.377	73,5%	48.582	97.670	49,7%	682.051	959.047	71,1%
Milano	2.608.720	3.704.932	70,4%	361.951	511.221	70,8%	2.970.670	4.216.153	70,5%
Napoli	973.536	2.172.173	44,8%	108.633	369.405	29,4%	1.082.170	2.541.577	42,6%
Reggio Calabria	164.439	456.064	36,1%	16.383	112.157	14,6%	180.822	568.221	31,8%
Roma	3.832.386	4.795.124	79,9%	193.664	336.673	57,5%	4.026.050	5.131.798	78,5%
Torino	958.923	1.751.310	54,8%	81.228	219.008	37,1%	1.040.152	1.970.319	52,8%
Venezia	467.243	739.074	63,2%	71.945	131.867	54,6%	539.189	870.941	61,9%
Totale	10.777.585	16.885.398	63,8%	992.447	2.114.198	46,9%	11.770.032	18.999.596	61,9%
<i>in % sul totale Comuni</i>	<i>22,7%</i>	<i>35,6%</i>		<i>10,0%</i>	<i>21,3%</i>		<i>20,5%</i>	<i>33,1%</i>	
Cagliari	177.247	519.203	34,1%	26.723	115.123	23,2%	203.970	634.326	32,2%
Catania	335.512	854.052	39,3%	3.199	53.262	6,0%	338.711	907.314	37,3%
Messina	177.140	559.476	31,7%	10.549	57.874	18,2%	187.689	617.350	30,4%
Palermo	563.548	995.483	56,6%	50.610	95.642	52,9%	614.158	1.091.125	56,3%
Totale	1.253.447	2.928.214	42,8%	91.081	321.901	28,3%	1.344.528	3.250.114	41,4%
<i>in % sul totale Comuni</i>	<i>2,6%</i>	<i>6,2%</i>		<i>0,9%</i>	<i>3,2%</i>		<i>2,3%</i>	<i>5,7%</i>	

* Al netto delle voci riferite ai rifiuti, degli "Altri proventi" (Titolo III - voce della categoria 2') e dei "Proventi diversi" (Titolo III - categoria 5')

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

Tabella 45. Il quadro delle spese dei Comuni delle aree metropolitane - anno 2015

Valori in migliaia di euro

Area metropolitana	Spese correnti*			Spese conto capitale			Spese totali*		
	Comune Capoluogo (a)	Totale Comuni dell'Area (b)	peso del Capoluogo (c) = (a/b)	Comune Capoluogo (a)	Totale Comuni dell'Area (b)	peso del Capoluogo (c) = (a/b)	Comune Capoluogo (a)	Totale Comuni dell'Area (b)	peso del Capoluogo (c) = (a/b)
Bari	237.607	654.080	36,3%	63.591	213.444	29,8%	301.197	867.525	34,7%
Bologna	389.503	832.817	46,8%	49.370	124.237	39,7%	438.872	957.054	45,9%
Firenze	488.971	877.190	55,7%	91.527	149.616	61,2%	580.499	1.026.805	56,5%
Genova	567.201	799.090	71,0%	112.964	167.618	67,4%	680.165	966.708	70,4%
Milano	2.510.468	3.639.687	69,0%	432.521	577.173	74,9%	2.942.989	4.216.860	69,8%
Napoli	957.286	1.979.393	48,4%	192.578	538.997	35,7%	1.149.864	2.518.390	45,7%
Reggio Calabria	141.403	407.461	34,7%	17.701	130.694	13,5%	159.104	538.155	29,6%
Roma	3.672.519	4.601.130	79,8%	330.842	500.691	66,1%	4.003.361	5.101.821	78,5%
Torino	908.360	1.723.120	52,7%	114.857	277.291	41,4%	1.023.218	2.000.412	51,2%
Venezia	475.707	833.066	57,1%	99.135	179.530	55,2%	631.244	1.012.596	62,3%
Totale	10.349.026	16.347.035	63,3%	1.505.085	2.859.291	52,6%	11.910.512	19.206.326	62,0%
<i>in % sul totale Comuni</i>	<i>22,7%</i>	<i>35,8%</i>		<i>12,7%</i>	<i>24,2%</i>		<i>20,7%</i>	<i>33,4%</i>	
Cagliari	165.411	465.646	35,5%	36.435	134.404	27,1%	201.847	600.050	33,6%
Catania	300.007	768.633	39,0%	10.783	62.667	17,2%	310.790	831.300	37,4%
Messina	155.637	519.053	30,0%	16.987	82.085	20,7%	172.625	601.138	28,7%
Palermo	538.555	927.834	58,0%	88.663	143.386	61,8%	627.218	1.071.220	58,6%
Totale	1.159.611	2.681.166	43,3%	152.869	422.542	36,2%	1.312.480	3.103.708	42,3%
<i>in % sul totale Comuni</i>	<i>2,5%</i>	<i>5,9%</i>		<i>1,3%</i>	<i>3,6%</i>		<i>2,3%</i>	<i>5,4%</i>	

* Al netto del Servizio smaltimento rifiuti

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno

La manovra delle Città metropolitane



La tabella seguente mostra l'effetto netto incrementale della manovra nominale posta a carico delle Città metropolitane nel periodo 2010-2016, distinguendo tra variazione del vincolo di finanza pubblica assegnato al comparto e tagli alle risorse di volta in volta intervenuti. I valori riportati descrivono l'au-

mento di manovra che si rileva per singolo anno rispetto alle grandezze esaminate, mentre nell'ultima colonna viene indicato il contributo complessivo assicurato dalle Città metropolitane, nel periodo considerato, al risanamento della finanza pubblica.

Tabella 46. La manovra delle 10 Città metropolitane appartenenti alle Regioni a Statuto Ordinario - anni 2010-2016

Valori in milioni di euro

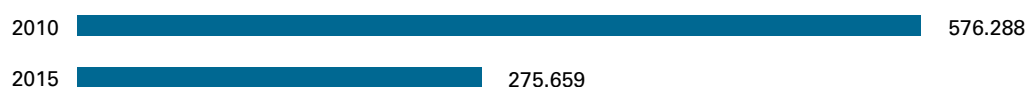
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale cumulado 2010-2016
Manovra(*)		98,7	428,6	259,2	89,4	271,4	-286,6	860,7
di cui Patto e nuova contabilità	61,2	56,7	226,3	87,3	-52,8	-31,1	-290,0	-3,6
di cui taglio trasferimenti erariali		42,0	202,3	171,9	142,2	302,4	3,5	864,3
<i>taglio D.L. 78/2010</i>		42,0	37,5					79,5
<i>taglio D.L. 95/2012</i>			164,8	171,9	2,8	14,1		353,6
<i>taglio D.L. 66/2014 art. 47</i>					103,8	53,1	1,5	158,5
<i>taglio L. Stab. 2015</i>						254,1	0,0	254,1
<i>taglio D.L. 66/2014 art. 19</i>					33,1	-18,9	1,9	16,1
<i>taglio D.L. 16/2014</i>					2,5			2,5

(*) Effetto netto incrementale

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e Ministero dell'Economia e delle Finanze

La stretta finanziaria ha determinato una notevole contrazione della spesa corrente, di seguito preme tuttavia evidenziare anche la significativa riduzione delle spese in conto capitale sostenute dalle Città metropolitane (-52,2% dal 2010 al 2015). Tenuto conto del

ruolo centrale che questi Enti dovrebbero rivestire – almeno secondo gli indirizzi normativi vigenti – nella modernizzazione infrastrutturale delle principali aree urbane del Paese, le indicazioni che ne derivano si rivelano indubbiamente preoccupanti.

Figura 14. Le spese in conto capitale delle 10 Città metropolitane appartenenti alle Regioni a Statuto Ordinario - Confronto anni 2010 e 2015*Pagamenti in migliaia di euro*

*Al netto delle concessioni di crediti

Fonte: elaborazioni IFEL su dati monitoraggio Patto - MEF

Nella tabella sotto riportata viene invece esposto, per singola Città metropolitana, l'ammontare della manovra 2010-2016 in termini sia assoluti sia pro capite, distinguendo tra componente Patto e tagli alle risorse.

Tabella 47. La manovra per singola Città metropolitana - anni 2010-2016*Valori in milioni di euro e pro capite*

Città metropolitana	Tagli trasferimenti (a)		Patto e nuova contabilità (b)		Totale c = (a + b)	
	v.a.	p.c.	v.a.	p.c.	v.a.	p.c.
Bari	71,6	56,8	1,5	1,2	73,1	57,9
Bologna	41,5	41,5	5,1	5,1	46,6	46,6
Firenze	62,5	62,0	7,5	7,4	70,0	69,5
Genova	43,7	50,3	5,8	6,6	49,4	57,0
Milano	117,7	37,1	7,6	2,4	125,3	39,4
Napoli	151,7	48,5	-9,6	-3,1	142,1	45,4
Reggio Calabria	41,6	74,4	-0,3	-0,5	41,4	73,9
Roma	199,8	46,2	-37,6	-8,7	162,2	37,5
Torino	95,0	41,4	5,3	2,3	100,3	43,6
Venezia	39,1	45,6	11,2	13,0	50,3	58,7
Totale	864,3	46,8	-3,6	-0,2	860,7	46,6

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e MEF

Le tabelle che seguono mostrano i risultati del Patto di Stabilità Interno delle Città metropolitane per l'anno 2015, sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla data del 19 ottobre 2016. Anche in tal caso, il risultato conseguito rappresenta il saldo registrato dagli Enti in termini di competenza mista valido ai fini del Patto di Stabilità Interno (differenza tra entrate e spese considerate in termini di competenza per la parte corrente e di cassa per la parte

capitale, al netto delle esclusioni previste dal Patto di Stabilità Interno ed incluso il fondo pluriennale vincolato di parte corrente).

L'obiettivo di Patto comprende già l'abbattimento del vincolo derivante dall'applicazione del Patto regionalizzato verticale e orizzontale. È da osservare con forte preoccupazione l'aumento del numero di Città metropolitane che ormai non riescono a rispettare i vincoli di finanza pubblica assegnati, ben 8 Enti su 10 nel corso del 2015.

Tabella 48. Le risultanze del Patto 2015

Valori in migliaia di euro e pro capite

Città metropolitana	Saldo di bilancio conseguito (a)		Obiettivo programmatico (b)		Scostamento tra saldo e obiettivo programmatico c = (a - b)	
	v.a.	p.c.	v.a.	p.c.	v.a.	p.c.
Bari	-12.098	-9,6	6.506	5,2	-18.604	-14,7
Bologna	17.218	17,2	15.954	15,9	1.264	1,3
Firenze	2.933	2,9	24.233	24,1	-21.300	-21,1
Genova	-1.995	-2,3	16.490	19,0	-18.485	-21,3
Milano	1.789	0,6	43.172	13,6	-41.383	-13,0
Napoli	-19.819	-6,3	51.488	16,5	-71.307	-22,8
Reggio Calabria	-2.002	-3,6	-2.022	-3,6	20	0,0
Roma	-44.469	-10,3	56.641	13,1	-101.110	-23,4
Torino	-11.626	-5,1	58.094	25,3	-69.720	-30,3
Venezia	-9.577	-11,2	16.350	19,1	-25.927	-30,2
Totale	-79.646	-4,3	286.906	15,5	-366.552	-19,8

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze

Figura 15. Numero delle Città metropolitane appartenenti alle Regioni a Statuto Ordinario che non rispettano il Patto - anni 2013-2015

Fonte: elaborazioni IFEL su dati monitoraggio Patto - MEF

iFEL Fondazione ANCI

**Istituto per la Finanza
e l'Economia Locale**

Piazza San Lorenzo in Lucina 26

00186 Roma (RM)

Tel. 06.688161

Fax 06.68816268

e-mail: finanzalocale@fondazioneifel.it

www.fondazioneifel.it



ISBN 978-88-6650-144-2



9 788866 501442